



**TECHEDGE**  
**RELAZIONE FINANZIARIA**  
**ANNUALE 2018**



**techedge**

*Inspiring Trust. Globally.*

## Indice

<b>Organi di Amministrazione e Controllo</b>	<b>4</b>
<b>Lettera agli azionisti</b>	<b>8</b>
<b>Techedge Premium Global Player</b>	<b>9</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>33</b>
Situazione economica e finanziaria del Gruppo	34
Eventi rilevanti per lo sviluppo del business	36
Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo	37
Aspetti finanziari di Gruppo	42
Techedge in Borsa	43
Principali dati economici e patrimoniali della Capogruppo Techedge S.p.A.	45
Aspetti finanziari di Techedge S.p.A.	47
Prospetto di raccordo tra il risultato e patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati	48
Attività di ricerca e sviluppo	49
Informazioni relative al personale	49
Esposizione della società ai rischi	50
Dichiarazione dati non finanziari	53
Rapporti infragruppo e con parti correlate	53
Informazioni relative all'ambiente	53
General Data Protection Regulation (GDPR)	54

Corporate Governance	54
Azioni proprie	55
Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento Consob 11971/99 (Regolamento Emittenti)	55
Fatti di rilievo dopo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	56
Evoluzione prevedibile della gestione	56
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio	56
<b>Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018</b>	<b>57</b>
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2018	59
Note di commento al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	64
Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	133
Relazione della società di Revisione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39	134
<b>Bilancio Separato al 31 dicembre 2018</b>	<b>140</b>
Prospetti contabili di Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2018	142
Note di commento al Bilancio Separato al 31 dicembre 2018	146
Allegati al Bilancio Separato	193
Attestazione del Bilancio separato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	199
Relazione del Collegio Sindacale	200
Relazione della Società di Revisione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27/1/2010 n.39	214



# **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**



*Inspiring Trust. Globally.*

## Organi Sociali

### Consiglio di Amministrazione

Enrico Negroni - *Presidente*

Domenico Restuccia - *Amministratore Delegato*

Josè Pablo De Pedro Rodriguez - *Consigliere esecutivo*

Giorgio Racca - *Consigliere esecutivo*

Antonio Di Perna - *Consigliere esecutivo*

José Manuel Nieto Navarro - *Consigliere esecutivo*

Erika Giannetti - *Consigliere esecutivo*

Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas - *Consigliere Indipendente*

Beatriz Reyero - *Consigliere Indipendente*

Vincenzo Perrone - *Consigliere Indipendente*

Annachiara Svelto - *Consigliere Indipendente*

### Collegio Sindacale

Fabio Monti - *Presidente*

Cesare Ciccolini - *Sindaco Effettivo*

Marcello Guadalupi - *Sindaco Effettivo*

Tobia Alessio Angeloni - *Sindaco Supplente*

Eldo Menchinella - *Sindaco Supplente*

### Comitato Controllo e Rischi

Annachiara Svelto - *Presidente Indipendente*

Vincenzo Perrone - *Membro Indipendente*

Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas - *Membro Indipendente*

### Comitato per la Remunerazione e Nomine

Vincenzo Perrone - *Presidente Indipendente*

Annachiara Svelto – *Membro Indipendente*-

Beatriz Reyero – *Membro Indipendente*

**Società di Revisione**

Bdo Italia S.p.A.



**1°**  
giorno di  
quotazione



BORSA

*Inspiring Trust. Globally.*

## LETTERA AGLI AZIONISTI

### SIGNORI AZIONISTI,

*Nel corso del 2018 il Gruppo si è distinto per il raggiungimento di un importante traguardo: la quotazione sul Mercato Telematico Azionario, avvenuta il 19 dicembre 2018.*

*Il successo della quotazione è da attribuire alla tenacia e alla dedizione del Management Techedge che ha fortemente creduto nel progetto IPO quale acceleratore della strategia di crescita, a dispetto delle non favorevoli condizioni del mercato.*

*Riteniamo che le aspettative di crescita riposte nel Gruppo siano state soddisfatte dal bilancio 2018 che andiamo a presentare e che evidenzia un fatturato in crescita del 25,4% rispetto al 2017 e la cui quota estera ha ormai superato la soglia del 50%, caratteristica unica nel panorama dei digital solution provider italiani. L'EBITDA è stato di 20 milioni di euro mentre l'utile netto è stato pari a 12 milioni di euro, in crescita rispettivamente del 25,8% del 20,6% rispetto al 2017.*

*"Agili e innovativi come una startup ma globali come i clienti che accompagniamo nel processo di trasformazione digitale." Questo è il nostro obiettivo e nel corso del 2018 abbiamo gettato le basi per raggiungerlo.*

*Abbiamo iniziato con l'acquisizione di Nimbl LLC, società di diritto statunitense – una boutique specializzata in servizi cloud.*

*Acquisizioni strategiche come questa sono in grado di accrescere la competitività del nostro portfolio e ci consentono di offrire soluzioni e servizi all'avanguardia ai clienti di tutto il mondo, mantenendo al contempo un elevato livello qualitativo e una relazione con i clienti basata sulla fiducia.*

*È stata inoltre intrapresa una riorganizzazione della struttura del Gruppo, al fine di accelerare l'adozione di un modello di business più adatto a perseguire l'obiettivo della creazione del valore nel contesto della rivoluzione digitale.*

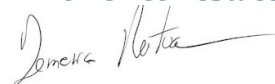
*Infine, è stata creata una nuova business unit, Innovation & Strategy, con l'obiettivo di cogliere ed esplorare le più innovative tecnologie per creare soluzioni in grado di generare valore non solo per i nostri clienti, ma anche per i clienti dei nostri clienti.*

*Oltre al maggior scambio di esperienze innovative, il Gruppo si aspetta con questa riorganizzazione anche di offrire al proprio personale la possibilità di esporsi maggiormente a modelli culturali e professionali eterogenei, aumentando quindi la propria interdisciplinarietà.*

*Torno ai quattro capisaldi di questa azienda: tenacia, orgoglio, passione e interdisciplinarietà. Lavorando insieme in costante tensione, questi ci permettono di innovare, rafforzare il nostro portfolio e creare valore non solo per i nostri clienti, ma anche per i loro. Più che mai, questi valori sono al centro del nostro operato. Guardiamo avanti, alle opportunità che il digitale rappresenta per ogni azienda oggi, e lavoriamo diligentemente per scoprire – e padroneggiare – le soluzioni innovative del domani.*

CEO

**Domenico Restuccia**







# TECHEDGE PREMIUM GLOBAL PLAYER

*Inspiring Trust. Globally.*

## **DIGITAL TRANSFORMATION IS BUSINESS TRANSFORMATION**

Il digitale è il legame tra business e tecnologia dell'informazione. La leadership di mercato e la sopravvivenza dipendono dalla capacità di un'organizzazione di adottare la tecnologia digitale al centro dell'organizzazione e di fornire rapidamente risultati. È essenziale che i reparti IT e business lavorino insieme per capire come sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. Ecco dove arriva Techedge. Combiniamo la nostra profonda conoscenza della tecnologia e di delivery del servizio alla consulenza aziendale per fornire un approccio pragmatico alla trasformazione digitale.

Offriamo supporto ai nostri clienti nella creazione di un quadro d'insieme, ma sempre con una profonda comprensione di ciò che serve per realizzare la loro visione. Il nostro obiettivo è fornire rapidamente risultati di business. A partire da sessioni di pensiero progettuale, adottando metodologie agili e applicando le analisi più avanzate per realizzarlo.

# FINANCIAL MANAGEMENT

## **ENTERPRISE PERFORMANCE MANAGEMENT**

L'era digitale richiede la collaborazione interdisciplinare basata sui dati in tutte le aree strategiche chiave del business, tra cui finanza, approvvigionamento, risorse umane e tecnologia dell'informazione.

In particolare, il ruolo del CFO diventerà sempre più sfidante con competenze interfunzionali, fino a spingersi a svolgere ruoli di business. Il reparto finanziario nel suo complesso si troverà di fronte a un importante cambiamento nella sua funzione in quanto si prevede sempre più che agisca come un'estensione di tutte le operazioni di business. Lo status di fatto dell'area *finance* come parte integrante di ciascuna area di business aumenterà le responsabilità strategiche e le capacità di tali aree, aprendo nuove opportunità e, in alcuni casi, nuovi modelli di business e *mission*.

L'enfasi sulle risorse umane e sul procurement quali controparti commerciali strategiche eserciterà un'ulteriore pressione sull'area *finance* per ottenere i dati corretti per sostenere i propri obiettivi e scoprire nuovi trend di business.

Di fatto, in qualità di *'prima linea'* nelle operazioni, nelle relazioni e nei risultati, i responsabili degli acquisti svolgono un ruolo fondamentale nella capacità di un'organizzazione di ottenere un vantaggio competitivo. Tuttavia, mentre i risparmi sui costi rimangono la massima priorità dei CPO, i soli risparmi sui costi non porteranno ad un vantaggio competitivo. Un vantaggio competitivo deriverà da un team di procurement agile, dotato di una visione pragmatica e delle giuste conoscenze dei dati fornite da un adeguato quadro tecnologico in grado di supportare i processi e la rete globali.

Le risorse umane dovranno lavorare più a stretto contatto con la finanza e altre aree di business per garantire che non solo raggiungano i loro obiettivi ma anche che massimizzino l'efficacia del più grande patrimonio dell'organizzazione, del suo capitale umano e per preservare la giusta composizione, utilizzo e soddisfazione della forza lavoro. In un ecosistema di lavoro sempre più complesso, il CHRO può ottenere una migliore efficienza dei processi e la soddisfazione dei dipendenti attraverso l'analisi dei dati per misurare le prestazioni, pianificare i costi e sviluppare la forza lavoro

Un bisogno così forte di collaborazione in tutta l'organizzazione richiede l'integrazione strategica dei dati dai dipartimenti che in precedenza operavano indipendentemente. Inoltre, poiché i CFO estendono le loro responsabilità all'area dell'analisi e della gestione delle prestazioni, questa integrazione sarà fondamentale nella loro capacità di rivelare opportunità e rischi. Il giusto mix di visione, strumenti e processi porterà all'agilità di cui le organizzazioni di domani hanno bisogno per rimanere competitivi.

Ecco dove possiamo aiutare. Unendo la nostra vasta conoscenza di processi, sistemi e tecnologie, stiamo aiutando i nostri clienti a sfruttare il valore dell'IT - portando velocità, agilità e intuizioni alle aree aziendali che ne hanno più bisogno.

## **FINANCE, PLANNING AND CONTROLLING**

### **SAP S/4HANA Replatforming**

Il passaggio a SAP S / 4HANA è un progetto cruciale che sta avendo un impatto su tutti i clienti SAP ECC per i prossimi anni. Con il supporto clienti per SAP ECC che termina nel 2019



e la piattaforma S / 4HANA diventerà lo standard entro il 2025, il prodotto è già maturo e in grado di supportare gli stessi settori e paesi rispetto a SAP ECC.

Velocità, flessibilità, moderne esperienze utente e funzionalità molto più avanzate sono solo alcuni dei fattori che spingono i clienti alla conversione del sistema SAP S / 4HANA. In Techedge, abbiamo creato uno specifico Centro di eccellenza per la conversione del sistema SAP S / 4HANA che include esperti tecnici e funzionali esperti, nonché eccellenti strumenti per supportare il processo di conversione.

Grazie al nostro esclusivo modello di offerta professionale, possiamo proporre rapidamente obiettivi e metodologie di progetto dettagliati in base a regole e responsabilità ben definite.

### **SAP S/4HANA Implementation Service**

I sistemi ERP interni della maggior parte delle organizzazioni oggi sono obsoleti e mancano della responsabilità finanziaria e del controllo necessari per sostenere la loro espansione in un mercato sempre più globale e competitivo.

Sfruttando il paradigma "SAP Activate", l'approccio di Techedge per sfruttare le *best practice* e le soluzioni preconfezionate progettate sui SAP Business Processes sulla mappatura dei loro processi di business verso il nuovo scenario SAP S / 4 e per fornire la soluzione "su tempo e budget ". Inoltre, la nostra conoscenza end-to-end sia della tecnologia che dei processi rilevanti è radicata sul ruolo chiave per supportare l'integrazione con app cloud estese come Ariba Network e SuccessFactors Employee Central, consentendo così alle organizzazioni di sfruttare i vantaggi di un sistema completamente integrato e cloud ha potenziato il panorama IT.

### **Financial planning services**

Techedge ha sviluppato un set completo di soluzioni e metodi per fornire al CFO uno strumento centralizzato in tempo reale per migliorare la visibilità e la prevedibilità del business. Grazie alle nostre soluzioni e ai nostri servizi, possiamo aiutare il CFO a ottenere uno sguardo approfondito sulle operazioni aziendali e il relativo impatto sui finanziari, integrando strettamente i modelli di pianificazione finanziaria e operativa. Techedge è in grado di fornire rapidamente soluzioni di alto valore che offrono modelli integrati precostituiti che sfruttano le tue solide competenze ed esperienza su processi aziendali e tecnologie standard come Oracle Hyperion e SAP Integrated planning.

### **Techedge Rapid Deployment for SAP HANA Connector for Oracle FDMEE**

L'integrazione tra applicazioni finanziarie e di reporting, pianificazione e analisi è ancora un argomento chiave, essendo spesso il passo più critico e meno performante nel processo di chiusura mensile per molte aziende medio-grandi; Techedge ha definito una soluzione preconfezionata per ottimizzare l'integrazione diretta tra SAP HANA e Oracle EPM Apps, sia *on-premise* che *in cloud*. Non coinvolgendo file flat, la soluzione è più robusta, riduce i potenziali punti di errore ed è estremamente performante: l'accesso degli utenti finali a informazioni più affidabili in un lasso di tempo più breve, consente ulteriori analisi e simulazioni.

### **FIT**

Questa soluzione unica consente di gestire le leve economiche, azionarie e finanziarie all'interno di un singolo processo per ottenere una pianificazione più accurata ed efficace. Progettato per supportare il ruolo sempre più strategico del dipartimento del tesoro, FIT è

completamente integrato con la pianificazione finanziaria, consentendo una visione più accurata del flusso di cassa attuale e futuro.

**Soluzione di pianificazione adattata al rischio:** essere in grado di pianificare in anticipo le decisioni aziendali, valutando i possibili esiti di diversi scenari, è una capacità chiave per il livello C in ogni settore. Con la soluzione di pianificazione adattata al rischio di Techedge, le organizzazioni possono ottenere l'accuratezza, l'affidabilità e gli elevati standard di comunicazione richiesti nell'economia basata sui dati. La soluzione completa l'approccio standard di pianificazione e definizione del budget, aggiungendo al contempo funzionalità sofisticate come il metodo Monte Carlo per produrre risultati più affidabili di quelli prodotti attraverso l'uso di Excel comunemente in vigore oggi. La nostra soluzione unica preserva la facilità d'uso che gli utenti finali come Controller, Sales Manager e Project Manager si aspettano ed è disponibile sia in Cloud che On-Premise.

## **VENDOR MANAGEMENT**

### **Suppliers collaboration solution**

Techedge offre un portafoglio di soluzioni end-to-end basato su cloud che consente alle aziende di gestire le informazioni sui fornitori, i processi di acquisizione e qualificazione, gli eventi di negoziazione, le prestazioni e i rischi in un'unica soluzione. Sfruttando la tecnologia *best of breed*, come SAP Ariba, forniamo un'esperienza utente facile e intuitiva per consentire una collaborazione a valore aggiunto con i fornitori, riducendo i tempi di implementazione e configurazione (in meno di 5 mesi).

### **Package for Sourcing**

L'ufficio acquisti e i manager sono sottoposti a una forte pressione per semplificare le richieste di approvvigionamento e le approvazioni attraverso un'organizzazione globale e complessa, migliorando l'efficienza, la conformità e la riduzione dei costi. Per risolvere questo problema, Techedge ha sviluppato "Package for Sourcing", una soluzione proprietaria con due moduli principali:

- **Pre-RFQ module:** Il modulo Pre-RFQ consente una maggiore collaborazione tra i responsabili acquisti e gli *stakeholders*, la raccolta di dettagli tecnici di gara, l'allocazione del budget e le informazioni sull'elenco dei fornitori. Il sistema genera un documento consolidato e gestisce l'intero flusso di lavoro di approvazione
- **Award Recommendation (AR) module:** AR consente all'ufficio acquisti di suggerire un fornitore preferito e segnalare immediatamente eventuali *savings*, consentendo la redistribuzione del budget. AR include un dashboard efficace per il report Direzione acquisti.

## **WORKFORCE PLANNING**

### **HR Foundation and Talent suite Solution**

Techedge ha sviluppato un modello globale per i processi delle risorse umane e le strutture organizzative, sulla base degli anni di esperienza nel settore. La soluzione rende più facile per l'organizzazione, gestire il ciclo di vita dei dipendenti.

### **Techedge Workforce and Labor Cost Planning solution**

Nella cosiddetta " *Knowledge Based Economy* ", le persone sono una delle risorse più preziose che le aziende hanno, in grado di pianificare in anticipo quante e quali competenze saranno necessarie per raggiungere gli obiettivi di business e per prevedere con precisione tutti i costi relativi per avere " *the right workforce* " sul posto come fattore chiave per il loro successo. Inoltre, nuovi concorrenti, nuovi modelli di business, nuovi prodotti e servizi con cicli di vita più brevi costringono tutte le società ad essere adattabili e reattive, rendendo la capacità di analizzare e simulare gli scenari della forza lavoro una capacità indispensabile.

Techedge ha sviluppato una soluzione HR Workforce Planning per consentire l'utilizzo e la pianificazione più intelligenti della forza lavoro in base a fattori chiave come competenze, posizione, costi e tempi del contratto. La soluzione include le seguenti funzionalità:

- **Workforce management**- abilitazione della gestione dello stato dei dipendenti, simulazione della rotazione del lavoro, riconciliazione attuale e futura dei dipendenti, trasferimenti dei dipendenti e gestione degli espatriati
- **Labor cost planning** - che prende in considerazione scenari di budget, previsioni e dati effettivi, consentendo aggiustamenti intercompany & consuntivi e conversione di valuta per consentire il reporting armonizzato nel livello analitico.
- **Risk Analysis** - consentendo alle risorse umane di identificare scenari "ad alto rischio" al fine di coinvolgere in modo proattivo la forza lavoro e minimizzare il potenziale di turnover dei dipendenti.
- **What-if Analysis** - in ipotesi di fusione e acquisizione, simulare di assunzioni / licenziamenti e così via
- **HR KPI metrics** - opzioni predefinite con possibilità di customizing
- **Labor Cost Calculator** - Prendendo in considerazione la legislazione locale e la politica aziendale, il modello di calcolo del costo del lavoro è in grado di gestire le variazioni del costo del lavoro in modo rapido e accurato

### **FINANCIAL CONSOLIDATION AND REPORTING**

#### **Financial consolidation and reporting solutions and services**

Il margine di errore sta diventando sempre più piccolo in quanto i CFO sono costantemente tenuti a riferire in modo accurato, rapido e frequente agli *stakeholders*. Inoltre, gli stessi sono fondamentali per fornire informazioni proattive e supporto per il processo decisionale del senior management. Le organizzazioni internazionali con più entità e segmenti si sforzano di semplificare il processo di contabilità e reporting finanziario. Techedge ha sviluppato una serie completa di soluzioni e *best practice* preconfezionate per aiutare le aziende a ottenere un processo di consolidamento più rapido e migliorare l'accuratezza della reportistica finanziaria e informativa mantenendo i rischi sotto controllo.

#### **Solution for Sustainability Reporting**

La dichiarazione dei dati non finanziari è diventata obbligatorio in Italia (a partire dal 2017) in seguito alla Direttiva 2014/95 / UE. Techedge ha sviluppato uno starter kit per il report di sostenibilità, riducendo i tempi di implementazione e consegna. Il risultato è un processo più controllato e pulito nella raccolta dei dati, maggiore attenzione viene data alla sicurezza dei dati in termini di leggibilità e controllo; la flessibilità e la velocità nella pubblicazione dei dati finali sono migliorate. Techedge offre ai propri clienti le competenze e le conoscenze necessarie per una soluzione completa: dall'immissione dei dati alle fasi di calcolo (seguendo il GRI standard), dalla pubblicazione dei dati al supporto post-live dei clienti.

## **ERP S/4HANA and Oracle Hyperion seamless integration solution for smooth consolidation**

I clienti che utilizzano o valutano SAP S / 4 come ERP e ORACLE EPM per i processi di consolidamento, pianificazione e analisi hanno ora un'opportunità per migliorare notevolmente il processo di integrazione grazie alla soluzione *Techedge* sfruttando il connettore SAP-HANA all'avanguardia incluso nell'ultimo Oracle FMEE pubblicazione.

## **CRM AND CUSTOMER ENGAGEMENT**

La Digital Transformation ha aperto la porta a nuovi paradigmi: da push a pull, da outbound a inbound, da cicli di vendita a customer journey.

Ciò fa sì che le organizzazioni di marketing e di vendita affrontino nuove sfide e apprendano nuove competenze: **ascoltare, capire, valutare, comunicare, influenzare e reagire in tempo reale** navigando enormi quantità di informazioni

*Customer Insight* non è più un'opzione, è un requisito per prendere decisioni efficaci. Le organizzazioni devono definire una strategia ed eseguirla sfruttando la giusta tecnologia per trasformare i dati in analisi per prendere decisioni guidate dai dati.

È importante disporre di una solida metodologia interdisciplinare, che garantisca la preparazione della tecnologia all'interno dell'organizzazione. Tuttavia, la tecnologia da sola non è sufficiente.

È qui che entra in gioco Techedge, che collabora con i nostri clienti per aiutare le loro organizzazioni e tecnologie a superare le loro esigenze aziendali.

### **SHARING ECONOMY**

#### **Empower sharing Economy models**

La generazione *millennial* sta raggiungendo i primi anni di lavoro e di spesa, e il loro impatto sull'economia sarà significativo. I *millennial* sono cresciuti durante un periodo di cambiamenti tecnologici, globalizzazione e disgregazione economica. Sono collegati ai loro dispositivi e stanno interrompendo i modelli di acquisto tradizionali.

I Millennial danno la priorità all'esperienza su "*owning stuff*". Utilizzano i social media per la connessione in tempo reale, pubblicando foto dei loro spostamenti e acquisti, offrendo ai venditori spunti d'azione mentre condividono la loro esperienza con gli altri.

Questo massiccio cambiamento culturale nel comportamento dei consumatori rappresenta sia una sfida che un'opportunità per qualsiasi organizzazione. Nuovi modelli di business stanno emergendo da piattaforme tecnologiche che promuovono processi disruptivi che stanno cambiando interi settori. Esempi come Uber stanno trasformando profondamente l'industria dei taxi, mentre Amazon sta sfidando la distribuzione, e così via.

Techedge consiglia i propri clienti e aiuta a identificare e sviluppare nuovi processi di disturbo, promuovendo nuovi modelli di business o adattando quelli esistenti alle nuove condizioni di mercato determinate dalle nuove tecnologie.

Il nucleo del nostro approccio è rappresentato dai workshop "*Design Thinking*". Durante queste sessioni il nostro modello interdisciplinare aiuta i clienti a identificare i processi potenzialmente dirompenti e i nuovi modelli di business a cui possono arrivare. Forniamo una vera innovazione digitale progettando, costruendo e implementando il software necessario per eseguire i nuovi processi, dall'ideazione e prototipo fino all'implementazione dello stesso.

## **SALES**

### ***Omni-channel business enabler***

Sfruttando Hybris Commerce e una tecnologia add-on proprietaria per il commercio, Techedge guida la trasformazione digitale e consente ai suoi clienti di diventare aziende *omni-channel*, offrendo esperienze di clienti contestuali e unificando i processi di vendita. Questa soluzione aiuta ad automatizzare e potenziare i processi di vendita B2C attraverso una solida piattaforma, integrata con SAP ERP - tra cui storefront online, navigazione reattiva, modulo di assistenza assistita - che consente alle aziende di offrire esperienze cliente eccezionali e senza interruzioni, in qualsiasi settore, ovunque nel mondo.

### ***Accelerator for a customizable and targeted omni-channel customer experience***

Oltre a un'esperienza *omni-channel*, i clienti B2B odierni desiderano un'esperienza utente B2B customer-friendly simile a quella che conoscono da Amazon e da altri rivenditori online, oltre a disporre di una varietà di metodi di ordinazione più adatti a diversi tipi di transazioni B2B. Troppe soluzioni B2B si affidano a tecnologie obsolete poco "*user friendly*", limitando l'adozione del canale online. Senza opzioni *omni-channel* e *mobile friendly*, molti clienti B2B passeranno ai venditori che forniscono queste funzionalità. È un "*must have*" al quale deve sottostare la maggior parte dei commercianti oggi

### ***Product content data harmonization***

La conoscenza dei processi e la metodologia comprovata di Techedge consentono ai clienti di ottenere una visione unica dei dati relativi ai prodotti in tutti i canali, le lingue, i mercati e le organizzazioni. Sfruttando le migliori tecnologie come Hybris Product Cockpit, Techedge è in grado di fornire un'app centralizzata per la creazione e la gestione dei contenuti dei prodotti. Un'interfaccia utente grafica altamente personalizzabile rende la gestione dei dati di prodotto più efficiente, orientata ai processi e facile da usare. Le funzionalità di gestione dei dati di massa supportano e semplificano i flussi di lavoro e la sincronizzazione. Questa app preconfigurata supporta personalizzazioni, come la modifica della configurazione front-end o l'aggiunta di elementi front-end personalizzati, senza richiedere ulteriori interventi di implementazione. È una soluzione ideale per la gestione dei dati di prodotto che offre sia un'eccellente facilità d'uso che notevoli risparmi sui costi potenziali. È possibile gestire e impostare facilmente attributi di prodotti granulari come prezzo, dimensione, colore, ecc.

## **MARKETING**

### ***Digital marketing foundation set up***

Nell'era digitale frenetica, qualsiasi azienda che miri ad aumentare l'efficacia dei propri processi di vendita, marketing e servizi deve offrire un'esperienza cliente personalizzata *omni-channel*. Ciò può essere ottenuto sfruttando le tecnologie emergenti, ma prima di tutto dovrebbe basarsi su una strategia di marketing digitale ben progettata. Un passo fondamentale di una strategia vincente è la configurazione di una piattaforma di marketing digitale di nuova generazione in grado di acquisire approfondimenti più approfonditi dei clienti fino al livello individuale e di condurre esperienze contestualmente rilevanti



attraverso i canali, durante l'intero percorso del cliente. In questo modo, le aziende saranno in grado di aumentare le conversioni dei clienti, guidare la crescita e aumentare la difesa del marchio.

### ***Techedge Rapid Deployment Solution for Sentiment Engagement***

Con l'avvento delle piattaforme di social networking, il cliente non è più limitato a un ruolo passivo nel suo rapporto con un'azienda. Nell'era sociale il cliente può facilmente esprimere e distribuire le proprie opinioni a un vasto pubblico, e le aziende rischiano di trovare sempre più difficile gestire i messaggi che i clienti ricevono sui loro prodotti / servizi. L'effetto netto è stato quello di aumentare il potere dei consumatori. In questo contesto, la priorità principale di un'azienda moderna dovrebbe essere la progettazione di una strategia di marketing digitale per monitorare costantemente il sentiment sui nostri prodotti / marchi e coinvolgere il cliente attraverso il canale social.

### ***Sales Force Automation solution***

Responsabilizzare l'organizzazione di vendita per controllare e massimizzare le vendite B2B e B2C attraverso un processo di vendita integrato da lead o opportunità, gestione di upsell e quote a previsioni di vendita, gestione degli ordini, adempimenti e commissioni di vendita.

Oggi, il personale delle vendite occupa solo il 33% del proprio tempo nella vendita; il resto di quel tempo è sprecato in attività amministrativa e diversa. D'altra parte, solo il 32% dei clienti CPG è molto soddisfatto dei propri fornitori, essendo solo il 23% di loro fedeli. Ciò significa che il 66% ha cambiato servizio o prezzo. C'è una disconnessione tra ciò che i rappresentanti di vendita hanno bisogno e ciò che ottengono come strumenti di supporto alle vendite. Un migliore rapporto con i clienti consente loro di migliorare i loro risultati. Questo risultato è ottenuto attraverso una presenza *omni-channel* e una gestione centralizzata che consente una visione personale a 360 ° che porta a trattative più grandi e cicli più brevi.

### ***LOOKCAST***

Mentre i millenniam continuano a trasformare diverse industrie, l'industria della moda non fa eccezione. La fidelizzazione dei consumatori non è più legata al marchio o al logo, ma piuttosto all'esperienza che l'azienda è in grado di offrire. LOOKCAST mira a trasformare l'esperienza della moda e dei clienti al dettaglio, migliorando l'esperienza dello shopping digitale attraverso la narrazione visiva.

Completamente integrabile con SAP Hybris, la soluzione LOOKCAST aiuta i marchi a migliorare i loro lookbook digitali con icone "pulsanti" che promuovono l'utente di acquistare un intero look direttamente nel loro carrello. La piattaforma crea suggerimenti basati sulla cronologia di ricerca di un cliente per fornire raccomandazioni su abbigliamento e merci più strettamente allineate a ciò che l'utente ha cercato. Grazie a potenti moduli applicativi pronti all'uso, la soluzione LOOKCAST semplifica l'uso dei contenuti e della gestione dei prodotti per i marketer digitali e i gestori di contenuti.

### ***Monitor and control promotion in real time***

Una migliore gestione della promozione commerciale richiede un approccio end-to-end alle promozioni dei clienti, dalla definizione del budget alla gestione delle richieste del Management. Questo è il segreto per ottenere una riduzione degli sforzi e dei costi amministrativi, migliorando al contempo l'esperienza del cliente attraverso una

pianificazione Tutto inizia con la definizione delle attività e condizioni di promozione del commercio. Le promozioni commerciali sono definite da clienti e prodotti o raggruppate. I parametri di definizione includevano la selezione della data (sell-in, sell-out e data di validità) e i dettagli del prezzo (valore assoluto, percentuale o tasso fisso) e stabilivano che una volta ottenuta l'approvazione del budget, ha inizio il ciclo di vita della promozione commerciale.

## **CUSTOMER EXPERIENCE MANAGEMENT**

### **“After sales support” services**

Per preservare l'immagine del marchio e quindi le vendite future, le aziende devono coltivare la loro capacità di servire i clienti in modo tempestivo e accurato. Le soluzioni e i servizi di Techedge possono aiutare i clienti a ridurre gli incidenti e migliorare l'interazione con i clienti, fornendo un approccio di gestione delle richieste end-to-end completamente integrato con la gestione delle controversie e delle promozioni, nonché con tecnologie digitali, dati ed emergenti.

## **INDUSTRY 4.0**

L'introduzione del concetto di Industria 4.0 ha scatenato un'ondata di opportunità per le aree di produzione e le operazioni sul campo. Non solo le macchine intelligenti sono meno soggette a errori rispetto alle loro controparti umane, grazie a sofisticati algoritmi e monitoraggio sono in grado di auto-ottimizzarsi e persino di prevedere la necessità della propria manutenzione. Risultano evidenti i progressi su impianti e processi di produzione inequivocabilmente più efficienti. Ma il concetto di Industria 4.0 non è l'unico progresso tecnologico a migliorare la qualità e l'efficienza della produzione.

La convergenza della tecnologia operativa e della tecnologia informatica consentirà ai manager di ottenere una maggiore visibilità delle operazioni e, attraverso l'applicazione di analisi avanzate, informazioni più utili per il loro business in tempo reale.

Dall'Industrial Internet of Things (IIoT) all'apprendimento automatico e alla stampa 3D: l'impresa moderna si trova di fronte a una trasformazione digitale che, sebbene impegnativa, presenta numerose opportunità. In Techedge, aiutiamo i nostri clienti a cogliere queste opportunità in fabbrica, sul campo e in ufficio con soluzioni e metodologie innovative progettate per aiutare le organizzazioni a progredire nell'era digitale.

La quarta rivoluzione industriale sfrutta i progressi tecnologici nel mondo fisico e digitale per aumentare la capacità produttiva e l'efficienza. La quarta rivoluzione industriale introduce i **Cyber-Physical Systems** nel mondo manifatturiero e sfrutta Internet come mezzo chiave per condividere e raccogliere informazioni, oltre a guidare decisioni intelligenti e distribuite sui processi fisici. Introduce un ecosistema intelligente.

I componenti chiave che consentono a Industry 4.0 di prendere vita sono:

- **Cyber-Physical Systems:** sono dispositivi elettromeccanici con connettività e capacità di comunicazione digitale

- **Internet of Things (IoT)** è la rete di oggetti fisici che utilizzano sensori per acquisire dati e connettività incorporata per scambiarli su Internet. In genere, l'Internet delle cose si riferisce ai prodotti dei consumatori che spesso non sono dotati di sensori (come Cyber-Physical System)
- **Industrial Internet of Things (IIoT)** è la declinazione di Internet of Things al mondo manifatturiero.
- **Internet of Services:** fa riferimento all'utilizzo e alla combinazione di dispositivi e applicazioni IoT per fornire servizi agli utenti finali e ad altri componenti dell'ecosistema.

È facile interpretare erroneamente Industry 4.0 e pensarlo come un Industry 3.0 basato su Internet, ma c'è una differenza fondamentale. Infatti, mentre Industry 3.0 si concentrava sull'automazione e sulla semplificazione dei processi grazie alla tecnologia digitale, il controllo generale del processo era ancora fortemente centralizzato e guidato dall'uomo.

Industry 4.0 invece si concentra su **Smart Equipment** in grado di interagire tra loro e prendere decisioni in tempo reale per esperti e consapevoli. Quelle apparecchiature intelligenti, integrate, lavorano insieme per dar vita a **Smart Factories**.

Industry 4.0 è progettato per rendere la produzione più efficiente, ma crea anche le basi per nuovi modelli di business per l'industria. Ciò risulta chiaro osservando alcuni dei principi di progettazione di Industry 4.0.

**L'interoperabilità**, ad esempio, significa che tutti i componenti dell'ecosistema dovrebbero essere in grado di comunicare e scambiare informazioni rilevanti tra loro e con gli esseri umani. Pertanto, ad esempio, le attrezzature devono essere in grado di comunicare le condizioni operative tra loro e ribilanciare automaticamente il carico di lavoro in caso di condizioni mutevoli.

**Decentramento** significa che tali decisioni sarebbero prese collettivamente dalla rete intelligente, senza la necessità di un intervento centralizzato o umano.

Inoltre, **Service Orientation** implica che Industry 4.0 dovrebbe consentire nuovi modelli di business in cui i servizi possono essere sfruttati tramite *Internet of Services*. La capacità di creare prodotti che possono essere monitorati e gestiti in remoto in tempo reale tramite *Internet of Services*, ad esempio, consente di creare modelli di business in cui la proprietà di un prodotto viene sostituita da un modello orientato al servizio, pay-per-use .

Industry 4.0 sfrutta anche l'Internet of Services per creare opportunità di produzione Modulari, dal momento che tutte le componenti dell'ecosistema sono progettate per essere integrate, questo permette anche di passare dall'una dimensione adatta a scenari estremamente personalizzati, in cui il cliente ha il controllo completo prodotto finale.

Una copertura completa delle diverse opportunità relative a Industria 4.0 richiede un approccio bidimensionale: integrazione end-to-end dei processi aziendali dalla R & S alla produzione e un approccio tecnologico, per gestire i diversi *stack* di una complessa architettura di integrazione manifatturiera.

Per questa ragione la nostra offerta è organizzata in due differenti Macro aree:

- ▶ R&D to manufacturing integration
- ▶ Smart Manufacturing and Industrial IoT

### **ENGINEERING & DESIGN**

Oggi, lo sviluppo di prodotti di alta qualità e altamente innovativi è obbligatorio per soddisfare le richieste del mercato. Per supportare questo processo, è necessaria l'implementazione di strumenti IT, come Product Lifecycle Management (PLM) e Manufacturing Execution Systems (MES). Tuttavia, l'efficacia di tali strumenti può essere aumentata se sono in grado di scambiare informazioni tra loro. Tale integrazione fornisce ai progettisti un feedback dalla linea di produzione: ciò consente di migliorare la qualità del prodotto e le prestazioni del processo, nonché di reagire rapidamente per risolvere eventuali problemi.

Facendo leva sulla nostra vasta conoscenza dei processi aziendali di R & S e produzione, Techedge ha sviluppato una serie di soluzioni *end-to-end* preconfigurate per le aziende per migliorare la loro efficienza in questa area critica.

#### **SAP Portfolio and Project Management (PPM) to support Product Innovation:**

Il successo di un'azienda dipende sempre più dalla sua capacità di proporre prodotti, servizi o modelli di business innovativi. Da un lato, questa capacità richiede una cultura della creatività e dell'innovazione, in cui i dipendenti condividono e discutono le loro idee sia con i colleghi che con il management. D'altra parte, queste idee devono essere gestite sistematicamente, il che significa in genere che vengono valutate e filtrate secondo un processo predefinito al fine di estrarre quelli più promettenti.

SAP PPM aiuta i clienti a promuovere una cultura dell'innovazione offrendo una piattaforma dove i dipendenti possono facilmente mettere giù le proprie idee e visualizzare e discutere le idee degli altri. Allo stesso tempo, SAP PPM consente alle aziende di pubblicare campagne per raccogliere sistematicamente idee e gestire le idee secondo un processo di innovazione predefinito e adattabile. Il processo di innovazione è costituito da un numero di fasi, attraverso le quali le idee sono guidate da coach di idee e che includono valutazioni da parte di esperti, da proseguire con il lavoro concettuale all'interno di progetti di innovazione e l'inclusione in prodotti e introduzione sul mercato di successo. Dopo questa fase di scouting, SAP PPM fornisce uno strumento robusto e completamente integrato con SAP S / 4 per gestire la fase di realizzazione dei progetti, assegnare le giuste risorse e controllare in tempo reale il costo complessivo del progetto.

#### **CAD to PLM integration and Product Visualization:**

Molti progettisti operano in diversi ambienti CAD. Gli scambi di dati tra software CAD (progettazione assistita da computer) e PLM (gestione del ciclo di vita del prodotto) non sono sempre semplici e talvolta impossibili. Ma ci sono notevoli vantaggi da realizzare quando i sistemi CAD e PLM sono strettamente integrati. Grazie alla nostra vasta esperienza su come manipolare i modelli di dati CAD e su come integrarli nei sistemi PLM aziendali, siamo in grado di creare un processo snello tra i progettisti di prodotto e gli utenti CAD e tutti gli altri attori coinvolti nei processi di industrializzazione e produzione. A tale scopo sviluppiamo una soluzione preconfigurata basata su SAP PLM e SAP Visual Enterprise.

Utilizzando questo approccio siamo in grado di consentire la condivisione di informazioni 3D reali come elemento centrale per fornire un accesso più rapido e semplice alle informazioni sui prodotti astratti. Le informazioni visive possono essere interpretate facilmente entro frazioni di secondi. Avere le informazioni visive disponibili sul processo completo di sviluppo del prodotto e nei processi di produzione o di servizio provenienti da una fonte centrale è una chiave per prendere decisioni rapide e prive di errori.

### **Lot size of one concept**

Molte aziende manifatturiere sono state sfidate dalla Generazione del Millennial su come soddisfare i bisogni e le esigenze del consumatore finale. Una delle caratteristiche della Millennial Generation è che sono guidate dalla tecnologia, quindi si aspettano di fare affari con le punte delle dita da qualsiasi dispositivo e di essere in grado di personalizzare i loro prodotti in un semplice carrello, ma allo stesso tempo di ricevere il prodotto con tempi di consegna molto brevi e soddisfare le specifiche e le varianti del prodotto.

Per i produttori ciò significa che devono passare dalla produzione di massa alla personalizzazione di massa, ma ovviamente ciò comporta molte sfide nel modo in cui gestiscono la loro attività e anche da un punto di vista OT e IT. Tenendo presente questo, i produttori devono disporre di processi di produzione molto flessibili per poter ottenere lotti di dimensioni pari a uno con la missione di produrre qualsiasi prodotto, qualsiasi quantità, qualsiasi variante, qualsiasi sequenza e qualsiasi linea di assemblaggio in qualsiasi momento. Ma questo è un piccolo passo per raggiungere la dimensione del lotto di uno. Richiede inoltre processi aziendali end-to-end completamente integrati dalla fase di Per i produttori ciò significa che devono passare dalla produzione di massa alla personalizzazione di massa, ma ovviamente ciò comporta molte sfide nel modo in cui gestiscono la loro attività e anche da un punto di vista OT e IT. Tenendo presente questo, i produttori devono disporre di processi di produzione molto flessibili per poter ottenere lotti di dimensioni pari a uno con la missione di produrre qualsiasi prodotto, qualsiasi quantità, qualsiasi variante, qualsiasi sequenza e qualsiasi linea di assemblaggio in qualsiasi momento. Ma questo è un piccolo passo per raggiungere la dimensione del lotto di uno. Richiede inoltre processi aziendali end-to-end completamente integrati dalla fase di progettazione fino alla consegna. Dovrebbe essere così flessibile che un consumatore finale possa personalizzare il proprio prodotto in un sito Web o dispositivo mobile e ricevere istantaneamente una conferma e anche una data di consegna.

Allo stesso tempo significa che le applicazioni aziendali devono verificare in tempo reale la disponibilità dei materiali, la capacità dell'impianto, le prestazioni e la disponibilità, i parametri della macchina, i canali di distribuzione, la capacità di distribuzione, le specifiche del prodotto, ecc., Così alla fine può restituire alla fine- consumatore una conferma con un tempo di consegna accurato.

Per aiutare i nostri clienti a raggiungere questo obiettivo, Techedge sta facendo leva sulla sua vasta conoscenza nella costruzione di scenari di integrazione dall'e-commerce all'esecuzione della produzione; uno degli strumenti che utilizziamo è SAP Hybris Configure, Price and Quote (CPQ). Si tratta di uno strumento di vendita progettato per aiutare le aziende a produrre preventivi accuratamente configurati per i loro prodotti complessi, dato un insieme di variabili in costante cambiamento. Prezzi, costi e regole aziendali sono centralizzati e automatizzati. Sono disponibili nel cloud in tempo reale, offrendo al team di vendita di un'azienda l'opportunità di vendere la configurazione praticabile, al giusto costo per il giusto prezzo per ogni singolo cliente e anche in un lotto di dimensioni pari a uno. Il

CPQ consente di aumentare le vendite semplificando i flussi di lavoro e offrendo preventivi rapidi, accurati e affidabili.

### **SMART MANUFACTURING AND INDUSTRIAL IOT**

Se le operazioni di produzione di un'azienda sono ancora viste come un centro di costo, hanno davanti a loro un'enorme opportunità per la loro attività. Passando alla produzione intelligente, che utilizza sensori integrati e software integrato per raccogliere enormi volumi di operazioni di impianto e dati della supply chain e analizzare tali dati, le aziende possono creare miglioramenti in tempo reale nella produzione, nell'approvvigionamento e nei processi. E così facendo, possono rendere le loro fabbriche fonti di innovazione e profitto.

La produzione intelligente sposa informazioni, tecnologia e innovazione in modo da consentire alle organizzazioni di creare e utilizzare l'intelligenza di produzione in tutta l'azienda. Questa intelligenza può essere utilizzata per rendere gli impianti di produzione più adattabili ai cambiamenti imprevisti della domanda e delle esigenze dei clienti. Può essere utilizzato per ottimizzare le risorse materiali e la pianificazione delle risorse di produzione, migliorare la sicurezza dei lavoratori e proteggere l'ambiente. Inoltre, è in grado di fornire le informazioni e i produttori di analisi necessari per prendere le decisioni migliori durante le operazioni quotidiane, nonché le decisioni sulla strategia aziendale, i portafogli di prodotti, le catene di approvvigionamento e altro ancora, tutto in tempo reale.

Per aiutare i nostri clienti a sfruttare questa nuova rivoluzione produttiva, Techedge ha sviluppato una serie di soluzioni su misura per ridurre i rischi legati all'introduzione di tecnologie dirompenti in processi tanto critici quanto produttivi ma, allo stesso tempo, consentendo ai clienti di ottenere pienamente i benefici aziendali di questo approccio.

### **Digital Twin**

Mentre il concetto di un *digital twin* esiste dal 2002, è solo grazie all'Internet of Things (IoT) che è diventato conveniente implementarlo. Ed è così imperativo per gli affari di oggi, che è stato nominato uno dei 10 principali trend tecnologici di Gartner per il 2017.

Molto semplicemente, un *digital twin* è un modello virtuale di un processo, prodotto o servizio. Questo abbinamento dei mondi virtuale e fisico consente l'analisi dei dati e il monitoraggio dei sistemi per risolvere i problemi prima ancora che si verifichino, prevenire i tempi di fermo, sviluppare nuove opportunità e persino pianificare il futuro utilizzando simulazioni.

La soluzione di Techedge per Digital Twin utilizza diverse piattaforme IoT; oggi i servizi Techedge per Digital Twin possono essere utilizzati su piattaforma SAP Cloud, Amazon Web Services e Microsoft Azure, una scelta che consente ai nostri clienti di avere un approccio aperto all'introduzione dell'IoT, senza creare il vincolo della selezione e dell'adozione della piattaforma. Digital Twin è costruito seguendo diversi passaggi; in primo luogo, i componenti intelligenti che utilizzano sensori per raccogliere dati sullo stato in tempo reale, sulle condizioni di lavoro o sulla posizione sono integrati con un oggetto fisico. I componenti sono collegati a un sistema basato su cloud che riceve ed elabora tutti i dati monitorati dai sensori. Questo input viene analizzato in base ai dati di business e altri dati contestuali. Le lezioni vengono apprese e le opportunità vengono scoperte all'interno dell'ambiente virtuale che può essere applicato al mondo fisico - in ultima analisi, per trasformare l'attività dell'azienda.

### **Manufacturing Execution and Control**

Uno dei concetti chiave alla base di Industry 4.0 è l'introduzione in officina di sistemi avanzati di Manufacturing Execution (MES) e controllo. I sistemi MES raccolgono informazioni sulla produzione di più impianti e li integrano facilmente con apparecchiature, controllori e applicazioni aziendali. Sebbene le soluzioni MES siano utilizzate per funzionare come un sistema autonomo, sono sempre più integrate con il software ERP (Enterprise Resource Planning). Il risultato è una completa visibilità, controllo e ottimizzazione della produzione: dall'invio dell'ordine, inizio della produzione e controllo del processo all'output del prodotto.

Le soluzioni Techedge sono basate sulla piattaforma di produzione SAP; questa è una suite di strumenti che vengono utilizzati per connettere l'officina allo strato SAP S4, fornendo una visibilità in tempo reale di ciò che è accaduto nelle linee di produzione e quali potrebbero essere gli impatti dei danni alla macchina o dei colli di bottiglia della produzione. L'offerta di Techedge include:

- SAP Leonardo MII per integrare lo strato macchina in SAP S4 e fornire dashboard in tempo reale per gli operatori di produzione e supervisori
- SAP Leonardo ME per gestire in dettaglio i diversi processi di assemblaggio o produzione e supportare gli operatori di produzione per eseguire al meglio le attività quotidiane
- SAP Leonardo PCO e Edge Processing per gestire l'integrazione con i gateway IoT e altri protocolli standard di Operation Technology per garantire l'interoperabilità tra il MES e le linee di produzione

### **Predictive Maintenance**

Ridurre i costi di manutenzione, aumentare la disponibilità delle risorse, migliorare la soddisfazione dei clienti, generare nuovi ricavi per i servizi e passare a un modello di business basato sull'utilizzo con Digital Twin e Predictive Maintenance and Service. Le soluzioni Techedge, basate su diverse piattaforme IoT, sono in grado di analizzare grandi volumi di dati del sensore (come temperatura, vibrazione o velocità di rotazione) e emettere un avviso molto prima che una macchina si rompa; combinare i dati dei sensori con le informazioni aziendali nei sistemi CRM, ERP e EAM (enterprise asset management) e passare da manutenzione reattiva a manutenzione e assistenza predittiva.

Poiché la soluzione IoT utilizza dati macchina in tempo reale e analisi sofisticate per determinare lo stato delle apparecchiature, le aziende possono prevedere e prevenire i guasti. I produttori di beni possono migliorare notevolmente il servizio clienti e gli operatori possono ottimizzare i tempi di attività delle apparecchiature.

Numerosi vantaggi per l'azienda potrebbero essere raggiunti dai clienti che stanno introducendo questo approccio, tra cui:

- Prevenzione di costose interruzioni prevedendo malfunzionamenti delle apparecchiature prima che si verifichino
- Utilizza le informazioni dai dati dei sensori per migliorare la qualità del prodotto, l'affidabilità e la soddisfazione del cliente
- Ottimizza la gestione delle risorse inviando i tecnici con le parti giuste al momento giusto
- Prevenire i tempi di inattività non programmati e pianificare la manutenzione in un momento meno problematico per le operazioni

### **Predit**

La missione di Predit è l'ideazione, lo sviluppo e il marketing di soluzioni aziendali per il mercato della moda che sfruttano i concetti di Industry 4.0.

Essendo l'unica piattaforma di sviluppo di nuovi prodotti nativi di SAP Leonardo per la moda e il retail nell'era della moda veloce, i componenti Predit sono progettati per ottimizzare e integrare i processi di business per lo sviluppo di nuovi prodotti lungo l'intera catena del valore e massimizzare l'attrattività della raccolta con approfondimenti basati sull'analisi predittiva.

Con la piattaforma Predit, i nostri clienti nel settore della moda e del commercio al dettaglio introdurranno innovazioni dirompenti nel processo di sviluppo del prodotto e aumenteranno la nuova attrattività della collezione utilizzando l'intelligenza artificiale. I benefici per l'azienda legati all'introduzione di Predit includono:

- Ottenere una drastica riduzione del **Time to Market** tra l'ideazione e il lancio della nuova collezione
- **Garantire** i margini controllando i costi durante la progettazione del prodotto con una migliore gestione dei materiali grezzi e semilavorati
- **Predict** il potenziale di successo delle nuove collezioni di moda prima del lancio con approfondimenti sull'economia e sui clienti;
- Passa alla dimensione del **Lot size one** con un flusso di dati ottimizzato dai progettisti ai produttori e ai fornitori

### **Plant Budget Planning & Forecasting solution**

La necessità di pianificare le operazioni di budget e previsione suggerisce che le aziende debbano prendere in considerazione una soluzione dedicata integrata con S / 4 Finance. Dopo l'attivazione dei moduli di controllo S / 4 (precondizione), Techedge è in grado di fornire una soluzione intelligente ed efficace per la reportistica e l'analisi aziendale con un budget ridotto e tempi brevi con un impatto quasi privo di utenti finali sfruttando l'intera gamma di funzioni e funzionalità di Excel.

## **TECHNOLOGY**

In un ecosistema complesso guidato da modelli di business e da tecnologie in costante evoluzione, la capacità di prototipare, sviluppare e scalare la soluzione in modo efficiente diventa un elemento chiave per l'agilità aziendale.

Questa crescente domanda pone l'accento sulla velocità come elemento distintivo delle organizzazioni di successo che hanno bisogno di fornire nuove soluzioni "real-time" e che adottano un approccio live beta (think big – start small – scale fast).

Ma la velocità è solo una delle complessità; infatti, le applicazioni oggi richiedono l'integrazione con servizi considerati standard de-facto (ad esempio facebook, yelp, UBER, ecc.), funzionalità user experience all'avanguardia (riconoscimento vocale e dell'immagine, rilevamento delle impronte digitali, ecc.), sicurezza e scalabilità.



I fornitori di Platform as a Service stanno infatti esplodendo perché consentono alle aziende di creare soluzioni componendo servizi anziché costruendoli, fornendo la velocità, le capacità e le scalabilità necessarie oggi.

Nonostante l'accento sulla velocità, le organizzazioni IT non possono compromettere la stabilità e la sicurezza delle applicazioni e quindi i processi e le metodologie di governance devono essere estremamente efficaci per fornire alle organizzazioni il giusto equilibrio tra velocità e controllo.

L'offerta di Techedge nel settore della tecnologia comprende servizi progettati per assistere i clienti nel mantenere la velocità e l'efficienza gestendo contemporaneamente correttamente i rischi e la complessità.

I nostri servizi tecnologici coprono le seguenti aree:

- ▶ Cloud services composition
- ▶ Integration & IoT
- ▶ Collaboration
- ▶ Mobility & UX
- ▶ Application infrastructure Replatforming & Governance
- ▶ Operations & application lifecycle management
- ▶ Application landscape transformation
- ▶ Cyber security

### **CLOUD SERVICE COMPOSITION**

Che si tratti di software, piattaforma o infrastruttura, il modello "As A Service" è diventato uno dei più grandi incentivi per la Business Transformation.

In effetti le aziende si sono rese conto che considerare il cloud soltanto come un'opzione di risparmio è un modo piuttosto limitato di valutare la potenza del modello cloud, che massimizza invece il suo valore quando viene analizzato nel contesto di agilità e scalabilità.

Oggi stiamo aiutando i clienti a sfruttare le piattaforme cloud per ridurre i tempi di commercializzazione delle loro soluzioni innovative. Partiamo da sessioni di pensiero progettuale in cui, mentre ci concentriamo sulle sfide e opportunità aziendali, progettiamo possibili soluzioni che possono essere implementate sul cloud assemblando alcuni dei servizi già disponibili in piattaforme come SAP, AWS, Microsoft Azure o Google cloud Platform.

Ad esempio, una delle nostre soluzioni, basate su Azure, consente il calcolo della distribuzione degli ordini di produzione tra diversi stabilimenti, sfruttando un Algoritmo Funnel configurabile che consente di personalizzare i criteri di selezione in base alle esigenze del cliente.

La nostra soluzione è ideale per le grandi aziende che utilizzano ERP diversi in paesi diversi: un sistema semplice, unico e configurabile può essere utilizzato da tutti per migliorare la governance e l'allineamento dei processi.

## **INTEGRATION & IoT**

La Trasformazione Digitale ha reso la rapida connessione e integrazione dei dati una priorità per la maggior parte delle organizzazioni, rendendo i servizi di integrazione un elemento fondamentale delle agende dei CIOs.

Allo stesso tempo la complessità dell'integrazione sta aumentando esponenzialmente a causa delle nuove tecnologie e della domanda più alta e più complessa perciò per le organizzazioni IT è estremamente complesso adattarsi e gestire la tecnologia in continua evoluzione.

### **Integration Services**

I nostri servizi consentono alle aziende di concentrarsi sul valore aziendale dell'ecosistema digitale, mentre ci concentriamo sulla tecnologia per abilitarlo. I nostri servizi includono:

- **Integration Governance Service** remote integration managed service, con SLA semplici e chiari, approccio proattivo e un modello di servizio facile da avviare/interrompere
- **Integration Enhancements Service:** Packaged Fast and Reliable On demand Implementation Services, con SLA semplici e chiari
- **Implementazione di progetto:** servizi professionali per affrontare i principali progetti di implementazione, turn key model
- **EAI Upgrade & Replatforming:** migrando verso le moderne piattaforme EAI le aziende possono semplificare il loro panorama di integrazione e sfruttare una soluzione più efficiente e moderna, spostando l'attenzione dall'integrazione all'orchestrazione dei processi aziendali e al loro valore. I nostri servizi partono dall'analisi e dalla valutazione del panorama dell'integrazione alla sostituzione, adattamento e ottimizzazione dei processi di integrazione.
- **SAP Application Interface Framework Implementation:** SAP AIF offre una potente soluzione per semplificare la progettazione del processo di integrazione in ambienti SAP Centric. La soluzione non semplifica solo la progettazione e lo sviluppo, ma fornisce anche una visibilità end-to-end robusta e completa tra i processi di integrazione. Siamo specializzati nell'implementazione di SAP AIF e guidiamo i clienti dalla progettazione alla realizzazione.

## **DOCUMENT MANAGEMENT & COLLABORATION**

Il processo di collaborazione guidato da Insight aiuta le aziende a ottimizzare i processi, prendere decisioni collaborative e innovare a un ritmo più veloce. Richiedono la capacità di gestire le persone, elaborare documenti e dati che sono per la maggior parte non strutturati ma contengono intuizioni critiche.

I nostri servizi sono progettati per aiutare le aziende a trarre vantaggio da queste informazioni per ottenere un vantaggio competitivo.

### **Accounts Payable RPA**

Nell'economia digitale, l'ottimizzazione del cash cycle mantenendo il controllo e la compliance come componente della trasformazione finanziaria è fondamentale. Man mano che le aziende implementano i loro ERP come parte della trasformazione, le stesse cercano modi per ottimizzare i processi finanziari e aumentare il bottom line profit.

Per aiutare le aziende ad aumentare l'efficienza, abbiamo creato una soluzione Robotic Process Automation potente, veloce e completa per l'elaborazione dei documenti dei debiti commerciali:

- Cattura in modo intelligente i dati rilevanti forniti in forma cartacea e / o come fatture elettroniche
- Esegue automaticamente la verifica delle fatture rispetto alle informazioni memorizzate nel back-end
- Verifica più regole aziendali per l'approvazione di ciascuna fattura in frazioni di secondi
- Invia alle persone corrette le fatture per approvazione e per la gestione delle eccezioni

### ***Intranet Portal Implementation***

Nelle aziende di tutte le dimensioni, la collaborazione è un requisito fondamentale per guidare l'innovazione, completare compiti di squadra interfunzionali e gestire i carichi di lavoro giornalieri di vari reparti. Una piattaforma sicura, semplice e intuitiva per gestire documenti di lavoro e archiviare riflessioni e approfondimenti aziendali critici è diventata una necessità per facilitare la condivisione delle informazioni e accelerare le attività di onboarding di nuovi dipendenti o trasferimenti.

Sfruttiamo le migliori soluzioni tecnologiche per aiutare le aziende a sfruttare i vantaggi di una piattaforma di collaborazione digitale, mantenendo i controlli necessari sui dati sensibili.

Il nostro servizio di implementazione del portale intranet offre ai nostri clienti:

- Esperienza utente di livello consumer, grazie a un'interfaccia completamente reattiva pronta per dispositivi mobili e tablet
- Governance semplificata e carico di lavoro ridotto per il reparto IT, senza bisogno di una conoscenza approfondita della programmazione richiesta
- Potenziamento degli utenti finali tramite procedure guidate e modelli, dagli community user ai community owners, per facilitare il processo decisionale collaborativo e aumentare il coinvolgimento degli utenti

### ***MOBILITY & UX***

Quando si tratta di User Experience, ciò che conta di più sono gli utenti. Ciò che fa la differenza è l'ESPERIENZA. Abbiamo progettato e implementato applicazioni ad alte prestazioni per oltre 10 anni e abbiamo sviluppato team interdisciplinari che combinano:

- **Digital Transformation Value Engineers:** che identificano opportunità di business che possono essere catturate sfruttando le tecnologie digitali a 360 gradi (dall'IoT ai Big Data alla mobilità).
- **User Experience Designers:** chi immagina la storia dell'utente finale e progetta i wireframe e tutti i componenti dell'interfaccia utente della soluzione finale

- **Esperti di processo:** che definiscono i punti di contatto tra la soluzione finale e i processi di back-end che devono essere integrati (ad esempio, SAP ERP, Sales Force, ecc.)
- **Solution Developers:** chi implementa la soluzione end-to-end

La nostra metodologia è la chiave per garantire il successo dei progetti ed è costruita attorno alle più recenti best practice di progettazione (Role-based, adattiva, coerente, semplice, piacevole) e sfrutta metodologie di progettazione snelle e agili.

Con un track record di oltre 100.000 utenti che lavorano su soluzioni che abbiamo progettato, i nostri servizi includono digital UX strategy, design, implementation e governance.

Oltre ai nostri servizi, lavorando con i nostri clienti, abbiamo progettato una serie di applicazioni mobili plug & play che semplificano i processi più utilizzati, come ad esempio:

- ▶ Equipment Stock Management
- ▶ Retail Store Operation
- ▶ Vendor Tooling
- ▶ Request Locator
- ▶ Purchase Order Approval
- ▶ Travel Receipts Capture
- ▶ Timesheet Recording
- ▶ Good Receipt confirmation
- ▶ Leave Requests Management
- ▶ Supply Watch
- ▶ Plant Maintenance
- ▶ Production Order confirmation
- ▶ Sales Force Automation
- ▶ Mobile Approvals

#### **APPLICATION INFRASTRUCTURE REPLATFORMING & GOVERNANCE**

Man mano che gli IT landscapes diventano più complessi, le aziende hanno bisogno di bilanciare i cicli di innovazione a ritmi serrati, con processi di governance lenti. Il giusto equilibrio tra governance e innovazione richiede una chiara comprensione dei rischi, delle sfide, dei processi e dei bisogni dei clienti. I nostri servizi in quest'area sono progettati per aiutare i clienti a raggiungere questo equilibrio.

#### **Smart Replication Service**

La Digital Transformation accelera l'innovazione che richiede alle aziende di implementare nuove soluzioni più rapidamente che mai, senza interruzioni o impatti sui landscapes esistenti. Per raggiungere questo obiettivo, le organizzazioni sono spinte a migliorare i processi di test e sono sempre più orientate all'utilizzo di dati di test il più vicino possibile ai dati di produzione. D'altro canto, tuttavia, la replica di tali dati potrebbe richiedere molto

tempo e molte risorse e richiedere procedure complesse, soprattutto in organizzazioni con ERP di grandi dimensioni.

Il nostro Smart Replication Service fornisce ai clienti i sistemi di test di cui hanno bisogno, con il sottoinsieme di dati richiesto (per la privacy, la segregazione dei compiti e la conformità alla sicurezza) che supporta sia l'ambiente cloud, on premise e ibrido, riducendo tempo, sforzi e rischi.

### **SAP IT Operations RPA**

La trasformazione del cloud sta spingendo le organizzazioni a spostare la propria infrastruttura on-premise in soluzioni Infrastructure as a Service (IaaS) con una strategia best of breed. Ciò costringerà i reparti IT a gestire diversi provider e piattaforme.

La nostra soluzione multiplatforma IT Operations Robotic Process Automation automatizza la maggior parte delle attività operative standard per le operazioni SAP, supportando gli ambienti cloud più utilizzati come SAP, AWS, Microsoft Azure e Google Cloud Platform.

### **Cloud Transformation**

Le aziende non chiedono più se il cloud è parte della loro futura strategia aziendale, chiedono quando e come lo sarà.

I nostri servizi di trasformazione del cloud sono progettati per aiutare i clienti in ogni fase della migrazione del cloud e includono:

- **Readiness assessment & road mapping:** esame degli obiettivi aziendali, dei requisiti tecnici e del rischio percepito relativo all'implementazione e all'utilizzo di soluzioni SAP nel cloud
- **IaaS Deployment:** implementazione rapida di nuovi ambienti
- **IaaS Migration:** servizi professionali e certificati per migrare l'ambiente on-premise esistente verso il cloud nel modo più rapido e sicuro

I nostri servizi di cloud computing coprono gli ambienti cloud più utilizzati come SAP, AWS, Microsoft Azure e Google Cloud Platform.

**Managed Services:** Techedge sfrutta la sua metodologia proprietaria Edge + Managed Services per garantire un servizio di alta qualità ai propri clienti dal momento in cui partono i servizi gestiti.

Edge + Managed Services è una metodologia di servizio di supporto che tiene conto di una relazione interattiva tra cliente e service provider. La metodologia è articolata in quattro fasi: Shape, Identify, Manage e Innovate - che sono tutte costituite da processi e attività che seguono le ITIL Service Management Best Practices and Guidelines.

### **OPERATIONS & APPLICATION LIFECYCLE MANAGEMENT**

Con l'introduzione delle tecnologie digitali, la linea che divide le operazioni commerciali e le operazioni IT è continuamente confusa. A causa del potenziale impatto sul business dei cambiamenti sugli oggetti che sono continuamente utilizzati trasversalmente da diverse

aree di business (IT, produzione, operazioni), le organizzazioni hanno visto un bisogno più forte di visibilità globale del cambiamento a un livello più granulare. I nostri servizi supportano questa esigenza collegando le operazioni IT con il resto della visione aziendale fornendo al contempo un livello dettagliato di controllo e visibilità richiesti.

### ***End-to-End IT Process Management***

SAP incarna la tecnologia best-of-breed per la maggior parte dei suoi componenti. Le linee guida aziendali, insieme ai processi e agli strumenti globali, spesso dettano la strategia generale degli strumenti di un'organizzazione. La maggior parte delle organizzazioni che utilizzano strumenti come BMC Remedy e ServiceNow come sistema aziendale devono continuare a utilizzarle a causa del loro impatto globale. Tuttavia, il dipartimento SAP richiede le capacità tecniche fornite con le funzioni SAP. Per questo motivo, offriamo una soluzione per integrare tecnicamente questi strumenti e per facilitare un metodo end-to-end completo per gestire i processi IT.

### ***Comprehensive Change and Release Management***

una soluzione completa per la gestione delle modifiche e delle *release* migliora le persone, i processi e i componenti tecnologici associati alla gestione delle modifiche del sistema. Rilasci programmati, segregazione dei compiti e processi controllati porteranno alla stabilizzazione del paesaggio e alla fine proteggeranno i sistemi di produzione.

Abbiamo accesso e sperimentiamo con gli strumenti migliori della categoria per la gestione delle modifiche che si verificano nel panorama del sistema di un cliente. Supporto alla produzione, release principale, release minori e cambiamenti di emergenza possono essere gestiti sfruttando i processi delle best practice per la gestione dei cambiamenti e delle release. Non siamo solo esperti nell'implementazione tecnica di queste funzionalità. I nostri servizi comprendono le competenze funzionali e di processo necessarie per coordinare gli aspetti di gestione delle modifiche organizzative associati alla pianificazione, all'implementazione, e sviluppo ed al supporto di questa soluzione.

### ***Replatforming Documentation and guidance***

La trasformazione aziendale, ottenuta tramite un'implementazione in campo verde o un aggiornamento, richiede l'allineamento tra IT e azienda. Documentando i processi aziendali del cliente e le relative informazioni, guida il team di progetto e stabilisce una singola lente per la documentazione di supporto.

Poiché le attività di implementazione si estendono su più team, dipartimenti e aree geografiche, la documentazione di queste attività in una posizione centrale è fondamentale per accelerare, guidare e allineare i team IT e aziendali fornendo una singola lente per tutte le attività di implementazione. La definizione della gerarchia dei processi aziendali, allineata con elementi tecnici quali transazioni, ruoli e oggetti RICEFW, pone le basi per il supporto.

I nostri servizi includono:

- Acceleratori per avviare e guidare le nuove implementazioni (ad esempio, i contenuti standard SAP basati sulle migliori pratiche sono disponibili come punto di partenza);
- Documentazione end-to-end dei processi aziendali dello stato futuro;
- Processi e acceleratori per gestire le attività di configurazione, sviluppo e test;
- Strumenti disponibili per la modellazione dei processi aziendali.

### **Application Landscape Transformation**

Le trasformazioni societarie come M & A, scissioni e disinvestimenti sono tra quelle che portano la maggior complessità e il rischio per l'organizzazione IT. In un ambiente aziendale frenetico, queste trasformazioni non sono rare sul mercato, ma per la maggior parte delle aziende sono eventi rari che sono difficili da gestire a causa della mancanza di competenze interne.

I nostri servizi aiutano i clienti ad affrontare questo tipo di trasformazioni con una guida strutturata e competente.

### **Carve-Outs & Divestitures Services:**

I servizi di CO&D di Techedge sono progettati per aiutare le organizzazioni con la complessità dei sistemi Carve-Outs & Divestitures.

Che si tratti di un'azienda, di un paese, di un'unità aziendale o di una divisione, le entità di separazione dai sistemi IT sono in genere progetti molto complessi e rischiosi che richiedono esperienza e conoscenze elevate per essere sempre un passo avanti ai problemi. Avere una strategia chiara è un elemento chiave, in quanto vi sono diversi fattori e rischi che devono essere considerati per definire una strategia di successo.

Il nostro approccio comprende le metodologie, gli strumenti e i servizi necessari per eseguire un carve-out di successo e include diverse automazioni progettate per ridurre al minimo rischi, sforzi e costi del progetto.

### **Mergers & Acquisition Services**

I servizi M & A di Techedge aiutano i clienti ad avvicinarsi agli aspetti IT di una Fusione / acquisizione. Questi servizi comprendono l'analisi e la valutazione, la progettazione del modello TO BE e tutte le attività tecniche e di processo necessarie per completare con successo il progetto, dal collaudo al post, dal supporto in tempo reale alla disattivazione. I nostri servizi si basano su un mix di metodologie e acceleratori proprietari, strumenti e servizi *best of breed*.

### **Cybersecurity**

I nostri servizi sono progettati per coprire le diverse fasi e le esigenze dei clienti SAP centric che hanno bisogno di aumentare e monitorare la sicurezza dei loro paesaggi.



### **Vulnerability Assessment**

la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi di un sistema SAP richiede un controllo automatico abbinato con esperienza e competenza. Uniamo strumenti di valutazione delle vulnerabilità leader del settore con l'esperienza dei nostri esperti di cybersicurezza, per fornire una valutazione completa e olistica della vulnerabilità. I nostri servizi includono:

### **Vulnerability Scan**

Controllo automatico della configurazione del sistema e dello stack software SAP contro il noto database di vulnerabilità

### **Vulnerability Assessment**

Revisione dei risultati della scansione da parte del consulente, insieme a sistemi olistici e fattori ambientali, per produrre una valutazione attuabile delle vulnerabilità

### **Remediation Planning**

La bonifica delle vulnerabilità richiede la definizione delle priorità delle azioni, che possono includere modifiche ai processi, nuove tecnologie e riprogettazione del sistema. Uniamo l'esperienza tecnica con la comprensione dei processi IT per sviluppare roadmap di cybersecurity complete per i nostri clienti.

I nostri servizi includono:

- **Solution Design:** Progettazione e proposta di rimedi alle vulnerabilità di natura tecnica, funzionale e processuale
- **Cybersecurity Roadmap:** Priorità e pianificazione di soluzioni interdipendenti
- **Enterprise Hardening:** i nostri servizi di hardening aziendale sono progettati per aumentare il livello di sicurezza del panorama end-to-end delle soluzioni IT, a livello di applicazione, comunicazione e infrastruttura.

Attualmente, i nostri servizi di Enterprise Hardening si concentrano sulle seguenti aree:


- SAP GRC
- SAP Basis support
- SAP NetWeaver SSO
- SAP Solution Manager
- SAP cloud hosting and disaster recovery

## **Continuous Cybersecurity**

Non è sufficiente fare una valutazione una tantum della sicurezza informatica. La governance della cybersecurity odierna richiede:

- Monthly SAP security notes;
- Proactive patching of kernel and database
- Applicazione della conformità agli standard di sicurezza aziendali
- Valutazione periodica della vulnerabilità per identificare nuovi punti deboli rispetto a un database costantemente aggiornato delle vulnerabilità SAP
- I nostri servizi gestiti assicurano la sicurezza informatica su base continuativa e includono:
  - Analisi di vulnerabilità continua: verifica i sistemi SAP rispetto a un database di vulnerabilità SAP
  - Note di sicurezza continue: dopo il "Patch Tuesday", il nostro team per le operazioni di sicurezza valuta e applica le note sulla sicurezza
  - Conformità alla linea di base continua: applica gli standard aziendali



The background features a complex, three-dimensional geometric pattern of blue and teal triangles and polygons, creating a sense of depth and movement. A prominent diagonal line in shades of green and teal cuts across the lower half of the image. The overall color palette is dominated by various shades of blue and green.

**RELAZIONE SULLA  
GESTIONE AL 31  
DICEMBRE 2018**

*Inspiring Trust. Globally.*

## **SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO**

### **PREMESSA**

La Capogruppo Techedge S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Techedge sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Techedge S.p.A. e le Società appartenenti al Gruppo si occupano di creare business solutions e di supportare i propri clienti nel loro processo di trasformazione digitale, attraverso la propria abilità di combinare fattori quali business knowledge, esperienza in ambito tecnologico e la propensione all'innovazione.

La Società Techedge S.p.A. ha la sua sede principale a MILANO, in Via Caldera n. 21 dove viene svolta l'attività amministrativa ed operativa, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi operative:

- Italia: Roma, Torino, Spoltore (PE), Asti, Carugate (MI), Lucca, Cagliari, Padova, Brescia.
- Arabia Saudita: Riyadh
- U.S.A.: Chicago, Detroit, Philadelphia, Denver
- Germania: Walldorf
- Brasile: San Paolo, Belo Horizonte, Rio de Janeiro
- Inghilterra: Londra
- Svizzera: Savosa
- Spagna: Madrid, Barcellona
- Chile: Santiago
- Colombia: Bogotà
- Perù: Lima
- Messico: Città del Messico, Monterrey
- Portogallo: Lisbona
- Bolivia: Santa Cruz

## **EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA SOCIETARIA**

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo era costituito come di seguito:

<b>Denominazione della società</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Percentuale di possesso del Gruppo</b>
<u>Società Capogruppo:</u>				
Techedge S.p.A.	Milano (MI)	2.577.723	Euro	-
<u>Società controllate:</u>				
Techedge Usa Inc	USA	153.187	Dollaro USA	100%
Monocle systems LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%
Nimbl LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%
Riskturn	USA	1.000	Dollaro USA	35%
Techedge GmbH	Germania	25.000	Euro	80%
Techedge do Brasil Ltda	Brasile	400.000	Real Brasiliano	100%
Techedge Solution Do Brasil Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	70%
Techedge Neotrend Ass. Empr.al Ltda	Brasile	1.500.000	Real Brasiliano	100%
Neotrend Consultoria Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	100%
Techedge Consulting Ltd	Regno Unito	20.000	Sterlina inglese	100%
Techedge España y Latinoamérica S.L.U.	Spagna	1.447.560	Euro	100%
Techedge España S.L.U.	Spagna	750.505	Euro	100%
Techedge Chile S.P.A.	Cile	35.000.000	Peso cileno	100%
Techedge Newco (ex Techedge Colombia S.A.S.)	Colombia	988.226.465	Peso colombiano	100%
Techedge Colombia S.A.S. (ex Projection Core Consulting S.A.S.)	Colombia	810.000.000	Peso colombiano	100%
Techedge System Consulting Mexico DE.C.V.	Messico	2.125.000	Peso messicano	100%
Techedge Portugal System Consulting LDA	Portogallo	50.000	Euro	80%
Techedge Spa Branch KSA	Arabia Saudita		Ryal dell'Arabia Saudita	
Ardenta S.r.l.	Italia	33.333	Euro	70%
Predit S.r.l.	Italia	10.000	Euro	70%

Top Consulting Group Perù	Perù	190.385	Nuevo sol peruviano (PEN)	80%
Techedge Sagl	Svizzera	20.000	Franco svizzero	100%
Lookcast S.r.l.	Italia	22.000	Euro	36%
Projection Core Perù	Perù	974.374	Nuevo sol peruviano (PEN)	100%
Empowerededge SL (ex Techedge Digital Startups SL)	Spagna	107.834	Euro	70%

Rispetto al precedente esercizio, sono intervenute le seguenti modifiche nella struttura del gruppo:

- la capogruppo Techedge S.p.A. ha acquisito nel mese di gennaio il 100% delle quote della società di diritto statunitense NIMBL LLC con un esborso iniziale di \$ 10.349 migliaia; si segnala che in data 28 settembre 2018 le quote della società NIMBL LLC sono state interamente trasferite da Techedge S.p.A. alla società controllata Techedge Usa Inc.
- la controllata Techedge España y Latinoamerica ha acquisito l'80% delle quote della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perù. Il costo di acquisto pari ad Euro 462 migliaia è stato interamente pagato entro il 31 dicembre 2018.
- la capogruppo Techedge S.p.A. in data 4 ottobre 2018 ha ceduto le quote della società di diritto russo Techedge OOO. La cessione è avvenuta a valore nominale.
- Nel mese di ottobre 2018 la società Techedge do Brasil Consultoria Ltda ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione delle società Techedge Neotrend Assessoria Ltda e Neotrend Consultoria Ltda. Alla data del 31 dicembre 2018 la quota di possesso di entrambe le società è pari al 99,9%. Il valore determinato, pari a BRL 808 migliaia, è stato interamente pagato.

## EVENTI RILEVANTI PER LO SVILUPPO DEL BUSINESS

Nel corso del 2018, il Gruppo Techedge ha proseguito il proprio percorso strategico di posizionamento sugli ambiti applicativi più avanzati quali Industry 4.0, customer engagement, enterprise performance management, e su tecnologie digitali quali machine learning, big data e cloud computing, registrando ancora una volta una crescita organica dei ricavi di periodo superiore al 15%, ampliando il portafoglio clienti e consolidando la sua leadership di impresa a proprietà italiana più globalizzata nel suo specifico settore di business.

In coerenza con quanto sopra, viene ancora una volta confermata la volontà di accelerare la crescita valutando opportunità di acquisizione di società di dimensioni contenute ma ad elevata specializzazione e con un portafoglio clienti interessante in coerenza con il triplice obiettivo strategico di consolidare l'offerta di soluzioni innovative da un lato (Premium), rafforzare la presenza internazionale dall'altro (Global) e accelerare il processo di penetrazione in settori industriali a forte crescita.

Testimone di questa volontà è stata l'acquisizione a inizio anno negli USA della società NIMBL LLC, caratterizzata da una importante visibilità sul mercato statunitense fra i partner tecnologici, una significativa base clienti allineata con le caratteristiche di quella del Gruppo ed una struttura commerciale in grado di fungere da amplificatore della crescita di Techedge USA lungo le direttive dell'intero portfolio di Gruppo.

Al fine di facilitare lo sviluppo del business per tutta l'offerta a livello internazionale, nella seconda parte dell'anno è stata intrapresa una riorganizzazione del gruppo avente come obiettivo quello di allineare le strutture commerciali e di delivery in tutte le filiali a livello internazionale. I benefici attesi da questo importante cambiamento sono a livello di miglioramento dei processi di comunicazione, miglioramento delle performance sui progetti internazionali, maggior possibilità di interscambio di competenze e figure professionali. Inoltre, è stata creata una nuova struttura denominata Innovation & Strategy avente come obiettivo quello di indirizzare le scelte del Gruppo in un contesto di mercato in cui la capacità di coniugare in modo olistico conoscenza di business e tecnologia, in particolar modo quella digitale, rappresenta il principale asset competitivo.

## **PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO**

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991 modificato dall'art. 2 lett. d) del D.Lgs. n. 32/2007, la presente relazione è presentata in un unico documento ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Techedge e del bilancio d'esercizio della capogruppo Techedge S.p.A., redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

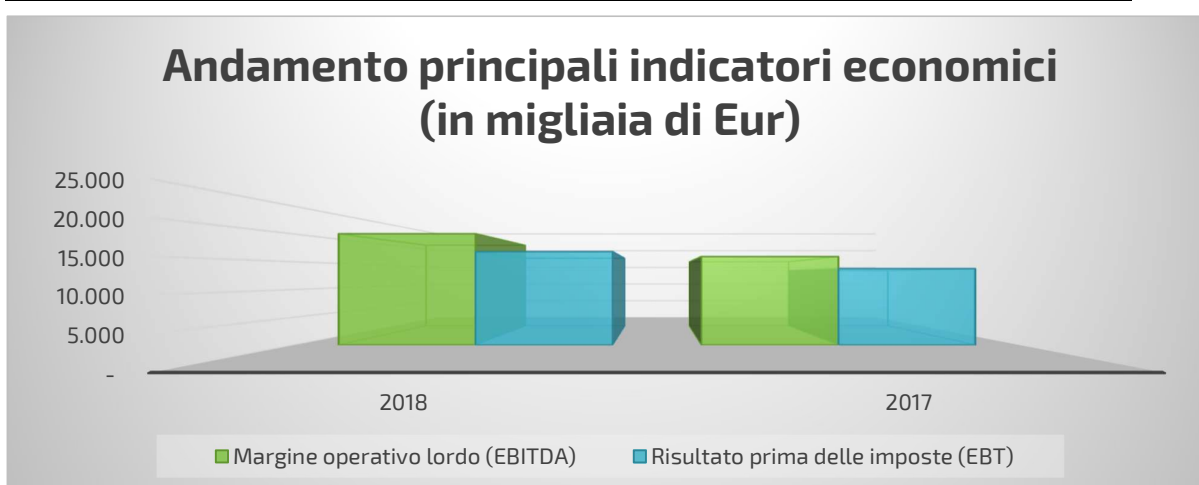
La presente relazione è stata redatta con valori espressi in migliaia di Euro.

Si ricorda che per la redazione del bilancio consolidato sono stati adottati i principi contabili IAS/IFRS emessi dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2018 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005

Uno dei principali indicatori di valutazione delle performance economiche finanziarie del Gruppo è il Margine Operativo Lordo o Earning before Interests, Taxes, Depreciation & Amortization (EBITDA) indicatore non previsto dagli IAS/IFRS.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati consolidati degli ultimi due esercizi in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT):

	2018	%	2017	%
Totale ricavi	185.602		147.959	
Margine operativo lordo (EBITDA)	20.048	10,80%	15.943	10,78%
Risultato prima delle imposte (EBT)	16.826	9,07%	13.756	9,30%



A mezzo dei prospetti che seguono si fornisce una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2018:

## **Principali dati economici consolidati**

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	Descrizione	2018	2017
Ricavi netti	180.279	142.057	38.222
Altri ricavi	5.323	5.902	(579)
Acquisti	(35.381)	(29.306)	(6.075)
Costi servizi e diversi	(25.686)	(19.239)	(6.446)
Costo del lavoro	(104.488)	(83.471)	(21.017)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>20.048</b>	<b>15.943</b>	<b>4.105</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(1.983)	(1.326)	(657)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>18.065</b>	<b>14.617</b>	<b>3.447</b>
Proventi e oneri finanziari	(652)	(1.165)	513
Altri Proventi/Oneri da Partecipazioni	(587)	304	891
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.826</b>	<b>13.756</b>	<b>3.070</b>
Imposte sul reddito	(4.653)	(3.845)	(808)
<b>Risultato da gestione ordinaria</b>	<b>12.173</b>	<b>9.911</b>	<b>2.262</b>
Utile/Perdite di attività destinate alla vendita	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>12.173</b>	<b>9.911</b>	<b>2.262</b>
Utile attribuibile alle interessenza di pertinenza di terzi	70	(123)	193
<b>Risultato di Gruppo</b>	<b>12.103</b>	<b>10.034</b>	<b>2.069</b>

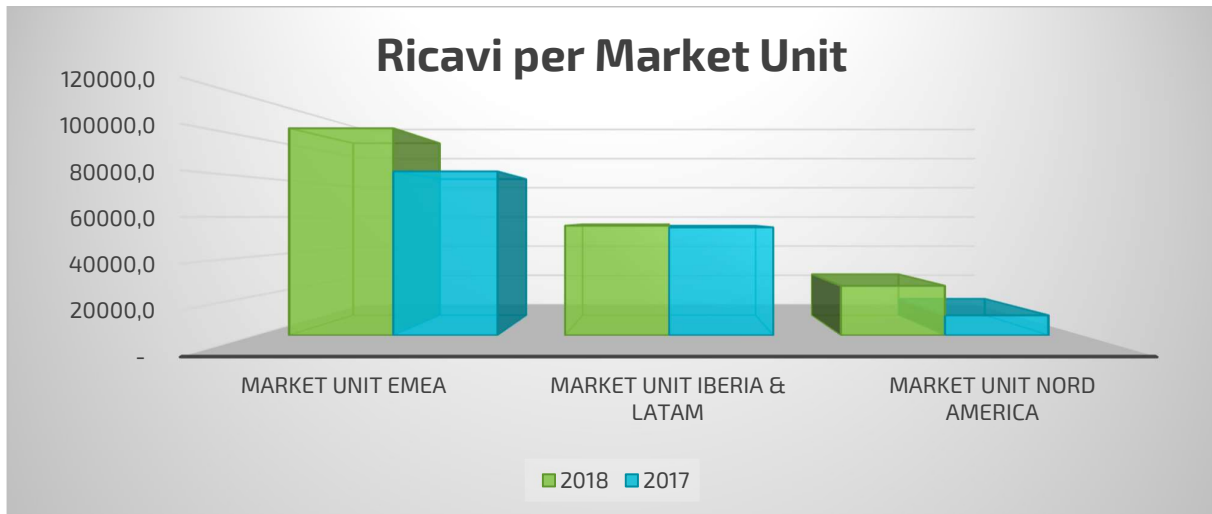
Di seguito si riporta la composizione dei totali ricavi per Market Unit con la comparazione con l'esercizio precedente:

	2018	2017
Market Unit EMEA	104.937	83.077
Market Unit Iberia & Latam	55.556	54.716
Market Unit Nord America	25.109	10.166
	185.602	147.959

Market Unit 1: EMEA (ITA, CH...)

Market Unit 2: IBERIA & LATAM (SPA, BRA, MEX...)

Market Unit 3: NORD AMERICA (USA)



I ricavi per l'esercizio corrente sono originati per il 56.5% dalla Market Unit Emea mentre per il residuo tra Market Unit Iberia & Latam per il 30% e Market Unit Nord America per 13.5%.

La tabella sottostante esprime in modo sintetico le principali dinamiche che hanno caratterizzato il bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2018 rispetto al periodo precedente.

	2018	2017
ROE (Risultato gestione ordinaria / Patrimonio netto)	16%	16%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito)	25%	28%
ROS (Risultato operativo / Ricavi Netti)	10%	10%



## **Principali dati patrimoniali consolidati**

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Lavori in corso su ordinazione	7.859	4.291
Crediti Commerciali	58.757	49.121
Debiti commerciali	(17.218)	(11.590)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>49.398</b>	<b>41.822</b>
Crediti per imposte	4.641	4.737
Altre attività correnti	2.792	1.519
Debiti per imposte	(4.893)	(7.776)
Fondi per rischi ed oneri	(256)	(29)
Altre passività correnti	(22.710)	(20.163)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>28.972</b>	<b>20.110</b>
Attività Materiali	2.655	2.079
Avviamento	44.793	32.439
Altre attività immateriali	2.335	1.875
Partecipazioni	531	643
Attività finanziarie	273	680
Attività per imposte anticipate	664	517
Altre attività non correnti	360	119
Benefici a dipendenti	(6.843)	(5.757)
Passività per imposte differite	(196)	(94)
Arrotondamenti	1	1
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>44.573</b>	<b>32.502</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>73.545</b>	<b>52.612</b>
Patrimonio netto consolidato	76.001	60.841
Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto	(2.456)	(8.229)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario</b>	<b>73.545</b>	<b>52.612</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

	2018	2017
Margine primario di struttura	24.390	22.489
Quoziente primario di struttura	1,47	1,59
Margine secondario di struttura	31.685	28.340
Quoziente secondario di struttura	1,61	1,74

## ASPETTI FINANZIARI DI GRUPPO

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2018 e 2017, determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. 6064293 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

	Al 31 dicembre	
	2018	2017
A. cassa e depositi bancari	30.595	31.563
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>30.595</b>	<b>31.563</b>
E. Crediti finanziari correnti	100	228
F. debiti bancari a breve termine	(2.227)	(362)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.954)	(5.019)
H. altri debiti finanziari correnti	(2.588)	(3.194)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(11.769)</b>	<b>(8.347)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>18.926</b>	<b>23.216</b>
K. debiti bancari non correnti	(12.838)	(16.206)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	(3.632)	(740)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(16.470)</b>	<b>(16.946)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>2.456</b>	<b>6.270</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, con il confronto con l'esercizio precedente.

	2018	2017
Liquidità primaria	0,68	0,80
Liquidità secondaria	2,34	2,31
Indebitamento/Patrimonio Netto	0,37	0,39

## TECHEDGE IN BORSA

In data 19 dicembre 2018 sono iniziate le negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il prezzo iniziale di collocamento è stato pari ad Euro 4,2 Euro/azione. Al 28 dicembre 2018 il prezzo di collocazione è stato pari ad Euro 4,6 Euro/azione con una capitalizzazione pari ad Euro 118.575 migliaia.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito ad un collocamento che si è concluso con successo in data 14 dicembre 2018 attraverso il quale sono pervenute richieste da parte di primari investitori italiani ed esteri, per n. 3.324.829 Azioni da parte di n. 21 soggetti, al prezzo di offerta fissato in Euro 4,2 per Azione ("Prezzo di Offerta"). Le richieste pervenute sono così ripartite:

- i. n. 2.217.686 Azioni da parte di n. 14 investitori qualificati in Italia;
- ii. n. 1.107.143 Azioni da parte di n. 7 Investitori Istituzionali all'estero

In base alle richieste pervenute nell'ambito del Collocamento, sono state assegnate n. 2.990.000 Azioni rivenienti:

- per n. 1.500.000 Azioni da un aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, approvato con delibera dell'Assemblea straordinaria della Società in data 13 aprile 2018; tale operazione ha comportato un aumento del capitale sociale della società pari ad Euro 150 migliaia e della riserva sovrapprezzo pari ad Euro 6.150 migliaia.
- per n. 1.170.000 Azioni dalla messa in vendita da parte di Masada S.r.l., Techies Consulting S.L. e Massimo Compagnoni;
- per n. 320.000 azioni dall'Opzione di Over Allotment (come definita nel Prospetto Informativo) concessa da Florideo Fabrizio e Antonio di Perna (gli "Azionisti Venditori per la Greenshoe").

Al 31 dicembre 2018 il totale delle azioni in circolazione ammonta a 25.777.230,00.

In base alle ultime informazioni disponibili, l'azionariato al 31 dicembre 2018 è così composto:

Azionista	Numero di azioni dell'Emittente	Quota (%) su Capitale Votante	Quota (%) su Capitale Ordinario
Jupiter Tech Ltd	7.760.380	30,13%	30,11%
Masada S.r.l.	4.489.900	17,43%	17,42%
Techies Consulting SL	2.864.870	11,12%	11,11%
Migliavacca Pietro	1.883.920	7,32%	7,31%
Others<5%(*)	6.108.160	23,62%	23,70%
Market	2.670.000	10,37%	10,36%
<b>Totale</b>	<b>25.777.230</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

\*Incluse n. 25.000 azioni proprie. Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO TECHEDGE S.P.A.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione di Techedge S.p.A. nel corso dell'esercizio:

### **Principali dati economici**

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	96.482	77.784	18.698
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	683	513	170
Costi esterni	(33.207)	(24.947)	(8.260)
Altri costi operativi	(489)	(791)	302
Costo del lavoro	(52.924)	(44.114)	(8.810)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>10.545</b>	<b>8.445</b>	<b>2.100</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(811)	(444)	(368)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>9.734</b>	<b>8.001</b>	<b>1.733</b>
Proventi ed oneri finanziari	521	(740)	1.261
Altri Proventi ed Oneri da Partecipazioni	412	(90)	502
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.667</b>	<b>7.171</b>	<b>3.496</b>
Imposte sul reddito	(2.421)	(1.502)	(919)
<b>Risultato netto</b>	<b>8.246</b>	<b>5.669</b>	<b>2.576</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale di Techedge S.p.A. nella tabella sottostante alcuni indici di redditività con il confronto con l'esercizio precedente.

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
ROE (Risultato gestione ordinaria / Patrimonio netto)	13%	11%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito)	18%	19%
ROS (Risultato operativo / Ricavi Netti)	11%	10%

## **Principali dati patrimoniali**

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Lavori in corso su ordinazione	6.762	2.920
Crediti Commerciali	26.044	25.443
Debiti commerciali	(12.102)	(6.674)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>20.704</b>	<b>21.689</b>
Crediti per imposte	3.720	4.290
Altre attività correnti	1.063	589
Debiti per imposte	(2.169)	(5.013)
Fondi per rischi ed oneri	(242)	(19)
Altre passività correnti	(12.371)	(13.110)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>10.705</b>	<b>8.426</b>
Attività Materiali	1.075	575
Avviamento	4.654	4.654
Altre attività immateriali	960	594
Partecipazioni	30.796	30.696
Attività finanziarie	13.691	2.040
Attività per imposte anticipate	363	339
Altre attività non correnti	53	54
Benefici a dipendenti	(6.791)	(5.709)
Passività per imposte differite	(179)	(68)
Arrotondamenti	1	1
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>44.623</b>	<b>33.176</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>55.328</b>	<b>41.602</b>
Patrimonio netto	62.497	51.532
Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto	(7.169)	(9.930)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario</b>	<b>55.328</b>	<b>41.602</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale di Techedge S.p.A. si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

	2018	2017
Margine primario di struttura	10.906	12.579
Quoziente primario di struttura	1,21	1,32
Margine secondario di struttura	17.874	18.356
Quoziente secondario di struttura	1,35	1,47

## ASPETTI FINANZIARI DI TECHEDGE S.P.A.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia la posizione finanziaria netta di Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2018 e 2017:

	Al 31 dicembre	
	2018	2017
A. cassa e depositi bancari	20.993	25.080
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>20.993</b>	<b>25.080</b>
E. Crediti finanziari correnti	3.566	3.842
F. debiti bancari a breve termine	(26)	(2)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.132)	(3.923)
H. altri debiti finanziari correnti	(333)	(519)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(1.926)</b>	<b>(602)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>19.067</b>	<b>24.479</b>
K. debiti bancari non correnti	(11.847)	(14.475)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	(50)	(74)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(11.898)</b>	<b>(14.549)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>7.169</b>	<b>9.930</b>

La Posizione Finanziaria Netta con segno negativo indica una posizione di indebitamento finanziario.

Le attività finanziarie a breve comprendono per Euro 3.494 migliaia i finanziamenti concessi alle controllate.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2018	2017
Liquidità primaria	0,91	1,17
Liquidità secondaria	2,31	2,51
Indebitamento/Patrimonio Netto	0,28	0,37

## PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo tra patrimonio ed il risultato d'esercizio della capogruppo con i corrispondenti valori consolidati.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2018			Al 31 dicembre 2017		
	Capitale e riserve	Conto economico	Totale	Capitale e riserve	Conto economico	Totale
Patrimonio netto separato Techedge SpA	54.945	7.349	62.294	45.863	5.669	51.532
Consolidamento Emea*	(61)	34	(27)	(99)	81	(18)
Consolidamento Nord America	3.476	1.438	4.914	2.904	927	3.831
Consolidamento Iberia & Latam	5.604	3.282	8.886	2.209	3.357	5.566
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>63.964</b>	<b>12.103</b>	<b>76.067</b>	<b>50.877</b>	<b>10.034</b>	<b>60.911</b>
Patrimonio di terzi	(136)	70	(66)	53	(123)	(70)
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>63.828</b>	<b>12.173</b>	<b>76.001</b>	<b>50.930</b>	<b>9.911</b>	<b>60.841</b>

\* Il dato non comprende Techedge SpA



## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di Ricerca e Sviluppo si riferiscono principalmente alle attività svolte da Techedge S.p.A.

Techedge S.p.A. ha proseguito nel corso dell'esercizio 2018 l'attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti ritenuti particolarmente innovativi denominati:

- BIG DATA & ADVANCED ANALYTICS
- CLOUD SOLUTIONS
- DIGITAL MARKETING & SOCIAL BUSINESS
- INDUSTRIAL IOT
- NEXT GENERATION SECURITY
- OPERATIONS

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il gruppo Techedge riconosce primaria importanza alle risorse umane ponendo una continua attenzione alla crescita del personale e all'approfondimento delle necessarie competenze professionali.

Nel corso del 2018, al fine di migliorare lo scambio di competenze e risorse a livello internazionale e supportare al meglio i propri clienti nelle loro esigenze di globalizzazione, il gruppo Techedge ha messo in atto un processo riorganizzativo che ha portato ad una maggior simmetria fra le organizzazioni delle diverse filiali. Oltre al maggior scambio di esperienze innovative il Gruppo si aspetta con questa riorganizzazione anche di offrire al proprio personale la possibilità di esporsi maggiormente a modelli culturali e professionali eterogenei aumentando quindi la propria interdisciplinarietà.

Il Gruppo Techedge riconosce altresì il valore fondamentale della qualità di vita nel suo complesso ed in tale ottica investe per il continuo miglioramento dell'ambiente di lavoro, sia da un punto di vista logistico che psicologico. Il risultato di tale sforzo è stato riconosciuto con vari premi ottenuti da diverse filiali del Gruppo avendo ottenuto per le sedi di Chicago e Madrid il premio "Great Place to work".

Attualmente il Gruppo Techedge è composto da professionisti altamente qualificati e intende investire ulteriormente nella ricerca del personale stringendo rapporti privilegiati e relazioni di collaborazione con diversi poli universitari. Fondamentale in tal senso la partecipazione assidua agli open day e la sponsorizzazione di eventi universitari al fine di incrementare la visibilità del brand Techedge.

Fattore chiave per attrarre giovani talenti è anche l'investimento in formazione. Il Gruppo Techedge ha promosso varie iniziative in tal senso fra le quali diverse professional academies aperte alla partecipazione di giovani consulenti provenienti da varie filiali del Gruppo nel mondo. Altro importante pilastro del processo di crescita professionale è il programma di people empowerment attraverso il quale il Gruppo intende investire per accelerare la crescita dei migliori talenti e promuovere la nascita dei nuovi manager che dovranno garantire la continuità nel futuro.

In un'ottica di miglioramento della capacità di retention del personale, Techedge sta anche lanciando un programma di career path support finalizzato ad offrire al proprio personale alternative interne di crescita rispetto a quanto offerto dal mercato.

Al 31 dicembre 2018 i dipendenti del Gruppo erano 1.958 rispetto ai 1.522 del 2017.

Per approfondimenti in merito alle politiche sociali del Gruppo si rimanda al capitolo 4 della Relazione di carattere non finanziario.

## **ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'esposizione ai rischi da parte della Società e del Gruppo.

### **Rischi di carattere generale, rischi di natura esogena ed endogena**

Il Gruppo Techedge nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposto ai rischi legati a fenomeni di congiuntura macroeconomica dei paesi industrializzati.

In un contesto di business fortemente competitivo quale quello dell'ICT, il Gruppo risulta esposto a rischi di natura operativa derivanti soprattutto alle evoluzioni del settore di mercato in cui opera, con forti incrementi e continui cambiamenti tecnologici, caratterizzati

da elevata complessità nella gestione e identificazione delle figure professionali da aggregare nella definizione delle attività di sviluppo e vendita di prodotti e servizi. A questo si aggiungono nuove dinamiche industriali riguardanti la creazione di soluzioni tecnologiche sempre più articolate, al fine di soddisfare le crescenti e mutevoli esigenze della clientela, con eventuali eccessivi oneri di costo in termini di sviluppo delle soluzioni non sempre proporzionati ai risultati economici attesi. In tale ambito, nel corso del 2018 la Società ha implementato una nuova struttura organizzativa che prevede, tra gli altri, la presenza di un dipartimento *innovation & strategy*, con il principale obiettivo di monitorare l'andamento del mercato ICT a livello globale e di definire le conseguenti strategie di sviluppo del business.

Il Gruppo Techedge risulta altresì soggetto a rischi di tipo endogeno connessi al settore dei servizi professionali, che per loro natura sono fortemente *labour intensive* e strettamente dipendenti dall'approvvigionamento di specifiche competenze e professionalità, proprie del personale di *middle* e soprattutto del *top management*. Se da un lato il Gruppo risulta dunque esposto al rischio di non gestire un efficace piano di *retention* e di non attrarre risorse nuove e qualificate, dall'altro va detto che la Società reputa di essere dotata di una struttura organizzativa capace di garantire "continuità di gestione" e in tal senso. Infatti, gli indicatori in tal senso mostrano una performance migliore di quella del mercato di riferimento. Inoltre, come evidenziato nella sezione dedicata alle Risorse Umane, Techedge ha attivato piani di crescita e di *people empowerment*, per sostenere la crescita della futura generazione di *management* ed aumentarne la fidelizzazione.

Si evidenzia infine che il Gruppo Techedge, a seguito del processo di internazionalizzazione e della crescita, negli ultimi anni ha ridotto in misura consistente la concentrazione dei ricavi consolidati verso i propri clienti. Il livello poco significativo del turnover dei clienti strategici per il gruppo mostra una notevole capacità della società di fidelizzare questo tipo di clienti.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Tale rischio è oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Sul rischio di insolvenza da parte della clientela, si precisa che per una parte dei crediti esistono accantonamenti prudenziali ad uno specifico fondo, che approssima il loro valore al fair value.

### **Rischio di liquidità**

Obiettivo del Gruppo è mantenere una certa disponibilità finanziaria, sia di mezzi liquidi che di finanziamenti, al fine di assicurare la necessaria flessibilità alla natura dinamica dell'attività economica. La disponibilità è monitorata dal management allo scopo di limitare il rischio di liquidità; in particolare il Gruppo fa fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari primariamente con il cash flow, che viene generato dalla gestione ordinaria e utilizza eventualmente gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone. Le spese correnti sono coperte con le linee di credito e i temporanei scoperti di conto corrente, mentre gli investimenti in partecipazioni e il loro sostegno finanziario, sono finanziati con i relativi debiti a medio termine.

### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre.

Il Gruppo ricorre all'indebitamento bancario sia a breve sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche ritenute adeguate dallo stesso Gruppo alla propria struttura degli investimenti.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio può essere distinto in:

- rischio di cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che Techedge S.p.A pur predisponendo i propri bilanci in Euro, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, quali il dollaro statunitense, il real brasiliano, il peso cileno, il peso colombiano, il peso messicano, la sterlina inglese, il ryal saudita. Pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia il risultato economico del Gruppo sia il patrimonio netto consolidato dello stesso;
- rischio di cambio di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

## **DICHIARAZIONE DATI NON FINANZIARI**

La società in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 3 lettera b, del D.Lgs 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2018, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI standards" è disponibile sul sito internet del Gruppo

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 25 gennaio 2019 il "Regolamento con Parti Correlate". Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com)).

Si precisa che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

La società, nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e al Bilancio Separato della Capogruppo fornisce le informazioni richieste ai sensi dell'art.154-ter del TUF così come indicato dal regolamento Consob n.17221 del 12 marzo 2010.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE**

Si segnala che in base alla tipologia di attività svolta dalla Società e dalle società del Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

Per maggiori informazioni in merito si rimanda al Documento Non Finanziario al 31.12.2018.

## GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR)

In attuazione del GDPR, nel 2018 Techedge ha adottato una Procedura Quadro con la quale sono state istituite, tra le altre, le procedure da seguire in caso di Violazione dei Dati (c.d. Data breach), di Richiesta di Cancellazione dei Dati e di Valutazione d'Impatto.

Ai sensi della Procedura Quadro adottata, sono stati nominati un Delegato del Titolare dei Dati e un Responsabile del Trattamento Dati. Mentre al primo sono stati delegati tutti i poteri decisionali concernenti l'esercizio dei diritti riconosciuti alla Società in qualità di Titolare di Dati Personali, al secondo sono state demandate funzioni consultive.

Attualmente sono state individuate 4 unità organizzative entro cui è ripartito l'organico di Techedge: marketing, IT, HR e Amministrazione & Finanza. Ad ognuna di queste aree è stato preposto un Responsabile Interno, che cura la compilazione di appositi registri entro cui sono indicati i soggetti Autorizzati al Trattamento Dati.

Inoltre, sono stati nominati diversi Amministratori di Sistema, sui quali ricade la concreta attuazione delle procedure adottate nell'ambito della gestione e della manutenzione dell'impianto di elaborazione dati.

Techedge tiene un Registro in qualità di Titolare di Dati Protetti e uno in qualità di Responsabile del Trattamento Dati. Nel primo sono indicate le controparti contrattuali della Società che trattano i dati di Techedge; nel secondo le controparti i cui dati sono trattati da Techedge. La tenuta di questi registri agevola il monitoraggio della diffusione e della trasmissione dei dati.

In occasione della conclusione di accordi commerciali, Techedge sottoscrive con le proprie controparti contrattuali il c.d. *Data Proceeding Agreement* (anche detto DPA), un documento che disciplina le modalità di trattamento dei dati che vengono appresi e trattati in ragione del rapporto negoziale.

Infine, dando seguito a una prassi già varata negli anni precedenti, Techedge ha aderito alle *best practice* in materia di *privacy policy* e ha implementato sistemi di *bit-locker* e di *encryption* del disco, oltre alle procedure di *recovery* dei dati.

## CORPORATE GOVERNANCE

Techedge, società quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA), rispetta le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina aderendo quasi integralmente allo stesso a garanzia del corretto funzionamento dei propri meccanismi di Corporate Governance. Si

rinvia alla relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari per le residuali raccomandazioni cui la Società non aderisce.”

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la Relazione sul sistema di governo societario, che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta Relazione è consultabile sul sito internet:

<https://www.techedgegroup.com/it/investors/corporate-governance>

Il Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito internet di Borsa Italiana alla pagina:

<https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>

## **AZIONI PROPRIE**

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che al 31 dicembre 2018 la società Techedge S.p.A. detiene n. 25.000 azioni proprie prive di valore nominale. Nel patrimonio netto della società è iscritta l'apposita riserva indisponibile di eguale ammontare.

## **INFORMAZIONI AI SENSI DEGLI ART. 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)**

La Società ha aderito al regime di opt-out di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione intende approvare le linee generali di un piano di Incentivazione rivolto ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti, della Società e/o delle società del Gruppo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci di Techedge S.p.A..

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il Gruppo proseguirà il processo di investimento necessario a mantenere la propria leadership a livello di soluzioni digitali per il business, ad accelerare la penetrazione in settori verticali in forte crescita e a rafforzare ulteriormente la propria presenza internazionale anche tramite operazioni di acquisizione di società di dimensioni medio-piccole e con una forte specializzazione di offerta.

## **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione nel sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio Separato al 31 dicembre 2018 che evidenzia un utile netto di Euro 8.245.551 propone che l'Assemblea deliberi:

- Di approvare il Bilancio Separato di Techedge S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 8.245.551,00;
- Di approvare la proposta di destinare l'utile netto dell'esercizio pari ad Euro 8.245.551 nel seguente modo:
  - a riserva legale per Euro 30.000,00;
  - agli azionisti un dividendo unitario pari ad Euro 0.058 per azioni ordinaria in circolazione avente diritto, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio per complessivi Euro 1.493.639,34;
  - ad utile a nuovo per Euro 6.721.912,66.

L'Amministratore Delegato  
Domenico Restuccia





**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2018**



**techedge**

*Inspiring Trust. Globally.*

## **Informazioni finanziarie relative al bilancio consolidato di Techedge SpA**

Le informazioni finanziarie per l'esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 sono tratte dai bilanci delle singole società appartenenti al Gruppo Techedge. La relazione finanziaria consolidata del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2018 è costituita dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, predisposti in conformità con gli IFRS.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti dove: (i) le attività non correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo oltre i 12 mesi ed includono le imposte differite attive; (ii) le attività correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo entro i 12 mesi e le disponibilità liquide; (iii) le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i 12 mesi; (iv) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro i 12 mesi.

Tutti gli schemi di presentazione sono comparati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Gli schemi di presentazione dei conti economici seguono una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7 – *Statements of Cash Flows*, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

## Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata\*

in migliaia di Euro

	Nota	31.12.2018	31.12.2017
Attività Materiali	2	2.655	2.079
Avviamento	3	44.793	32.439
Altre attività immateriali	4	2.335	1.875
Partecipazioni	5	531	643
Attività finanziarie	6	273	680
Attività per imposte anticipate	7	664	517
Altre attività non correnti	8	360	119
<b>Attività non correnti</b>		<b>51.611</b>	<b>38.352</b>
Lavori in corso su ordinazione e prodotti	9	7.859	4.291
Crediti commerciali	10	58.757	49.121
Altri crediti e attività correnti	11	2.792	1.520
Attività per imposte correnti	12	4.641	4.737
Attività finanziarie correnti	13	100	228
Disponibilità liquide	14	30.595	31.563
<b>Attività Correnti</b>		<b>104.744</b>	<b>91.460</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>156.355</b>	<b>129.812</b>
Capitale sociale	15	2.578	2.428
Azioni proprie	15	(22)	-
Altre riserve	15	39.130	34.304
Utile a nuovo	15	22.278	14.145
Utile d'esercizio	15	12.103	10.034
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>15</b>	<b>76.067</b>	<b>60.911</b>
Utile e riserve di terzi	15	(66)	(70)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>76.001</b>	<b>60.841</b>
Passività finanziarie non correnti	16	16.470	16.946
Benefici a dipendenti	17	6.843	5.757
Passività per imposte differite	7	196	94
<b>Passività non correnti</b>		<b>23.509</b>	<b>22.797</b>
Passività finanziarie correnti	16	11.769	6.616
Debiti commerciali	18	17.218	11.590
Altri debiti e passività correnti	19	22.709	20.163
Debiti per imposte	12	4.893	7.776
Fondi	20	256	29
<b>Passività correnti</b>		<b>56.845</b>	<b>46.174</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>80.354</b>	<b>68.971</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>156.355</b>	<b>129.812</b>

\*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata sono evidenziati nella Nota 36.

## Conto Economico Consolidato\*

in migliaia di Euro

	Nota	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	21	180.279	142.057
Altri Ricavi Operativi	21	4.289	4.778
Lavori in economia capitalizzati	21	1.034	1.124
Acquisti	22	(16.602)	(12.390)
Costi per Servizi	23	(43.145)	(35.057)
Costi per il personale	24	(104.488)	(83.471)
Ammortamenti	25	(1.595)	(1.326)
Svalutazioni e accantonamenti	26	(388)	(9)
Altri costi operativi	27	(1.319)	(1.089)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>		<b>18.065</b>	<b>14.617</b>
Proventi Finanziari	28	1.006	390
Oneri Finanziari	29	(1.658)	(1.555)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	30	(587)	304
Utile ante imposte		16.826	13.756
Imposte	31	(4.653)	(3.845)
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria		12.173	9.911
Utili/Perdite di attività destinate alla vendita		-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>12.173</b>	<b>9.911</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi		70	(123)
Utile di pertinenza del gruppo		12.103	10.034
Utile netto per azione**	32	0,50	0,41

\*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nella Nota 36.

\*\*Il valore "Utile netto per azione" è determinato: a) per il periodo al 31.12.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2017 diviso 10; b) per il periodo al 31.12.2018 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2018 al netto delle azioni proprie. Si rimanda alla Nota 15 e 32 del presente documento.

## Conto Economico complessivo Consolidato

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>	<b>12.173</b>	<b>9.911</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	75	307
Effetto fiscale	(18)	(74)
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1)</b>	<b>57</b>	<b>233</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci	229	(622)
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessive che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)</b>	<b>229</b>	<b>(622)</b>
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)</b>	<b>286</b>	<b>(389)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)</b>	<b>12.459</b>	<b>9.522</b>
Utile netto per azione*	0,51	0,39

\*Il valore "Utile netto per azione" è determinato: a) per il periodo al 31.12.2017 come rapporto tra il Totale utile complessivo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2017 diviso 10; b) per il periodo al 31.12.2018 come rapporto tra il Totale utile complessivo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2018 al netto delle azioni proprie. Si rimanda alla Nota 15 e 32 del presente documento.

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva valutazioni al fair value	Riserva valutazioni all'equity method	Riserva indisponibile	Riserva prima applicazione IAS/IFRS	Riserva di conversione	Riserva utile e perdite attuariali	Utile a nuovo esercizio precedenti	Utile d'esercizio	Interesse di terzi	Totale
<b>Patrimonio netto 1 gennaio 2017</b>	<b>2.428</b>	<b>376</b>	<b>2.868</b>	<b>26.586</b>	-	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>10</b>	<b>(461)</b>	<b>9.986</b>	<b>5.950</b>	<b>230</b>	<b>53.383</b>
Destinazione utile		109								5.841	(5.950)		-
Valutazione attuariale TFR									234				234
Distribuzione dividendi										(1.500)		(69)	(1.569)
Effetti conversione bilanci								(622)				(23)	(645)
Variazione area di consolidamento										(182)		(85)	(267)
Altre variazioni					(206)							-	(206)
Risultato esercizio 2017											10.034	(123)	9.911
<b>Patrimonio netto 31 dicembre 2017</b>	<b>2.428</b>	<b>485</b>	<b>2.868</b>	<b>26.586</b>	<b>(206)</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>(612)</b>	<b>(227)</b>	<b>14.145</b>	<b>10.034</b>	<b>(70)</b>	<b>60.841</b>
Destinazione utile										10.034	(10.034)		-
Acquisto di azioni proprie	(22)												(22)
Aumento di capitale e riserva al netto dei costi di quotazione	150		4.540										4.690
Valutazione attuariale TFR									57				57
Distribuzione dividendi										(2.000)			(2.000)
Effetti conversione bilanci								229				(11)	218
Variazione area di consolidamento										99		(55)	44
Altre variazioni													-
Risultato esercizio 2018											12.103	70	12.173
<b>Patrimonio netto 31 dicembre 2018</b>	<b>2.556</b>	<b>485</b>	<b>7.408</b>	<b>26.586</b>	<b>(206)</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>(383)</b>	<b>(170)</b>	<b>22.278</b>	<b>12.103</b>	<b>(66)</b>	<b>76.001</b>

## Rendiconto Finanziario Consolidato

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017
<b>Attività operativa</b>		
Risultato al lordo delle imposte	16.826	13.756
Proventi finanziari	(180)	(106)
Oneri finanziari	418	465
Svalutazione partecipazioni e crediti finanziari	587	90
Utili e perdite su cambi	46	1
Accantonamenti netti	1.934	1.750
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	1.595	1.335
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>21.226</b>	<b>17.291</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.568)	(2.112)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	4.178	1.477
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(6.067)	(2.364)
Variazioni di altre attività e passività	(2.726)	(2.615)
Oneri/proventi finanziari netti pagati/incassati	(158)	(115)
Imposte sul reddito pagate	(4.105)	-
Utilizzo dei fondi	(597)	(445)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>8.183</b>	<b>11.117</b>
<b>Attività di investimento</b>		
Investimenti in attività materiali	(1.293)	(998)
Dismissioni di attività materiali		112
Investimenti in attività immateriali	(1.197)	(1.696)
Investimenti in partecipazioni	(160)	(298)
Investimenti in attività finanziarie	-	-
Dismissioni di attività finanziarie	92	81
Acquisizione interessi di minoranza	(181)	-
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	(9.081)	17
Cessione di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(11.820)</b>	<b>(2.782)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Accensione finanziamenti bancari non correnti	3.480	13.735
Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(5.091)	(7.732)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	1.839	(1.979)
Variazioni nette di attività finanziarie	143	83
Acquisto di azioni proprie	(22)	-
Aumento del capitale sociale e riserva al netto dei costi di quotazione	4.067	-
Distribuzione dividendi	(1.998)	(69)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.418</b>	<b>4.038</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>(1.219)</b>	<b>12.373</b>
<b>Disponibilità liquide di inizio periodo</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	(1.219)	12.373
Differenze da conversione da disponibilità liquide	251	(1.171)
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>30.595</b>	<b>31.563</b>

## **Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione**

### **Principi generali**

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB – *International Accounting Standards Board* in vigore al 31 dicembre 2018.

Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio è basato sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25, IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il 19 dicembre 2018, le azioni di Techedge hanno debuttato con il ticker EDGE sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bilancio consolidato è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio, in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

In data 25 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio consolidato e disposto che lo stesso sia messo a disposizione del pubblico e di Consob, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni normative e dai regolamentari vigenti.

### **Prospetti di Bilancio**

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti-non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate mediante due prospetti: (i) un conto economico, che riflette le analisi dei costi aggregati per natura, (ii) un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi



differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro come valuta funzionale. Se non diversamente specificato, gli importi del bilancio consolidato e delle note illustrative sono esposti in migliaia di Euro. Gli arrotondamenti nei dati contenuti negli schemi di bilancio e nelle note illustrative sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico.

### **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società nelle quali la stessa detiene la maggioranza dei diritti di voto.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni relative alla denominazione sociale, sede legale, quota di capitale sociale detenuta, sia direttamente che indirettamente, dalla Società e metodo di consolidamento applicato al 31 dicembre 2018.

Denominazione della società	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Percentuale di possesso del Gruppo	Metodo di consolidamento	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
						2018	2017
<b><u>Società</u></b>							
<b><u>Capogruppo:</u></b>							
Techedge S.p.A.	Milano (MI)	2.577.723	Euro	-	-		
<b><u>Società controllate:</u></b>							
Techedge Usa Inc	USA	153.187	Dollaro USA	100%	Integrale	o	o
Monocle systems LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%	Integrale	o	o
Nimbl LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%	Integrale	o	
Riskturn	USA	1.000	Dollaro USA	35%	equity method		
Techedge GmbH	Germania	25.000	Euro	80%	Integrale	o	o
Techedge do Brasil Ltda	Brasile	400.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Techedge Solution Do Brasil Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	70%	Integrale	o	o
Techedge Neotrend Ass. Empr.al Ltda	Brasile	1.500.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Neotrend Consultoria Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Techedge Consulting Ltd	Regno Unito	20.000	Sterlina inglese	100%	Integrale	o	o
Techedge España y Latinoamerica S.L.U.	Spagna	1.447.560	Euro	100%	Integrale	o	o

Techedge España S.L.U.	Spagna	750.505	Euro	100%	Integrale	o	o
Techedge Chile S.P.A.	Cile	35.000.000	Peso cileno	100%	Integrale	o	o
Techedge Newco (ex Techedge Colombia S.A.S.)	Colombia	988.226.465	Peso colombiano	100%	Integrale	o	o
Techedge Colombia S.A.S. (ex Projection Core Consulting S.A.S.)	Colombia	810.000.000	Peso colombiano	100%	Integrale	o	o
Techedge System Consulting Mexico DE.C.V.	Messico	2.125.000	Peso messicano	100%	Integrale	o	o
Techedge Portugal System Consulting LDA	Portogallo	50.000	Euro	80%	Integrale	o	o
Techedge Spa Branch KSA	Arabia Saudita		Ryal dell'Arabia Saudita		Branch della Capogruppo		
Ardenta S.r.l.	Italia	33.333	Euro	70%	Integrale	o	o
Predit S.r.l.	Italia	10.000	Euro	70%	Integrale	o	o
Top Consulting Group Perù	Perù	190.385	Nuevo sol peruviano (PEN)	80%	Integrale	o	
Techedge Sagl	Svizzera	20.000	Franco svizzero	100%	non consolidata		
Lookcast S.r.l.	Italia	22.000	Euro	36%	equity method		
Projection Core Perù	Perù	974.374	Nuevo sol peruviano (PEN)	100%	non consolidata		
Empoweredge SL (ex Techedge Digital Startups SL)	Spagna	107.834	Euro	70%	consolidata	o	o

Le società Projection Core Perù e Techedge Sagl non sono state incluse nel perimetro di consolidamento nell'esercizio 2018 poiché il relativo consolidamento non avrebbe comportato effetti rilevanti ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### **Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio ed evoluzione della struttura societaria**

Nel corso dell'esercizio 2018, sono intervenute le seguenti variazioni a livello di perimetro di consolidamento:

- (i) In data 12 gennaio 2018 la società Techedge S.p.A., nell'ambito di un progetto di crescita e sviluppo in Nord America ha sottoscritto un contratto di acquisizione con Joshua Eisbart e Michael Pytel ("Ex Soci Nimbl"), per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC,

società di diritto statunitense riconosciuta a livello nazionale e specializzata nell'erogazione di servizi e soluzioni cloud con particolare focalizzazione sulla piattaforma software SAP con sede in Denver (Colorado) e con numerosi consulenti operanti su tutto il territorio degli Stati Uniti d'America ("Nimbl"). Ai sensi del suddetto Contratto di Acquisizione il corrispettivo pattuito per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC è composto da (i) una quota fissa in denaro, pari a 10.949.440 dollari statunitensi ("Quota di Prezzo in Denaro") (ii) un'ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale, la cui corresponsione è soggetta a specifici termini e condizioni e il cui pagamento è deferito a uno specifico escrow agent ("Quota di Prezzo Differito") e da (iii) una ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale da calcolarsi secondo una formula matematica, a titolo di earn out ("Earn Out").

In particolare, ai sensi del Contratto di Acquisizione la Quota di Prezzo Differito ammonterebbe a complessivi 1.250.000 dollari statunitensi per ciascuno degli Ex Soci Nimbl e sarebbe corrisposta a condizione che ciascuno degli Ex Soci Nimbl non interrompa il proprio rapporto di lavoro con la società per cause diverse da giusta causa (come definita dal contratto). La prima tranche della Quota di Prezzo Differito, pari a 500.000 dollari statunitensi ("Prima Tranche") era condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018. La seconda tranche della Quota di Prezzo Differito, pari a 750.000 dollari statunitensi ("Seconda Tranche"), sarà rilasciata dall'escrow agent alla data del 31 gennaio 2020 ed è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019. Ai sensi del Contratto di Acquisizione, inoltre, l'Earn Out sarà calcolato tenendo conto (i) della maggior quota di ricavi registrati al 31 dicembre 2019 rispetto all'obiettivo dei ricavi stabiliti contrattualmente per ciascun esercizio; (ii) l'EBITDA margin generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dalla società.

- (ii) In data 24 maggio 2018 la società Techedge España y Latino America SL, con l'obiettivo di rafforzare la presenza nell'area geografica denominata *LATAM*, ha sottoscritto un contratto di acquisizione con Martin Carlos Francisco Atoche Manrique, titolare del 99% delle azioni, per l'acquisto del 80 % delle azioni della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C. La società è specializzata nella fornitura di servizi di consulenza in ambito SAP. Ai sensi del contratto di acquisizione il corrispettivo pattuito è stato calcolato sulla base di una formula matematica che considera il valore medio dei parametri Ricavi ed Ebit relativi agli esercizi 2017 e 2016, moltiplicato per 5,5. Il valore così determinato viene poi incrementato del valore della posizione finanziaria netta (se positiva) alla data del *closing*. Il valore determinato pari ad Euro 462 migliaia, è stato interamente pagato.
- (iii) In data 28 settembre 2018 la società Techedge S.p.A., ha ceduto il 100% delle quote di Nimbl LLC alla società controllata Techedge Usa Inc., in funzione dell'organizzazione societaria per Market Unit
- (iv) In data 4 ottobre 2018 la società Techedge S.p.A. ha ceduto le quote della società di diritto russo Techedge OOO. La cessione è avvenuta a valore nominale.
- (v) Nel mese di ottobre 2018 la società Techedge do Brasil Consultoria Ltda ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione delle società Techedge Neotrend Assessoria Ltda e Neotrend Consultoria Ltda. Alla data del 31 dicembre 2018 la quota di possesso di entrambe le società è pari al 99,9%. Il valore determinato, pari a BRL 808 migliaia, è stato interamente pagato.
- (vi) In data 19 dicembre 2018 sono iniziate le negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni materiali**

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile residua del cespite a cui si riferiscono.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri attesi dal bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente, secondo il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricati	5%
Impianti e macchinari	15%-20%
Impianti tecnici	20%
Mobili	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alla classe dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria si riferisce.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *Fair Value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

## **Avviamento**

L'avviamento è una attività immateriale a vita utile indefinita, che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione ("purchase method") che presentano una eccedenza del costo d'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *Fair Value* delle attività e delle passività acquisite. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sulla tenuta del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test"). Di conseguenza il suo valore contabile iniziale è rettificato dalle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito. L'avviamento viene sottoposto obbligatoriamente ad un'analisi di recuperabilità ("impairment test") con cadenza annuale, ovvero più breve nel caso in cui si presentino indicatori di perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene attribuito a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit" di seguito anche "CGU") che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nella successiva sezione denominata "Riduzione di valore delle attività". Dal test di impairment emerge una perdita di valore dell'avviamento tutte le volte che il valore recuperabile della cassa della CGU, a cui è attribuito l'avviamento, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Il Gruppo ha identificato quali *Cash Generating Unit*, le 3 aree di business meglio descritte nel paragrafo "Informativa di Settore".

L'avviamento relativo a società collegate o ad altre imprese è incluso nel valore di carico della società.

## **Altre attività immateriali**

Tali elementi sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo nel luogo e nella condizione necessaria affinché essi siano in grado di funzionare nel modo atteso dalla direzione aziendale. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle altre attività materiali sono rilevati direttamente a conto economico. Nel costo di produzione non sono compresi i costi di ricerca i quali sono rilevati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Viceversa, possono essere capitalizzati i costi di sviluppo sempreché rispettino tutte le seguenti condizioni: i) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile; ii) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; iii) è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto; iv) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto; v) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo ("*Fair Value*") definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono esposte al netto

dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nella successiva Sezione.

Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Licenze	20%

I costi di sviluppo sono ammortizzati tenendo conto della vita utile del singolo progetto.

### **Riduzione di valore delle attività**

Al termine di ogni esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare individualmente il valore recuperabile di un'attività, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui ne perde il controllo. Per controllo si intende la capacità di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici.

Coerentemente con quanto previsto dagli IFRS 10 un'impresa è controllata in presenza dei seguenti tre elementi:

- (i) potere sull'impresa acquisita/costituita;
- (ii) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- (iii) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Ai fini del consolidamento è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

I risultati economici delle società controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione all'effettiva data di cessione. Le operazioni, i saldi, nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo, sono elisi.

Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate, riferite alle società in cui si esercita un'influenza significativa, vengono contabilizzate come segue: (i) l'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto, (ii) dopo l'acquisizione, tali partecipazioni sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza, (iii) quando la quota, di pertinenza del Gruppo, delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

### **Aggregazioni di imprese**

Le operazioni di aggregazione aziendale (*business combination*), in forza delle quali viene acquisito il controllo di un business, sono rilevate in accordo con l'IFRS 3, applicando il cosiddetto *acquisition method*. In particolare, le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore equo (*Fair Value*) alla data di acquisizione e cioè alla data in cui viene acquisito il controllo, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il *Fair Value* delle attività e passività, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, o, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico complessivo, come provento. Quando la determinazione dei valori delle attività e passività del business acquisito è operata in via provvisoria, essa deve essere conclusa entro un periodo massimo di dodici mesi dalla data di acquisizione, tenendo conto delle sole informazioni relative a fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione. Nell'esercizio in cui la summenzionata determinazione è conclusa, i valori provvisoriamente rilevati sono rettificati con effetto retroattivo. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal *Fair Value* alla data di acquisizione delle attività trasferite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi ai fini dell'acquisizione, e

include anche il corrispettivo potenziale, ossia quella parte di corrispettivo il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri. Il corrispettivo potenziale è rilevato in base al relativo *Fair Value* alla Data di Acquisizione e le variazioni successive del *Fair Value* sono riconosciute nel conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria, mentre i corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono rideterminati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio.

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota. L'eventuale differenza tra il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico complessivo. In sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico complessivo, oppure in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non ne sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale o annuale.

Quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Quando il risultato di un contratto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente il valore delle rimanenze è iscritta nelle passività.

### **Strumenti finanziari**

Uno strumento finanziario è un qualsiasi contratto che dia origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

#### **i. Attività finanziarie**

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale. I crediti ceduti pro soluto sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria in quanto tutti i rischi ed i benefici connessi a tali crediti sono sostanzialmente trasferiti al cessionario.

L'iscrizione dei crediti verso clienti rivenienti in via esclusiva dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge il diritto



alla ricezione del corrispettivo. Le attività finanziarie diverse dai crediti verso clienti sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *Fair Value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o sui quali maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di remunerazione offerti da strumenti, che per caratteristiche tecniche e per profilo di rischio/rendimento, sono comparabili. Le attività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto, rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti). Con riferimento al modello di impairment il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. Expected Loss).

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. Simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

In particolare, la policy attuata dal Gruppo prevede la stratificazione crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Esse si basano sulle percentuali storiche e su eventuali forward looking element, che possano inficiare la ragionevole aspettativa di recupero. Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico consolidato al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.

## ***ii. Passività finanziarie***

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse.

I finanziamenti e i debiti (categoria maggiormente rilevante per il Gruppo) sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Le garanzie finanziarie passive sono contratti che richiedono un pagamento per rimborsare il possessore di un titolo di debito a fronte di una perdita da esso subita a seguito dell'inadempienza

del debitore nel pagamento alla scadenza prevista contrattualmente. In caso di emissione da parte del Gruppo, i contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività al fair value, incrementati dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima dell'esborso richiesto per far fronte all'obbligazione garantita alla data di bilancio e l'ammontare inizialmente rilevato, al netto degli ammortamenti cumulati.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide includono cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Benefici ai dipendenti**

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "projected unit credit method". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

### **Fondo rischi**

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da

dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita del conto economico. Eventuali differenze in caso di riemissione sono rilevate nella riserva sovrapprezzo azioni.

### **Costi di quotazione**

Nell'ambito del progetto di quotazione, la Società sostiene specifici costi, quali (i) le commissioni che vengono riconosciute alle banche coordinatrici dell'offerta, (ii) gli onorari che vengono corrisposti ai consulenti, specialisti e legali; (iii) altri costi quali, a titolo esemplificativo, i costi di comunicazione, le spese di stampa dei prospetti informativi e le spese vive. I costi di transazione relativi a un'operazione sul capitale sono stati contabilizzati in accordo alle previsioni dello IAS 32 in diminuzione del patrimonio netto mediante la costituzione di una riserva negativa (altre riserve) nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono calcolate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività di bilancio e di corrispondenti valori

riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dall'Euro sono le seguenti:

- (i) le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione;
- (ii) le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti;
- (iii) tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Di seguito i tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci 2018 e 2017 delle società in valuta estera:

in Euro	MEDI 2018	31.12.2018	MEDI 2017	31.12.2017
Dollaro Americano	1,1810	1,1450	1,1293	1,1993
Sterlina Inglese	0,8847	0,8945	0,8762	0,8872
Real Brasiliano	4,3085	4,4440	3,6041	3,9729
Rublo Russo	n.a	n.a	65,8877	69,3920
Ryal dell'Arabia Saudita	4,2938	4,2938	4,2351	4,4974
Peso Cileno	756,9400	794,3700	732,1900	737,2900
Peso Colombiano	3.486,7400	3.721,8100	3.333,8400	3.580,1900
Peso Messicano	22,7054	22,4921	21,3278	23,6612
Nuevo Sol Perù	3,8793	3,8630	n.a.	n.a.

### **Valuta funzionale e di presentazione**

La valuta funzionale di presentazione di Techedge SpA è l'Euro.

## **Transazioni e saldi**

Come previsto dallo IAS 21 – *The effects of change in foreign exchanges rates*, gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono tradotti in valuta funzionale ed esposti in bilancio come segue: (i) gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; (ii) gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

## **Informativa per settore**

L'identificazione del settore operativo in cui opera il Gruppo viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – *Operating Segments*. In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentino caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività ed operazioni distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre Market Units riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Il *management* del Gruppo identifica tali Market Units in:

- (i) EMEA, comprendente le società: Techedge SpA (Italia), Predit Srl (Italia), Ardentia Srl (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera);
- (ii) IBERIA & LATAM, comprendente le società: Techedge España Y Lationamerica S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Techedge Newco SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Perù (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empoweredge SL (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge solution do Brasil Ltda (Brasile), Techedge Neotrend Assessoria empr. Ltda (Brasile), Neotrend Consultoria Ltda (Brasile), Top Consulting Group Perù (Perù);
- (iii) NORD AMERICA, comprendente le Società: Techedge USA Inc., Nimbl LLC e Monocle System LLC.

Il *management* del Gruppo osserva e valuta unitamente i risultati conseguiti dalle singole Market Units, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance.

## **Principi contabili di recente emanazione**

### **Nuovi principi contabili, interpretazione ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2018**

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 e l'IFRS 9 per la prima volta. Di seguito sono descritti l'impatto e la natura delle modifiche a seguito dell'adozione di questi nuovi principi contabili. Diversi altri emendamenti e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2018, ma non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

### **Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2018**

IFRS 9 – Strumenti finanziari.

Lo IASB ha pubblicato nel luglio 2015 la versione definitiva dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari, che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione, e tutte le precedenti versioni dell'IFRS9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore ed hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. Con l'eccezione dell'hedge accounting è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Di seguito i principali impatti:

#### **Classificazione e valutazione**

Il Gruppo non ha avuto impatti significativi sul proprio bilancio conseguentemente all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9. Le altre attività finanziarie, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali previste e ci si attende che generino flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale ed interessi. Il Gruppo pertanto continuerà a valutarli in accordo con quanto previsto dall'IFRS 9.

Con riferimento alla presentazione delle attività e passività finanziarie negli schemi di bilancio, nella tabella a seguire la riconciliazione per classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 9 con riferimento all'informativa presente nel bilancio al 31 dicembre 2017:

	Attività Finanziarie al FV con contropartita Profit & Loss	Passività Finanziarie al FV con contropartita Profit & Loss	Attività e passività al FV con contropartita OCI	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Derivati di copertura	Totale
IFRS 9							
IAS 39							
Attività Finanziarie al FV con contropartita Profit & Loss							-
Crediti e debiti				51.812	(55.459)		<b>(3.647)</b>
Investimenti posseduti fino a scadenza							-
Attività disponibile per la vendita							-
Passività Finanziaria al FV con contropartita a Profit & Loss							-
Derivati di copertura							-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>51.812</b>	<b>(55.459)</b>	-	<b>(3.647)</b>

### Perdita di valore

Il modello richiede che la stima di perdite su crediti venga effettuata sulla base dell'approccio prospettico previsto dal modello delle *expected losses*. Le perdite attese sui crediti sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e i flussi di cassa che il Gruppo si attende di ricevere. Il Gruppo, che applica l'approccio semplicato, non ha avuto impatti significativi sul proprio patrimonio netto in quanto i suoi crediti commerciali sono principalmente verso controparti ad elevato standard creditizio. Il Gruppo conferma pertanto la propria politica di accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto il criterio applicato è in linea con quanto previsto dal IFRS 9 ed in particolare con la definizione delle "expected credit loss" in particolare, la policy attuata dalla Società prevede la stratificazione crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Le valutazioni effettuate hanno comportato nell'esercizio un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad Euro 165 migliaia.

### Hedge accounting

Non applicabile per il Gruppo in quanto al 31 dicembre 2018 non sono presenti strumenti di copertura.

## IFRS 15 - Riconoscimento dei ricavi

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica con limitate eccezioni, a tutti i ricavi derivanti da contratti con i clienti.

In base all'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi viene effettuata applicando un modello che prevede cinque fasi come di seguito esposto:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
3. determinazione del corrispettivo della transazione;
4. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
5. rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Il progetto di implementazione di adozione del principio in oggetto ha permesso di identificare le seguenti caratteristiche riferite al modello a cinque fasi sopra richiamato:

1. identificazione del contratto con il cliente.  
In generale il contratto è facilmente identificabile con:
  - a. il contratto di vendita turn key: commesse di durata annuale o pluriennale;
  - b. il contratto di vendita AMS: manutenzione e assistenza;
  - c. il contratto di vendita diretta di beni: vendita di licenze software in qualità di principal.
2. identificazione delle performance obligation previste dal contratto.  
Solitamente le performance obligation sono rappresentate:
  - a. dal progetto del suo complesso, nel caso di contratti di vendita turn key, in quanto le diverse prestazioni fornite sono caratterizzate da una forte interdipendenza e integrazione e sono finalizzate al trasferimento dell'opera nella sua interezza;
  - b. dai servizi di manutenzione/assistenza, nel caso di contratto di vendita AMS;
  - c. dalla licenza software oggetto di vendita, nel caso di contratto di vendita diretta di beni.
3. determinazione del corrispettivo della transazione.  
Il prezzo della transazione è l'ammontare del corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio del trasferimento al cliente del progetto, servizio o bene previsto dal contratto.
4. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation.  
Oltre a quanto descritto ai punti precedenti non si ritiene sussistano ulteriori problematiche particolarmente significative.
5. rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.  
Nel contesto in cui opera il Gruppo i ricavi derivanti da contratti di vendita turn key e contratti di vendita AMS sono rilevati man mano che viene soddisfatta la performance obligation, in quanto:



- a. il committente controlla la commessa o il servizio di assistenza oggetto del contratto nel momento in cui viene implementato o realizzato; e
- b. l'attività di realizzazione del progetto crea un bene che non presuppone un uso alternativo a quello per cui è stata pensata e il Gruppo Techedge ha il diritto di incassare il corrispettivo per le prestazioni nel corso della realizzazione.

Quale metodo di misurazione del progresso fatto nel completamento della "performance obligations" viene generalmente utilizzato "Input method" in particolare sulla base dei costi sostenuti.

Per quanto riguarda la vendita di licenze e software la società agisce in qualità di principal sulla base di quanto previsto dal par. B37 dello standard in quanto controlla i beni prima della consegna al cliente finale. Essa può riconoscersi il ricavo che gli deriva dalla vendita al cliente al lordo dei costi sostenuti verso il fornitore per le licenze e software in questione.

Si rileva che il Gruppo, che ha applicato il principio a partire dal 1 gennaio 2018 con l'applicazione retrospettiva modificata, continua a riconoscere i propri ricavi coerentemente con le politiche contabili adottate negli esercizi precedenti, pertanto non si evidenzia alcun impatto sul Patrimonio Netto e sul risultato netto del Gruppo al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

### **Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati**

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2018 e pertanto non applicabili.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal gruppo in via anticipata.

#### 1. IFRS 16 – Leases

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). L'IFRS 16 si applicherà retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non

subiranno nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato.

In sede di prima applicazione, per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, il Gruppo intende applicare il metodo retrospettivo con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

Nel Gruppo i contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili per uso ufficio.
- autovetture.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo adotterà le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato alle attività immateriali, ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

L'applicazione del nuovo principio sull'esposizione debitoria finanziaria del Gruppo (a parità di perimetro), tuttora in corso di valutazione e affinamento, è indicativamente pari ad Euro 7.717 migliaia.

Il processo di implementazione del nuovo principio contabile comporta aggiornamenti e modifiche significative sui sistemi IT, la modifica e l'aggiornamento dei modelli di controllo e di compliance e dei relativi processi. Gli impatti sono basati sulle risultanze delle analisi alla data di redazione del presente bilancio e potrebbero cambiare in quanto il processo di implementazione è ancora in corso. Gli impatti in sede di transizione non sono indicativi degli sviluppi futuri, in quanto le scelte di allocazione del capitale potrebbero cambiare con conseguenti riflessi economico-patrimoniali sulla rilevazione in bilancio.

Altri principi o modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al Bilancio Consolidato, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	No	Non determinata
IFRIC 23 – Uncertainty over income Tax Treatment	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 3: Business Combination	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
IAS 19 Plant Amendment, Curtailment or Settlement	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
IFRS 9: Prepayment Features with negative Compensation	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Annual improvements to IFRS 2015-2017 Cycle	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente i nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

## **Nota 2. Attività materiali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Fabbricati	112	127	(15)
Impianti ed attrezzature	99	36	63
Migliorie su beni di terzi	401	92	309
Altri beni	2.043	1.824	219
<b>Totale</b>	<b>2.655</b>	<b>2.079</b>	<b>576</b>

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle attività materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, esposti per singola categoria di attività.

in migliaia di Euro

	Fabbricati	Impianti ed attrezzature	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	TOTALE
Costo storico	175	65	116	2.007	2.363
Fondo ammortamento	(33)	(19)	(38)	(348)	(438)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>142</b>	<b>46</b>	<b>78</b>	<b>1.659</b>	<b>1.925</b>
Acquisti	-	4	45	872	921
Alienazioni	-	-	-	(34)	(34)
Impatto delta cambio	-	(1)	(3)	(35)	(39)
Altre variazioni	-	(1)	(3)	(35)	(39)
Ammortamento	(15)	(13)	(28)	(638)	(694)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>127</b>	<b>36</b>	<b>92</b>	<b>1.824</b>	<b>2.079</b>
Acquisti	-	80	351	864	1.295
Variazione area di consolidamento (entrata)	-	-	60	64	124
Impatto delta cambio	-	-	3	6	9
Altre variazioni	-	-	-	5	5
Ammortamento	(15)	(17)	(105)	(720)	(857)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>112</b>	<b>99</b>	<b>401</b>	<b>2.043</b>	<b>2.655</b>

La voce immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 2.655 migliaia ed Euro 2.079 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

Durante l'esercizio 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali per Euro 1.295 migliaia, di cui Euro 351 migliaia in migliorie beni di terzi, Euro 864 migliaia in altri beni ed Euro 80 migliaia in impianti ed attrezzature.

Gli investimenti su beni di terzi si riferiscono principalmente ai costi di ristrutturazione sostenuti nella sede di Milano, Torino e Padova dalla Controllante, per complessivi Euro 338 migliaia.

Gli investimenti in altri beni si riferiscono principalmente alle acquisizioni effettuate dalla Controllante per l'acquisto di mobili e arredi e di beni elettronici e dalla controllata Techedge España SL per l'acquisto di beni elettronici.

In particolare, la società Techedge SpA ha effettuato investimenti in altri beni per:

- acquisto di mobili e arredi principalmente per la sede di Milano, Torino e Padova per un totale di Euro 159 migliaia;
- acquisto di beni elettronici, tra cui cellulari dati in uso ai dipendenti, per un totale di Euro 134 migliaia.

La società Techedge España SL ha effettuato investimenti in altri beni per:

- acquisto di server per l'erogazione di servizi di manutenzione verso i clienti ed i relativi cablaggi per un totale di Euro 283 migliaia.

Non sono emerse nel corso degli esercizi 2018 e 2017 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

### **Nota 3. Avviamento**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce avviamento al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Saldo iniziale	32.439	32.434	5
Incrementi	12.354	5	12.349
Decrementi	-	-	-
Impairment	-	-	-
<b>Saldo Finale</b>	<b>44.793</b>	<b>32.439</b>	<b>12.354</b>

La voce avviamento ammonta ad Euro 44.793 migliaia ed Euro 32.439 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

L'incremento pari ad Euro 12.354 è dovuto all'avviamento rilevato sulle società acquisite durante l'esercizio 2018, Nimbl LLC e Top Consulting Group Perù, come meglio descritto di seguito.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 44.793 migliaia, accoglie:

- L'avviamento pari ad Euro 26.438 migliaia derivante dal conferimento in natura, nel mese di dicembre 2016, delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale del Gruppo spagnolo LATAM. L'avviamento iscritto è stato determinato sulla base di un valore economico attribuito al sopramenzionato Gruppo e pari ad Euro 30.000 migliaia;
- L'avviamento derivante dall'acquisizione della partecipazione in Connmove AG, nel mese di novembre 2016, per Euro 555 migliaia, pari all'80% del capitale sociale della stessa;

- L'avviamento di Techedge SpA, pari ad Euro 4.654 migliaia, comprendente:
  - L'avviamento pari ad Euro 3.282 migliaia derivante dalla fusione inversa tra Techedge SpA e Edge Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2013;
  - L'avviamento di Omegaweb Srl, pari ad Euro 270 migliaia, derivante dall'acquisto delle partecipazioni a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016;
  - L'avviamento del Gruppo Be@Solution, pari ad Euro 1.102 migliaia, derivante dalla fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.
- L'avviamento, pari ad Euro 5 migliaia, derivante dall'acquisto della partecipazione in Ardentia Srl, nel mese di aprile 2017;
- L'avviamento, pari ad Euro 11.892 migliaia derivante dall'acquisto della partecipazione in Nimbl Llc, nel mese di gennaio 2018;
- L'avviamento, pari ad Euro 462 migliaia derivante dall'acquisto della partecipazione in Top Consulting Group Perù, nel mese di maggio 2018.

La situazione contabile aggregata delle società acquisite nel 2018 e la determinazione dell'avviamento sono espresse nella tabella seguente (si segnala che i valori contabili coincidono con il *fair value*):

in migliaia di Euro

	Nimbl LLC	Top Consulting Group Perù
Attività non correnti	155	41
Lavori in corso e crediti commerciali	3.584	367
Altre attività e crediti diversi	46	-
Debiti commerciali	(1.472)	(304)
Altre passività e debiti diversi	(1.010)	(134)
Posizione finanziaria netta	(445)	(37)
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>858</b>	<b>(67)</b>
Interessenza di terzi	-	14
Prezzo di acquisizione	12.750	462
Onere da primo consolidamento		53
<b>Avviamento</b>	<b>11.892</b>	<b>462</b>

	Nimbl LLC	Top Consulting Group Perù
<b>Flussi di cassa a fronte dell'acquisizione</b>		
Disponibilità liquide		
Prezzo di acquisizione	12.750	462
Quota parte del prezzo non corrisposto	4.120	-
<b>Flussi di cassa assorbiti dall'acquisizione</b>	<b>(8.630)</b>	<b>(462)</b>

Il principio IAS 36 richiede che sia verificato annualmente (attività di *impairment test*) se esiste un'indicazione di riduzione di valore di un'attività, confrontando il valore contabile della stessa con

il suo valore recuperabile. Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("*Cash Generating Unit*" o "*CGU*"). Le predette CGU rappresentano singole unità generatrici di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che traggono benefici da sinergie di aggregazione.

Di seguito vengono riportate le CGU identificate e alle quali sono state attribuite gli avviamenti:

- Market Unit 1 (EMEA), comprendente le società di diritto italiano (Techedge SpA, Predit Srl e Ardentia Srl), la società di diritto tedesco (Techedge GMBH) e la società di diritto anglosassone (Techedge Consulting Ltd);
- Market Unit 2 (IBERIA E LATAM), comprendente le società diritto brasiliano (Techedge Solution do Brasil, Techedge do Brasil Consultoria em Informatica, Techedge Neotrend Assessoria Empresarial, Neotrend Consultoria Ltda) e la sub holding di diritto spagnolo (Techedge España Y Latinoamerica SL con le relative società controllate);
- Market Unit 3 (NORD AMERICA), comprendente le società di diritto statunitense (Techedge USA Inc, Nimbl LLC e Monocle System LLC).

Gli avviamenti sono valutati al maggiore tra il *Fair value* e il *Value in use*.

Il principio IAS 36 definisce il "Valore Recuperabile" come il maggiore tra:

- valore equo ("*Fair Value*") ovvero il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di misurazione;
- valore d'uso ("*Value in Use*") ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Le operazioni straordinarie intervenute negli ultimi esercizi costituiscono un passo importante nella strategia del Gruppo, volta tra l'altro ad un'espansione nei mercati internazionali. Tali acquisizioni sono risultate particolarmente significative comportando, tra l'altro, l'iscrizione in bilancio di avviamenti per Euro 44.793 migliaia.

In linea con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, è stato effettuato il test di *impairment* sull'avviamento al 31 dicembre 2018, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore dello stesso. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno affidare ad un terzo indipendente lo sviluppo del test di *impairment* a supporto delle proprie determinazioni sulla recuperabilità dell'avviamento. Le risultanze del test di *impairment* sono state oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2019.

Ai fini della determinazione del Valore, è stato applicato il metodo *Discounted Cash Flow*. Tale metodo stima il valore economico teorico della CGU valutata sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi che essa genererà in futuro. In particolare, il valore del capitale economico è pari alla somma algebrica del valore operativo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa, del valore di mercato di eventuali *surplus asset* non inerenti alla gestione caratteristica e della consistenza dei debiti finanziari alla data di riferimento della valutazione.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comportano l'esecuzione dei seguenti passaggi:

- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("Terminal Value");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("WACC");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a al 10,7%, 10,3% e 8,3% (arrotondati per difetto o per eccesso al decimale) rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);
- Il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2018 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg);
- Il market risk premium adottato è pari alla media ponderata, sulla base del fatturato, dei market risk premium per i paesi di residenza delle società delle diverse CGU a gennaio 2019 per l'anno 2018 (fonte: Damodaran). L'equity risk premium adottato è pari al 8,76%, 8,31% e 5,96% rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);
- Il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni weekly unlevered delle società comparabili "rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,87, 0,87 e 0,87 rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);
- Lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni del Gruppo;
- Il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2018 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran) ponderato sulla base del fatturato. Il costo del debito adottato è pari a 3,58%, 3,16% e 1,42% rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);

È stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività dei risultati per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA): in tutti i casi i valori d'uso rimangono superiori ai valori contabili anche assumendo una variazione dei parametri chiave sotto descritti quali:

- una variazione dei tassi di sconto di 100 basis point;
- una variazione del tasso di crescita di 100 basis point.

Sulla base dei parametri utilizzati nel test attraverso la metodologia del *Discounted Cash Flow* e stimando il valore economico teorico sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi



futuri, non emergono *impairment loss*, in quanto i valori recuperabili della CGU (*Fair value* o *Value in use*) si sono attestati ad un livello superiore rispetto ai dati contabili.

Si precisa che nell'ipotesi peggiorativa formulata nell'analisi di sensitività, che prevede l'aumento di un punto percentuale del WACC e la diminuzione 0,5 punti percentuali del tasso di crescita, non emergerebbero perdite di valore degli avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018.

#### **Nota 4. Altre attività immateriali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altre attività immateriali al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Software e licenze	158	200	(42)
Costi di ricerca e sviluppo	2.177	1.675	502
<b>Totale</b>	<b>2.335</b>	<b>1.875</b>	<b>460</b>

in migliaia di Euro

	Software e licenze	Costi di ricerca e sviluppo	TOTALE
Costo storico	492	1.334	1.826
Fondo ammortamento	(241)	(797)	(1.038)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>251</b>	<b>537</b>	<b>788</b>
Incrementi	50	1.709	1.759
Altre variazioni	(41)		(41)
Ammortamento	(60)	(571)	(631)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>200</b>	<b>1.675</b>	<b>1.875</b>
Incrementi	69	1.133	1.202
Altre variazioni	(3)	(1)	(4)
Ammortamento	(108)	(630)	(738)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>158</b>	<b>2.177</b>	<b>2.335</b>

La voce altre attività immateriali ammonta ad Euro 2.335 migliaia ed Euro 1.875 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

Durante l'esercizio 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali per Euro 1.202 migliaia che accolgono principalmente:

- i costi di sviluppo sostenuti dalla Controllante relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38. Nel corso del 2018 sono stati capitalizzati progetti per complessivi Euro 689 migliaia come dettagliati di seguito:
  - Progetto IFRS 16 - Acceleratore HFM;
  - Progetto Hermes - Fleet management App;

- Progetto acceleratore for Customer/Vendor Integration;
  - Progetto PCM – Digital Lookbook;
  - Progetto WCLASS S4H SolutionPM;
  - Progetto Techedge Portal Replatforming;
  - Progetto Fatturazione Elettronica.
- I costi di sviluppo sostenuti dalla controllata Techedge España SL per Euro 303 migliaia che si riferiscono principalmente a progetti implementati per l'adeguamento alle nuove normative applicate dall'Amministrazione fiscale locale (introduzione della fatturazione elettronica).

## **Nota 5. Partecipazioni**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce partecipazioni al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Imprese controllate	17	300	(283)
Imprese collegate	272	262	10
Altre imprese	242	81	161
<b>Totale</b>	<b>531</b>	<b>643</b>	<b>(112)</b>

La voce partecipazioni ammonta ad Euro 531 migliaia ed Euro 643 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 531 migliaia, accoglie principalmente:

- partecipazioni in imprese controllate:
  - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Techedge SAGL, società di diritto elvetico, acquisita nel corso del 2013, pari ad Euro 17 migliaia.
- partecipazioni in imprese collegate:
  - la partecipazione pari al 36,06% di Lookcast Srl, start-up innovativa di diritto italiano che opera nel settore IT, pari ad Euro 272 migliaia;
- partecipazioni in altre imprese:
  - la partecipazione pari al 10% del capitale sociale di It-Change Srl, start-up innovativa di diritto italiano, acquisita nel corso del 2016, pari ad Euro 40 migliaia;
  - la partecipazione pari al 0,38% in Realtech AG pari ad Euro 41 migliaia;
  - la partecipazione pari al 6,6% in Btwin Books pari ad Euro 161 migliaia.

La tabella di seguito riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del 2018.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Techedge Sagl in Liquidazione	17	17	-
Projection Core Peru'	-	207	(207)
Empoweredge SL	-	75	(75)
Arrotondamenti		1	(1)
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>17</b>	<b>300</b>	<b>(283)</b>
Lookcast S.r.l.	272	262	10
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>272</b>	<b>262</b>	<b>10</b>
IT-CHANGE S.r.l.	40	40	-
Realtech A.G.	41	41	-
Btwin Books	161	-	161
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>242</b>	<b>81</b>	<b>161</b>
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>531</b>	<b>643</b>	<b>(112)</b>

La variazione sulla voce partecipazione è dovuta alle seguenti operazioni intervenute nell'esercizio 2018:

- decremento sulla partecipazione di Projection Core Perù pari ad Euro 207 migliaia a seguito della svalutazione della stessa;
- il decremento sulla partecipazione di Empoweredge a seguito della sua inclusione nel bilancio consolidato secondo il metodo integrale;
- incremento sulla partecipazione di Lookcast Srl per un valore pari ad Euro 10 migliaia a seguito della valutazione della stessa avvenuta secondo il principio dell'Equity Method;
- incremento delle partecipazioni in altre imprese a seguito dell'acquisizione da parte di Empoweredge SL delle partecipazioni nella società Btwin Books.

## **Nota 6. Attività finanziarie**

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Attività finanziarie non correnti	273	680	(407)
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>680</b>	<b>(407)</b>

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della attività finanziarie al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Fin. Riskturn Inc	24	24	-
Fin. Projection Core Cons. Perù	154	470	(316)
Crediti verso dipendenti per vendita azioni	93	185	(92)
Altri crediti	2	1	1
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>680</b>	<b>(407)</b>

La voce attività finanziarie ammonta ad Euro 273 migliaia ed Euro 680 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 680 migliaia, accoglie:

il finanziamento fruttifero erogato alla società collegata Riskturn Inc. pari ad Euro 24 migliaia erogato da Techedge Usa Inc. durante l'esercizio 2016;

il finanziamento fruttifero erogato alla società controllata Projection Core Perù, pari ad Euro 154 migliaia. Il finanziamento ha subito un decremento a seguito della svalutazione parziale dello stesso. Il valore ancora iscritto in bilancio rappresenta la stima del suo valore recuperabile;

il credito verso dipendenti per vendita azioni, pari ad Euro 93 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

### **Nota 7. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite**

La tabella di seguito riportata presenta la suddivisione temporale dei crediti per imposte anticipate e delle passività per imposte differite al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Attività per imposte anticipate:			
oltre 12 mesi	664	517	147
<b>Totale</b>	<b>664</b>	<b>517</b>	<b>147</b>
Passività per imposte differite:			
oltre 12 mesi	(196)	(94)	(102)
<b>Totale</b>	<b>(196)</b>	<b>(94)</b>	<b>(102)</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>468</b>	<b>423</b>	<b>45</b>

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante gli esercizi di riferimento.

in migliaia di Euro

Descrizione	31.12.2017			Storno per utilizzi - Imponibile	31.12.2018		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Totale Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Totale Effetto fiscale
<b>Variazioni positive</b>							
Variazione aree di consolidamento	-	165	165			(6)	159
Altre variazioni		29	29			43	72
Perdite fiscali	58	14	14	-	362	87	101
Stralcio costi non capitalizzabili	(63)	(30)	(30)	-		-	30
Attualizzazione TFR	1.037	276	276	(114)	49	11	287
Attualizzazione TFR - Riserva	308	74			(68)	(16)	16
Perdite su cambi non realizzate	485	74	74	(485)	195	(28)	46
Acc.to Rischi	-	(9)	(9)		235	56	47
Bonus dipendenti	-	(17)	(17)			-	17
Compenso amministratori non pagati	19	3	3	(9)			3
Acc.to fondo eccedente TFR	30	7	7		-	-	7
Acc.to fondo oneri su perdite su lavori in corso	19	5	5		9		5
Differenza su cambi		12					-
<b>Totale</b>	<b>1.894</b>	<b>603</b>	<b>517</b>	<b>(608)</b>	<b>782</b>	<b>147</b>	<b>664</b>
<b>Variazioni negative</b>							
Variazioni - effetto su conto economico						22	
Variazione aree di consolidamento	-	68	68			(4)	64
Utili su cambi non realizzati	177	43	43	(177)	639	111	154
Altre variazioni	81	(17)	(17)			(5)	22
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>94</b>	<b>94</b>	<b>(177)</b>	<b>639</b>	<b>124</b>	<b>196</b>

### Nota 8. Altre attività non correnti

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 360 migliaia ed Euro 119 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 360 migliaia, accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie.

### Nota 9. Lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei lavori in corso su ordinazione e delle rimanenze finali al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Lavori in corso su ordinazione	17.015	4.258	12.757
Fatturazione ad avanzamento lavori	(9.689)	(739)	(8.950)
Rimanenze finali	533	772	(239)
<b>Totale</b>	<b>7.859</b>	<b>4.291</b>	<b>3.568</b>

La voce lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali ammonta ad Euro 7.859 migliaia ed Euro 4.291 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 7.859 migliaia, accoglie principalmente:

- i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza. Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.
- le rimanenze finali costituite da licenze acquistate per la rivendita.

### Nota 10. Crediti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Crediti verso clienti terzi	36.836	37.370	(534)
Fatture da emettere/NC da emettere	22.668	12.657	10.011
<b>Sub totale</b>	<b>59.504</b>	<b>50.027</b>	<b>9.477</b>
Fondo svalutazione crediti	(767)	(954)	187
<b>Totale crediti clienti terzi</b>	<b>58.737</b>	<b>49.073</b>	<b>9.664</b>
Crediti verso controllate	20	48	(28)
<b>Sub totale</b>	<b>20</b>	<b>48</b>	<b>(28)</b>
<b>Totale crediti commerciali verso controllate</b>	<b>20</b>	<b>48</b>	<b>(28)</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>58.757</b>	<b>49.121</b>	<b>9.636</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 58.757 migliaia, accoglie principalmente:

i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere, pari ad Euro 26.044 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 403 migliaia, della Controllante;

i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere, pari ad Euro 21.942 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 35 migliaia, della società controllata Techedge España SL.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, Unicredit Factoring S.p.A., UBI Factor, Medio Credito Italiano SpA, BBVA, BKTER e Sabadell. Si tratta di contratti di cessione crediti *pro soluto* (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione durante l'esercizio 2018.

in migliaia di Euro

	31.12.2017	ACCANTONAMENTO	UTILIZZI	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	31.12.2018
Fondo svalutazione crediti	954	165	(362)	10	767
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>954</b>	<b>165</b>	<b>(362)</b>	<b>10</b>	<b>767</b>

La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2018, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

in migliaia di Euro

#### Composizione Crediti commerciali per scadenza

	Al 31 dicembre 2018	A scadere	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 giorni e 120 giorni	Scaduti oltre i 120 giorni
Crediti commerciali vs terzi (*)	36.836	23.811	6.224	2.663	984	3.154

(\*) al netto delle fatture da emettere pari ad Euro 22.668 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 20 migliaia.

Fondo svalutazione crediti	<b>(767)</b>
----------------------------	--------------

### Nota 11. Altri crediti e attività correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Fornitori conto anticipi*	564	100	464
Ratei e risconti attivi*	1.736	956	780
Crediti verso altri*	482	453	29
Crediti verso società controllate	10	11	(1)
<b>Totale</b>	<b>2.792</b>	<b>1.520</b>	<b>1.272</b>

\*I dati relativi al 31.12.2017 sono stati riclassificati per una migliore esposizione

La voce altri crediti e attività correnti ammonta ad Euro 2.792 migliaia ed Euro 1.520 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 2.792 migliaia, accoglie principalmente:

- fornitori conto anticipi, pari ad Euro 564 migliaia, rappresentati da anticipi finanziari erogati a fornitori a fronte di prestazioni non ancora avvenute;
- ratei e risconti attivi, pari ad Euro 1.736 migliaia, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie esigibili in periodi successivi, e ad altri costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

### Nota 12. Attività per imposte correnti e debiti per imposte

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività per imposte correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.



in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Credito di imposta sui Redditi chiesto a rimborso	71	625	(554)
Credito d'imposta Ricerca & Sviluppo	3.498	3.418	80
Acconti imposte eccedenti	477	-	477
Credito IVA	485	-	485
Crediti tributari diversi	110	694	(584)
<b>Totale</b>	<b>4.641</b>	<b>4.737</b>	<b>(96)</b>

La voce attività per imposte correnti, pari ad Euro 4.641 migliaia ed Euro 4.737 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017, comprende principalmente:

- il credito IRES, pari ad Euro 53 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge SpA nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011;
- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo si riferisce a crediti della Capogruppo per Euro 3.229 migliaia, a crediti delle controllate Predit Srl e Ardenta Srl rispettivamente per Euro 69 migliaia ed Euro 200 migliaia. Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017);
- crediti IVA della Capogruppo maturati nel 2018 da utilizzare in compensazione e pari ad Euro 429 migliaia;
- crediti per imposta sui redditi della società Techedge Colombia SAS (ex Projection Core Consulting SAS) pari ad Euro 213 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce debiti per imposte al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Debiti per imposte correnti	824	2.978	(2.154)
Iva c/erario	1.216	2.703	(1.487)
IRPEF e altri	2.853	2.095	758
<b>Totale</b>	<b>4.893</b>	<b>7.776</b>	<b>(2.883)</b>

La voce debiti per imposte, pari ad Euro 4.893 migliaia ed Euro 7.776 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017, comprende principalmente:

- debiti per imposte correnti, pari ad Euro 824 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2018;
- debiti per IVA, pari ad Euro 1.216 migliaia di cui Euro 738 migliaia riferiti alla controllata Techedge España SL. Quest'ultimo risulta essere stato pagato nel mese di gennaio 2018;
- ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.853 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2018 e successivamente versate nel mese di gennaio 2019.

### Nota 13. Attività finanziarie correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Crediti diversi di natura finanziaria	15	-	15
Crediti verso soci inf. ai 12 mesi	70	181	(111)
Crediti v. controllate per fin. inf. ai 12 mesi	15	47	(32)
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>228</b>	<b>(128)</b>

La voce attività finanziarie correnti ammonta ad Euro 100 migliaia ed Euro 228 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 100 migliaia, accoglie principalmente:

- crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 70 migliaia riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%;
- crediti verso Techedge Sagl per Euro 15 migliaia a seguito dell'erogazione, da parte della Controllante, di un finanziamento fruttifero con applicazione di un tasso di interesse pari all'Euribor 12 mesi più uno spread pari all'1,5%.

### Nota 14. Disponibilità liquide

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Depositi bancari	30.588	31.455	(867)
Denaro e valori in cassa	7	108	(101)
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>30.595</b>	<b>31.563</b>	<b>(968)</b>

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 30.595 migliaia ed Euro 31.563 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

### Nota 15. Patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

Descrizione	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2018
Capitale sociale	2.428	150		2.578
Azioni proprie in portafoglio	-	(22)		(22)
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>2.428</b>	<b>128</b>	-	<b>2.556</b>
Riserva Legale	485	1		486
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.868	4.540		7.408
Riserva per valutazioni al fair value	26.586			26.586
Riserva acquisto azioni proprie	-			-
Riserva per valutazioni all'Equity Method	(206)			(206)
Disavanzo di Gestione	4.759			4.759
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71)			(71)
Riserva utile e perdite attuariali	(227)		57	(170)
Riserva di consolidamento e conversione	110		229	339
<b>Totale riserve</b>	<b>34.303</b>	<b>4.541</b>	<b>286</b>	<b>39.130</b>
Utili a nuovo esercizi precedenti	14.145	10.034	(1.901)	22.278
Utile dell'esercizio	10.034	12.103	(10.034)	12.103
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>60.910</b>	<b>26.806</b>	<b>(11.649)</b>	<b>76.067</b>
Riserve di terzi	53	(123)	(67)	(137)
Utile di terzi	(123)	70	123	70
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>60.841</b>	<b>26.753</b>	<b>(11.593)</b>	<b>76.001</b>

La voce patrimonio netto ammonta ad Euro 76.001 migliaia ed Euro 60.841 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

In data 13 aprile 2018 l'assemblea straordinaria dei soci di Techedge Spa ha deliberato il frazionamento azionario mediante assegnazione di 10 azioni ogni 1 azione posseduta con contestuale eliminazione del valore nominale. Alla data del 31 dicembre 2018 le azioni in circolazione ammontano a n. 25.777.230.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 76.001 migliaia, accoglie principalmente le seguenti variazioni:

- il capitale sociale, pari ad Euro 2.578 migliaia, suddiviso in numero 25.777 migliaia azioni senza valore nominale: nell'esercizio corrente si è concluso con successo il collocamento delle azioni ordinarie di Techedge S.p.A. presso gli investitori istituzionali, finalizzato alla quotazione della stessa sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 150 migliaia portando il capitale sociale da Euro 2.428 migliaia ad Euro 2.578 migliaia suddiviso in 25.777 migliaia di azioni senza valore nominale;
- la riserva sovrapprezzo azioni per Euro 7.408 migliaia: la variazione dell'esercizio deriva dall'aumento di capitale precedentemente descritto per Euro 6.150 migliaia al netto dei costi di quotazione per Euro 1.610 migliaia (già al netto della fiscalità pari ad Euro 623 migliaia);
- le azioni proprie in portafoglio si sono movimentate per effetto dell'acquisto di 25 migliaia di azioni in data 7 maggio 2018;
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (170) migliaia, si incrementa di Euro 57 migliaia per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised;
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 22.278 migliaia, sono variati per effetto:
  - della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 10.034 migliaia,
  - della distribuzione dei dividendi per Euro 2.000 migliaia e,
  - della variazione dell'area di consolidamento pari ad Euro 99 migliaia a seguito dell'ulteriore acquisizione del 30% di Techedge Neotrend Ass. Empr.al Ltda ed il 30% di Neotrend Consultoria Ltda e della definizione del prezzo per l'acquisizione del 25% di Monocle Llc, nonché la cessione del 70% di Techedge 000.

Nella tabella di seguito si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato della controllante rispetto al dato consolidato al 31 dicembre 2018.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Al 31 dicembre 2018		
	Capitale e riserve	Conto economico	Totale
Patrimonio netto separato Techedge SpA	54.945	7.349	62.294
Consolidamento Emea*	(61)	34	(27)
Consolidamento Nord America	3.476	1.438	4.914
Consolidamento Iberia & Latam	5.604	3.282	8.886
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>63.964</b>	<b>12.103</b>	<b>76.067</b>
Patrimonio di terzi	(136)	70	(66)
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>63.828</b>	<b>12.173</b>	<b>76.001</b>

\* Il dato non comprende Techedge SpA

## Nota 16. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	di cui quota corrente	31.12.2017	di cui quota corrente	VARIAZIONE
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	19.078	6.240	21.225	5.019	(2.147)
Finanziamenti bancari a breve termine	714	714	362	362	352
Altri debiti finanziari	5.228	1.684	1.402	780	3.826
Debiti verso società di leasing/factor	876	827	530	455	346
Anticipazione su crediti e scoperti di conto corrente	2.227	2.227	-	-	2.227
Debiti finanziari verso amministratori	116	77	43	-	73
<b>Totale</b>	<b>28.239</b>	<b>11.769</b>	<b>23.562</b>	<b>6.616</b>	<b>4.677</b>

### Finanziamenti bancari di medio - lungo termine

Tale voce si riferisce ai debiti relativi a contratti di mutuo e finanziamento stipulati con istituti di credito. Tali contratti prevedono principalmente la corresponsione di interessi a tasso variabile, parametrati tipicamente al tasso *Euribor* di periodo più uno *spread*.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	di cui quota corrente	31.12.2017	di cui quota corrente
Banca Popolare di Milano			507	507
Intesa SanPaolo	1.113	740	1.846	733
Unicredit			381	381
Unicredit			381	381
UBI			379	379
Intesa SanPaolo	1.500	400	1.900	400
BPER	1.006	501	1.504	498
BPER	3.506	993	4.000	494
UBI	2.504	997	-	-
Intesa SanPaolo (Mediocredito)	2.850	600	3.000	150
Intesa SanPaolo (Mediocredito)	4.500	900	4.500	-
Sabadell - Techedge y Latam	267	200	467	200
Sabadell - Techedge y Latam			125	125
BBVA - Techedge y Latam	915	375	1.317	401
Sabadell - Techedge España	20	11	31	11
Sabadell - Techedge España	10	6	15	5
Sabadell - Techedge España	2	2	29	27
Sabadell - Techedge España	12	7	18	6
TE España Bankinter	229	119	346	117
TE España Dell Financial	124	99	220	96
TE España Dell Financial	54	54	105	51
TE System Consulting Mexico - Bankiter	239	67	-	-
Bancolombia nr. 5912 - PCC Colombia SAS	52	39	95	31
Bancolombia nr. 8027 - PCC Colombia SAS	7	7	16	8
Bancolombia nr. 6361 - PCC Colombia SAS	17	17	36	15
BBVA- PCC Colombia Sas	151	106		
Bancolombia Tarjetas De Credito - PCC Colombia SAS			7	3
<b>Totale</b>	<b>19.078</b>	<b>6.240</b>	<b>21.225</b>	<b>5.019</b>

La voce in esame ammonta ad Euro 19.078 migliaia ed Euro 21.225 migliaia al 31 dicembre 2018 e 2017 e accoglie principalmente:

- i finanziamenti bancari detenuti da Techedge SpA per Euro 16.979 migliaia;

- i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Techedge España Y Latinoamerica per Euro 1.182 migliaia;
- i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Techedge España SL per Euro 451 migliaia.

#### Finanziamenti bancari a breve termine

Tale voce pari ad Euro 714 migliaia accoglie:

- i contratti di finanziamento della controllata Techedge Colombia Sas (ex Projection Core Consulting Sas) con scadenza inferiore ai dodici mesi per Euro 14 migliaia;
- i contratti di finanziamento dalla controllata Techedge España SL con scadenza inferiore ai dodici mesi per Euro 700 migliaia.

#### Altri debiti finanziari correnti e non correnti

La voce in esame ammonta ad Euro 5.228 migliaia, di cui Euro 1.684 migliaia quota corrente ed Euro 3.544 migliaia per debiti non correnti.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce altri debiti finanziari correnti, pari ad Euro 1.684 migliaia, accoglie principalmente:

- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL per i finanziamenti non bancari contratti per l'acquisizione dei mobili e macchine d'ufficio per Euro 31 migliaia;
- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 144 migliaia per finanziamenti ottenuti dal Ministero Spagnolo dell'Economia e dal Ministero Spagnolo dell'Industria per il sostentamento di alcuni progetti interni;
- i debiti finanziari in capo a Techedge USA Inc. per Euro 1.685 migliaia, di cui Euro 1.397 rappresentano la miglior stima del debito residuo (parte corrente) derivante dall'acquisizione di Nimbl LLC ed Euro 288 migliaia che rappresenta il debito per l'acquisizione della quota *minority* rappresentativa del 25% della controllata Monocle System LLC.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce altri debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 3.544 migliaia, accoglie principalmente:

- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 170 migliaia riferiti alla quota non corrente dei finanziamenti non bancari contratti per l'acquisizione dei mobili e macchine d'ufficio;
- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 448 migliaia riferiti alla quota non corrente dei finanziamenti ottenuti dal Ministero Spagnolo

dell'Economia e dal Ministero Spagnolo dell'Industria per il sostentamento di alcuni progetti interni;

- i debiti finanziari in capo a Techedge USA Inc. per Euro 2.922 migliaia che rappresentano la miglior stima del debito residuo (differito) derivante dall'acquisizione di Nimbl LLC.

#### Debiti finanziari per leasing e factor

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 876 migliaia, accoglie principalmente:

- i debiti correnti verso società di factoring derivanti dalle cessioni di crediti commerciali a controparti finanziarie con la formula pro-soluto per Euro 802 migliaia;
- i debiti verso società di leasing, pari ad Euro 74 migliaia, riferiti alla locazione finanziaria di un immobile di cui la quota corrente ammonta ad Euro 24 migliaia.

#### **Nota 17. Benefici ai dipendenti**

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:



	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,50%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,57%	1,31%	1,31%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,62%	2,62%	2,62%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso degli esercizi:

in migliaia di Euro

<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2016</b>	<b>4.242</b>
Oneri finanziari	0
Anticipi e liquidazioni	(691)
Accantonamento del fondo	1.319
Utile / (Perdite) attuariali	94
Variazione area di consolidamento	(338)
Ratei TFR mensilità differite	60
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.686</b>
Oneri finanziari	68
Anticipi e liquidazioni	(445)
Accantonamento del fondo	1.750
Utile / (Perdite) attuariali	(307)
Variazione area di consolidamento	5
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.757</b>
Oneri finanziari	80
Anticipi e liquidazioni	(597)
Accantonamento del fondo	1.678
Utile / (Perdite) attuariali	(75)
Variazione area di consolidamento	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>6.843</b>

## Nota 18. Debiti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Debiti commerciali	17.218	11.590	5.628
<b>Totale</b>	<b>17.218</b>	<b>11.590</b>	<b>5.628</b>

La voce debiti commerciali, pari ad Euro 17.218 migliaia ed Euro 11.590 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017, comprende principalmente i debiti commerciali verso terze parti.

L'incremento della voce è legato alla variazione dell'area di consolidamento e alla normale attività di gestione dell'esercizio.

### Nota 19. Altri debiti e passività correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Debiti verso istituti di previdenza*	3.125	2.421	704
Ratei&Risconti passivi	5.742	2.855	2.887
Debiti verso terzi per acquisto partecipazioni	-	15	(15)
Debiti verso personale*	12.750	12.324	426
Debiti diversi	1.092	2.548	(1.456)
<b>Totale</b>	<b>22.709</b>	<b>20.163</b>	<b>2.546</b>

\*I dati relativi al 31.12.2017 sono stati riclassificati per una migliore esposizione

La voce altri debiti e passività correnti, pari ad Euro 22.709 migliaia ed Euro 20.163 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

La voce accoglie principalmente:

- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 3.125 migliaia, rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2018. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2019;
- debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 5.742 migliaia, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio 2019. L'incremento deriva per Euro 867 migliaia dalla variazione dell'area di consolidamento e per Euro 2.020 migliaia dall'incremento dei contratti di manutenzione

- debiti verso personale, pari ad Euro 12.750 migliaia, riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2018, a bonus maturati nell'esercizio, a ferie e permessi non goduti, alla quattordicesima mensilità.

## Nota 20. Fondi

I fondi iscritti in bilancio per Euro 256 migliaia ed Euro 29 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017, si riferiscono principalmente ad un accantonamento relativo a potenziali passività derivanti da rischi di natura commerciale.

## Nota 21. Ricavi e variazione lavori in corso e Altri Ricavi Operativi

Si riporta di seguito il dettaglio del totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	180.279	142.057	38.222
Altri Ricavi Operativi	4.289	4.778	(489)
Lavori in economia capitalizzati	1.034	1.124	(90)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>185.602</b>	<b>147.959</b>	<b>37.643</b>

### Ricavi, variazioni dei lavori in corso e rimanenze finali

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi e variazioni e dei lavori in corso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Prestazioni e servizi di terzi	171.226	136.067	35.159
Ricavi Diversi	1.765	1.569	196
Variazioni lavori pluriennali in corso e rimanenze finali	7.288	4.421	2.867
<b>Totale</b>	<b>180.279</b>	<b>142.057</b>	<b>38.222</b>

### Altri ricavi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Ricavi da credito d'imposta R&S	3.475	3.332	143
Contributi in conto esercizio	32	223	(191)
Altri ricavi	782	1.223	(441)
<b>Totale</b>	<b>4.289</b>	<b>4.778</b>	<b>(489)</b>

La voce altri ricavi operativi ammonta ad Euro 4.289 migliaia ed Euro 4.778 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 4.289 migliaia, accoglie principalmente:

- i ricavi da credito di imposta su attività di R&S svolta dal Gruppo con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology. In particolare, il Gruppo ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti progetti: Progetto IFRS16-HFM, Progetto Hermes per Fleet management, Progetto acceleratore for customer/vendor integration, Progetto PCM, Progetto WClass, Progetto Techedge Replatforming, Progetto fatturazione elettronica;
- gli altri ricavi riferiti ad attività non strettamente correlate al business, quali, a titolo di esempio, i ricavi per riaddebito ai dipendenti dei canoni auto aziendali.

### Lavori in economia capitalizzati

Si riporta di seguito il dettaglio dei lavori in economia capitalizzati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Lavori in economia capitalizzati	1.034	1.124	(90)
<b>Totale</b>	<b>1.034</b>	<b>1.124</b>	<b>(90)</b>

La voce lavori in economia capitalizzati ammonta ad Euro 1.034 migliaia ed Euro 1.124 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 1.034 migliaia, accoglie l'ammontare dei costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati dalla Controllante per Euro 683 migliaia e dalle controllate Techedge España SL per Euro 200 migliaia, Predit Srl per Euro 47 migliaia e Ardentia Srl per Euro 102 migliaia. Si specifica che tutti i costi di sviluppo sono stati interamente capitalizzati ai sensi dello IAS 38. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

## Nota 22. Acquisti

Si riporta di seguito il dettaglio degli acquisti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Prodotti acquistati per la rivendita	16.390	12.368	4.022
Materiali di consumo	212	22	190
<b>Totale</b>	<b>16.602</b>	<b>12.390</b>	<b>4.212</b>

La voce prodotti acquistati per la rivendita, per gli esercizi in esame, è riferita all'acquisto di licenze rivendute ai clienti e all'acquisto di beni utilizzati per la realizzazione dei progetti.

## Nota 23. Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Consulenze	23.895	19.263	4.632
Canoni	6.702	5.796	906
Viaggi, trasferte, spedizioni	4.676	3.812	864
Locazioni e spese relative agli immobili	3.467	2.721	746
Costi per attività marketing	1.481	536	945
Costi diretti	2.161	2.517	(356)
Costi indiretti	763	412	351
<b>Totale</b>	<b>43.145</b>	<b>35.057</b>	<b>8.088</b>

La voce costi per servizi ammonta ad Euro 43.145 migliaia ed Euro 35.057 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017 ed accoglie principalmente i costi per consulenze, i canoni per noleggio auto in dotazione ai dipendenti, i costi per trasferte dipendenti e spedizioni.

Nel dettaglio:

- I costi per consulenze si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di servizi prestati da terze parti e necessari per l'erogazione del servizio ai clienti finali ed ammontano a complessivi Euro 23.895 migliaia.
- I canoni si riferiscono principalmente ai canoni per il noleggio a lungo termine delle autovetture date in uso promiscuo ai dipendenti ed ammontano a complessivi Euro 6.702 migliaia.

- La voce viaggi, trasferte e spedizioni si riferisce principalmente ai costi sostenuti per le trasferte dei dipendenti presso i clienti ed ammontano a complessivi Euro 4.676 migliaia.
- La voce affitti fa riferimento principalmente al costo sostenuto per la locazione degli immobili ed ammontano a complessivi Euro 3.467 migliaia.
- La voce costi per attività marketing accoglie principalmente i costi sostenuti per le campagne di comunicazione volte a incrementare la conoscenza del brand, attività digitali, eventi interni al Gruppo e partecipazione ad eventi esterni come sponsor ed ammontano a complessivi Euro 1.481 migliaia.
- I costi diretti accolgono principalmente i costi sostenuti per le polizze assicurative e le spese sanitarie ed ammontano a complessivi Euro 2.161 migliaia.
- I costi indiretti accolgono principalmente i costi non direttamente imputabili all'attività tipica del Gruppo quali spese bancarie e altre spese residuali ed ammontano a complessivi Euro 763 migliaia.

## Nota 24. Costi per il personale

Si riporta di seguito la composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Personale dipendente	98.159	80.045	18.114
Amministratori	2.311	1.659	652
Altri costi	4.018	1.767	2.251
<b>Totale</b>	<b>104.488</b>	<b>83.471</b>	<b>21.017</b>

La seguente tabella riporta la composizione dei costi per natura per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Salari e stipendi	79.432	63.540	15.892
Oneri Sociali	18.080	15.408	2.672
TFR	2.958	2.756	202
Altri	4.018	1.767	2.251
<b>Totale costo del personale</b>	<b>104.488</b>	<b>83.471</b>	<b>21.017</b>

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati presenti nel gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in numero

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Dirigenti	104	81	23
Quadri e impiegati	1.854	1.441	413
<b>Totale</b>	<b>1.958</b>	<b>1.522</b>	<b>436</b>

I costi per il personale accolgono principalmente i costi per il personale dipendente ed i collaboratori.

## Nota 25. Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	857	694	163
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	738	632	106
<b>Totale</b>	<b>1.595</b>	<b>1.326</b>	<b>269</b>

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 857 migliaia ed Euro 694 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 738 migliaia ed Euro 632 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

## Nota 26. Svalutazioni e accantonamenti

Si riporta di seguito la composizione della voce svalutazioni e accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	165	0	165
Accantonamento a fondo rischi e altri	224	9	215
<b>Totale</b>	<b>389</b>	<b>9</b>	<b>380</b>

La voce comprende un accantonamento relativo potenziali passività derivanti da rischi di natura commerciale, e l'accantonamento a svalutazione crediti.

## Nota 27. Altri costi operativi

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Imposte e tasse	112	53	59
Liberalità e attività creative	112	17	95
Sopravvenienze passive	222	308	(86)
Perdite su crediti	7	9	(2)
Costi diversi	866	702	164
<b>Totale</b>	<b>1.319</b>	<b>1.089</b>	<b>230</b>

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.319 migliaia ed Euro 1.089 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

La voce altri costi operativi comprende costi per imposte e tasse, sopravvenienze passive e altri costi di natura amministrativa.

## Nota 28. Proventi finanziari

Si riporta di seguito la composizione della voce proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Interessi attivi verso banche	65	46	19
Utili su cambi	806	271	535
Altri	135	73	62
<b>Totale</b>	<b>1.006</b>	<b>390</b>	<b>616</b>

I proventi finanziari ammontano ad Euro 1.006 migliaia ed Euro 390 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 1.006 migliaia, accoglie principalmente:

- interessi attivi bancari pari ad Euro 65 migliaia, di cui Euro 55 migliaia in capo alla Controllante;
- utili su cambi, pari ad Euro 806 migliaia;
- altri proventi, pari ad Euro 135 migliaia.



## Nota 29. Oneri finanziari

Si riporta di seguito la composizione della voce oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Interessi passivi verso banche	342	288	54
Perdite su cambi	1.140	1.078	62
Oneri attualizzazione TFR	80	68	12
Altri	96	121	(25)
<b>Totale</b>	<b>1.658</b>	<b>1.555</b>	<b>103</b>

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 1.658 migliaia ed Euro 1.555 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 1.658 migliaia, accoglie:

- interessi passivi bancari pari ad Euro 342 migliaia riferiti alle anticipazioni di conto corrente relativi alle cessioni di crediti ed agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
- perdite su cambi, pari ad Euro 1.140 migliaia;
- oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 80 migliaia derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente all'adeguamento al *fair value* dei fondi per benefici ai dipendenti;
- altri oneri finanziari, pari ad Euro 96 migliaia.

## Nota 30. Altri proventi/oneri da partecipazioni

Si riporta di seguito la composizione della voce altri proventi/oneri da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Perdita da RiskTurn	(3)	(7)	4
Rivalutazione (Svalutazione) partecipazione Lookcast Srl	10	(90)	100
Differenza su earn-out Techedge Colombia Sas (ex Projection Core Colombia Sas)	-	401	(401)
Svalutazione partecipazione e crediti finanz. PCC Perù	(541)		(541)
Proventi ed oneri da primo consolidamento	(53)	-	(53)
<b>Totale</b>	<b>(587)</b>	<b>304</b>	<b>(891)</b>

Gli altri proventi e oneri da partecipazioni ammontano ad Euro (587) migliaia ed Euro 304 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

### Nota 31. Imposte

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
IRES e altre imposte correnti sul reddito	4.305	3.750	555
IRAP	385	275	110
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>4.690</b>	<b>4.025</b>	<b>665</b>
Imposte differite passive	125	7	118
Imposte differite attive	(162)	(187)	25
<b>Totale imposte differite/(anticipate)</b>	<b>(37)</b>	<b>(180)</b>	<b>143</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>4.653</b>	<b>3.845</b>	<b>808</b>

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	%	2017	%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>16.827</b>		<b>13.756</b>	
Imposte sul reddito teoriche	(4.578)	(27,2%)	(3.825)	(27,8%)
Effetto fiscale differenze permanenti	273	1,6%	75	0,5%
Effetto fiscale differenze temporanee	37	0,2%	180	1,3%
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite) IRAP esclusa</b>	<b>(4.268)</b>	<b>(25,4%)</b>	<b>(3.570)</b>	<b>(26,0%)</b>
IRAP (corrente e differita)	(385)	(2,3%)	(275)	(2,0%)
<b>Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio</b>	<b>(4.653)</b>	<b>(27,7%)</b>	<b>(3.845)</b>	<b>(28,0%)</b>

La voce imposte sul reddito ammonta ad Euro 4.653 migliaia e Euro 3.845 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017.

La voce in esame, pari ad Euro 4.653 migliaia, accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente nelle diverse società consolidate. La formazione della fiscalità anticipata e differita è dettagliata alla nota 7.

### Nota 32. Utile per azioni base e diluito

Si riporta di seguito la composizione della voce utile per operazioni base e diluito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in Euro

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Risultato netto di gruppo	12.173.497	10.034.183	2.139.314
N° medio di azioni (*)	24.277.572	2.427.723	21.849.849
Utile base per azioni	0,50	0,41	0,09

(\*) Il n. medio di azioni è stato rappresentato al netto del valore delle azioni proprie

In data 13 aprile 2018 l'assemblea straordinaria dei soci di Techedge Spa ha deliberato il frazionamento azionario mediante assegnazione di 10 azioni ogni 1 azione posseduta con contestuale eliminazione del valore nominale. Alla data del 31 dicembre 2018 le azioni ammontano a n. 25.777.230.

Pertanto, il valore "Utile base per azione" è determinato:

- a) per il periodo al 31.12.2017 come rapporto tra il Risultato netto di Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2017, diviso 10;
- b) per il periodo al 31.12.2018 come rapporto tra il Risultato netto di Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2018, al netto del numero di azioni proprie.

L'utile diluito per azione risulta pari all'utile base in quanto non sono in essere operazioni dilutive.

### Nota 33. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito, relativo ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari;
- rischio di tasso di interesse: con riferimento ai finanziamenti in essere con gli istituti di credito;
- rischio di cambio, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo;

La presente fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Tale rischio è oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali il Gruppo Techedge ha rapporti commerciali sono principalmente primari Gruppi internazionali con standing creditizio elevato e pertanto il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità.

Sul rischio di insolvenza da parte della clientela, si precisa che per una parte dei crediti esistono accantonamenti prudenziali ad uno specifico fondo, che approssima il loro valore al fair value, nel completo rispetto dei principi contabili internazionali in tema di prudenza.

La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2018 con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

in migliaia di Euro

#### **Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	Al 31 dicembre 2018	A scadere	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 giorni e 120 giorni	Scaduti oltre i 120 giorni
Crediti commerciali vs terzi (*)	36.836	23.811	6.224	2.663	984	3.154

(\*) al netto delle fatture da emettere pari ad Euro 22.668 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 20 migliaia.

Fondo svalutazione crediti	<b>(767)</b>
----------------------------	--------------

### **Rischio di liquidità**

Obiettivo del Gruppo è mantenere una certa disponibilità finanziaria, sia di mezzi liquidi che di finanziamenti, al fine di assicurare la necessaria flessibilità alla natura dinamica dell'attività economica. La disponibilità è monitorata dal management allo scopo di limitare il rischio di liquidità; in particolare il Gruppo fa fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari primariamente con il cash flow, che viene generato dalla gestione ordinaria e utilizza eventualmente gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone. Le spese correnti sono coperte con le linee di credito e i

temporanei scoperti di conto corrente, mentre gli investimenti in partecipazioni e il loro sostegno finanziario, sono finanziati con i relativi debiti a medio termine.

### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre.

Il Gruppo ricorre all'indebitamento bancario sia a breve sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche ritenute adeguate dallo stesso Gruppo alla propria struttura degli investimenti.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari.

In particolare, l'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. La gestione del rischio connesso al tasso di interesse non viene effettuata stipulando contratti di copertura del rischio. Si segnala che i contratti di finanziamento stipulati rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A. prevedono un aumento dello *spread* applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

Al 31 dicembre 2018 tali covenants risultano ampiamente rispettati dal Gruppo.

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 9 febbraio 2017 prevede che lo *spread* del tasso di interesse del finanziamento sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Qualora in futuro si verificassero fluttuazioni significative dei tassi di interesse, si potrebbe verificare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rischi delle variazioni nei tassi di interesse sono analizzati tramite l'analisi di sensitività come previsto dall'IFRS 7.

Il Gruppo analizza la propria esposizione ai tassi d'interesse su base dinamica, prendendo in considerazione il rifinanziamento, il rinnovo delle posizioni esistenti, le alternative di finanziamento.

Secondo le simulazioni effettuate ai fini dell'IFRS7, l'impatto sul risultato ante imposte di un aumento nel tasso d'interesse di 50 basis points nel livello dei tassi comporterebbe un onere netto ante imposte di circa Euro 454 migliaia (pari ad Euro 453 migliaia al 31 dicembre 2017). Gli scenari modificativi sono ipotizzati soltanto per le passività che costituiscono le principali posizioni fruttifere d'interesse.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio può essere distinto in:

- i. rischio di cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che Techedge SpA pur predisponendo i propri bilanci in Euro, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, quali il dollaro statunitense, il real brasiliano, il peso cileno, il peso colombiano, il peso messicano, la sterlina inglese, il ryal saudita, il nuevo sol peruviano. Pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia il risultato economico del Gruppo sia il patrimonio netto consolidato dello stesso;
- ii. rischio di cambio di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al Totale Ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

in migliaia di Euro e in percentuale sui Ricavi

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	%	2017	%
Ricavi in Euro	147.621	80%	126.747	86%
Ricavi in dollaro statunitense	25.109	14%	10.166	7%
Ricavi in real brasiliano	4.587	2%	4.517	3%
Ricavi in valute residuali (*)	8.284	4%	6.530	4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>185.602</b>	<b>100%</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano, Nuevo Sol Peruviano.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi operativi consolidati nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al totale costi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

in migliaia di Euro e in percentuale sui costi

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	%	2017	%
Incidenza costi in Euro	131.938	80%	113.139	86%
Incidenza costi in dollaro statunitense	22.852	14%	8.777	7%
Incidenza costi in real brasiliano	3.972	2%	4.593	3%
Incidenza costi in altre valute (*)	6.792	4%	5.497	4%
<b>Totale Costi</b>	<b>165.554</b>	<b>100%</b>	<b>132.006</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano, Nuevo Sol Peruviano.

Negli esercizi in esame il Gruppo non è ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

#### *Sensitivity analysis relativa al rischio di cambio*

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, di seguito si riporta un'analisi sul risultato operativo derivante da una variazione del tasso di cambio delle valute sottoelencate pari al 10% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

in migliaia di Euro

	Impatti sul risultato operativo			
	Esercizio chiuso al 31/12/2018		Esercizio chiuso al 31/12/2017	
	+10%	-10%	+10%	-10%
USD	123	(6)	62	(68)
BRL	51	(0)	(13)	15

#### **Nota 34. Posizione finanziaria netta (Indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 2.456 determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. 6064293 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, confrontata con la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017.

in migliaia di Euro

	Al 31 dicembre	
	2018	2017*
A. cassa e depositi bancari	30.595	31.563
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>30.595</b>	<b>31.563</b>
E. Crediti finanziari correnti	100	228
F. debiti bancari a breve termine	(714)	(362)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.240)	(5.019)
H. altri debiti finanziari correnti	(4.815)	(1.235)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(11.769)</b>	<b>(6.616)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>18.926</b>	<b>25.175</b>
K. debiti bancari non correnti	(12.838)	(16.206)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	(3.632)	(740)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(16.470)</b>	<b>(16.946)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>2.456</b>	<b>8.229</b>

\* Si precisa che ai fini del Prospetto Informativo le informazioni finanziarie tratte dai bilanci del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono state opportunamente modificate e riclassificate per esporle secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. La Posizione Finanziaria netta al 31 dicembre 2017 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, è pari ad Euro 6.270 migliaia.

Per ulteriori dettagli circa la composizione delle voci in tabella si rinvia alla nota 14 nonchè alla nota 16 del presente documento.

Per una migliore esposizione, di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 riclassificata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319 in raccordo con il dato riportato nel bilancio:

	2017 Bilancio	Risposizioni	2017 Prospetto Informativo
A. cassa e depositi bancari	31.563	-	31.563
B. altre disponibilità liquide	-	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>31.563</b>	-	<b>31.563</b>
E. Crediti finanziari correnti	228	-	228
F. debiti bancari a breve termine	(362)	-	(362)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.019)	-	(5.019)
H. altri debiti finanziari correnti	(1.235)	(1.959)	(3.194)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(6.616)</b>	<b>(1.959)</b>	<b>(8.575)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>25.175</b>	<b>(1.959)</b>	<b>23.216</b>
K. debiti bancari non correnti	(16.206)	-	(16.206)
L. obbligazioni emesse	-	-	-
M. altri debiti non correnti	(740)	-	(740)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(16.946)</b>	-	<b>(16.946)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>8.229</b>	<b>(1.959)</b>	<b>6.270</b>



## Nota 35. Informativa sugli strumenti finanziari

### Informazioni integrative categorie di attività e passività finanziaria

Nella tabella a seguire sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività identificata dal IFRS 9 al 31 dicembre 2018.

(In migliaia di Euro)

	Nota	Crediti e Debiti al Costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
<b>Attività</b>						
Attività finanziarie non correnti	6	273				
Altre attività non correnti	8		360			
Crediti commerciali	10	58.757				
Altre attività correnti	11	2.792				
Attività finanziarie correnti	13	100				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14			30.595	-	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>61.922</b>	<b>360</b>	<b>30.595</b>	-	-
<b>Passività</b>						
Passività finanziarie non correnti	16	16.470				
Passività finanziarie correnti	16	11.769				
Debiti commerciali	18	17.218				
Altre passività	19	22.709				
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>68.166</b>	-	-	-	-

### Determinazione del fair value

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso. In particolare, l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di fair value:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;

- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle best practices di settore.

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value nei periodi considerati.

La tabella di seguito riportata riassume le attività e le passività che sono misurate al fair value al 31 dicembre 2018 sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del fair value:

(In migliaia di Euro)

Al 31.12.2018					
	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività</b>					
Partecipazioni	5	531	41		490
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>531</b>	<b>41</b>	-	<b>490</b>
<b>Passività</b>					
Passività finanziarie non correnti	16	16.470			16.470
Passività finanziarie correnti	16	11.769			11.769
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>28.239</b>	-	-	<b>28.239</b>

### Nota 36. Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di Techedge S.p.A. ha adottato, in data 25 gennaio 2019 il "Regolamento con Parti Correlate". Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com)).

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Techedge relative alle operazioni con parti correlate.

in migliaia di Euro

<b>RAPPORTI PATRIMONIALI</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Natura dell'operazione</b>
Crediti finanziari	356	828	Crediti relativi a contratti finanziari stipulati con i soci. Per un dettaglio si rimanda alla nota 6 e 13
Crediti commerciali e diversi	411	242	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti finanziari	-	323	Debiti principalmente relativi a contratti di step-up acquisition
Debiti commerciali e diversi	99	2.098	Debiti relativi a contratti di servizi. Relativamente all'esercizio 2017, il debito è principalmente relativo ai debiti per dividendi

<b>RAPPORTI ECONOMICI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Natura dell'operazione</b>
Ricavi	297	109	Servizi di consulenza
Costi per servizi	904	1.978	Contratti di servizi per consulenza
Costo per il personale	912	937	Compensi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche
Proventi finanziari	4	6	Proventi relativi ai contratti finanziari

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidato che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

## Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata

(ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

in migliaia di Euro

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	di cui con parti correlate	2017	di cui con parti correlate
Attività Materiali	2.655		2.079	
Avviamento	44.793		32.439	
Altre attività immateriali	2.335		1.875	
Partecipazioni	531		643	
Attività finanziarie	273	271	680	600
Attività per imposte anticipate	664		517	
Altre attività non correnti	360		119	
<b>Attività non correnti</b>	<b>51.611</b>		<b>38.352</b>	
Lavori in corso su ordinazione e prodotti	7.859		4.291	
Crediti commerciali	58.757	401	49.121	242
Altri crediti e attività correnti	2.792	10	1.520	
Attività per imposte correnti	4.641		4.737	
Attività finanziarie correnti	100	85	228	228
Disponibilità liquide	30.595		31.563	
<b>Attività Correnti</b>	<b>104.744</b>		<b>91.460</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>156.355</b>		<b>129.812</b>	
Capitale sociale	2.578		2.428	
Azioni proprie	(22)		-	
Altre riserve	39.130		34.304	
Utile a nuovo	22.278		14.145	
Utile d'esercizio	12.103		10.034	
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>76.067</b>		<b>60.911</b>	
Utile e riserve di terzi	(66)		(70)	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>76.001</b>		<b>60.841</b>	
Passività finanziarie non correnti	16.470		16.946	43
Benefici a dipendenti	6.843		5.757	
Passività per imposte differite	196		94	
<b>Passività non correnti</b>	<b>23.509</b>		<b>22.797</b>	
Passività finanziarie correnti	11.769		6.616	280
Debiti commerciali	17.218	99	11.590	201
Altri debiti e passività correnti	22.709		20.163	1.897
Debiti per imposte	4.893		7.776	
Fondi	256		29	
<b>Passività correnti</b>	<b>56.845</b>		<b>46.174</b>	
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>80.354</b>		<b>68.971</b>	
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>156.355</b>		<b>129.812</b>	

## Conto Economico Consolidato

(ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

in migliaia di Euro

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	di cui con parti correlate	2017	di cui con parti correlate
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	180.279	297	142.057	109
Altri Ricavi Operativi	4.289		4.778	
Lavori in economia capitalizzati	1.034		1.124	
Acquisti	(16.602)		(12.390)	
Costi per Servizi	(43.145)	(904)	(35.057)	(1.978)
Costi per il personale	(104.488)	(912)	(83.471)	(937)
Ammortamenti	(1.595)		(1.326)	
Svalutazioni e accantonamenti	(388)		(9)	
Altri costi operativi	(1.319)		(1.089)	
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>18.065</b>		<b>14.617</b>	
Proventi Finanziari	1.006	4	390	6
Oneri Finanziari	(1.658)		(1.555)	
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	(587)		304	
<b>Utile ante imposte</b>	<b>16.826</b>		<b>13.756</b>	
Imposte	(4.653)		(3.845)	
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>12.173</b>		<b>9.911</b>	
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.173</b>		<b>9.911</b>	
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	<b>70</b>		<b>(123)</b>	
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>12.103</b>		<b>10.034</b>	

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	Società soggette al controllo	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<b>Attività finanziarie non correnti</b>						
Al 31 dicembre 2018	154	24	93	271	273	99%
Al 31 dicembre 2017	391	24	185	600	680	88%
<b>Crediti commerciali</b>						
Al 31 dicembre 2018	20	155	226	401	58.757	1%
Al 31 dicembre 2017	49	81	112	242	49.121	0%
<b>Attività finanziarie correnti</b>						
Al 31 dicembre 2018	15	-	70	85	100	85%
Al 31 dicembre 2017	47	-	181	228	228	100%
<b>Attività correnti</b>						
Al 31 dicembre 2018	10	-	-	10	2.792	0%
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie non correnti</b>						
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	16.470	0%
Al 31 dicembre 2017	-	-	43	43	16.946	0%
<b>Debiti commerciali</b>						
Al 31 dicembre 2018	-	-	99	99	17.218	1%
Al 31 dicembre 2017	-	-	201	201	11.590	2%
<b>Passività finanziarie correnti</b>						
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	11.769	0%
Al 31 dicembre 2017	-	-	280	280	6.616	4%
<b>Altre passività correnti</b>						
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	22.709	-
Al 31 dicembre 2017	-	-	1.897	1.897	20.163	9%

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	Società soggette al controllo	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<b>Ricavi</b>						
Al 31 dicembre 2018	-	62	235	297	180.279	0%
Al 31 dicembre 2017	42	67	-	109	142.057	0%
<b>Costi per servizi</b>						
Al 31 dicembre 2018			904	904	43.145	2%
Al 31 dicembre 2017	-	-	1.978	1.978	35.057	6%
<b>Costo per il personale</b>						
Al 31 dicembre 2018			912	912	104.488	1%
Al 31 dicembre 2017	-	-	937	937	83.471	1%
<b>Proventi finanziari</b>						
Al 31 dicembre 2018	-	1	3	4	1.006	0%
Al 31 dicembre 2017	2	1	3	6	390	2%

### Nota 37. Informativa di settore

L'informativa di Settore è stata preparata in accordo con l'IFRS 8, come ripartizione dei ricavi per Area Geografica, intese come aree geografiche di operatività. I valori esposti per settori operativi sono al lordo delle transazioni intercompany avvenute con le altre società del Gruppo appartenenti a settori operativi diversi, mentre il totale ricavi per Market Unit riportato in Relazione sulla Gestione è esposto al netto di tutte le transazioni intercompany avvenute tra le società del Gruppo.

Il *management* del Gruppo identifica tali Market Units in:

- i. EMEA, comprendente le società: Techedge SpA (Italia), Predit Srl (Italia), Ardentia Srl (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera);
- ii. IBERIA & LATAM, comprendente le società: Techedge España Y Lationamerica S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Techedge Newco SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Perù (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empoweredge SL (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge solution do Brasil Ltda (Brasile), Techedge Neotrend Assessoria empr. Ltda (Brasile), Neotrend Consultoria Ltda (Brasile), Top Consulting Group Perù (Perù);
- iii. NORD AMERICA, comprendente le Società: Techedge USA Inc., Nimbl LLC e Monocle System LLC.

Le tabelle seguenti riportano i economici e patrimoniali per Market Units al 31 dicembre 2018 e 2017.

in migliaia di Euro

	Market Unit 1	%	Market Unit 2	%	Market Unit 3	%	Infra settore	Totale 2018	%
Ricavi	107.185	100,0%	60.196	100,0%	27.007	100,0%	(8.786)	185.602	100,0%
Costi operativi	(96.536)	(90,1%)	(53.238)	(88,4%)	(24.566)	(91,0%)	8.786	(165.554)	(89,2%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>10.649</b>	<b>9,9%</b>	<b>6.958</b>	<b>11,6%</b>	<b>2.441</b>	<b>9,0%</b>		<b>20.048</b>	<b>10,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(908)	(0,8%)	(872)	(1,4%)	(203)	(0,8%)		(1.984)	(1,1%)
Altri (costi)/ricavi non correnti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%		-	0,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>9.741</b>	<b>9,1%</b>	<b>6.086</b>	<b>10,1%</b>	<b>2.237</b>	<b>8,3%</b>		<b>18.064</b>	<b>9,7%</b>
(Oneri)/proventi da partecipazioni	10	0	(593)	(0)	(3)	(0)		(587)	(0)
(Oneri)/proventi finanziari	(37)	(0,0%)	(518)	(0,9%)	(96)	(0,4%)		(651)	(0,4%)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>9.715</b>	<b>9,1%</b>	<b>4.974</b>	<b>8,3%</b>	<b>2.138</b>	<b>7,9%</b>		<b>16.827</b>	<b>9,1%</b>
imposte sul reddito	(2.332)	(2,2%)	(1.626)	(2,7%)	(695)	(2,6%)		(4.653)	(2,5%)
<b>Utile netto</b>	<b>7.382</b>	<b>6,9%</b>	<b>3.348</b>	<b>5,6%</b>	<b>1.443</b>	<b>5,3%</b>		<b>12.173</b>	<b>6,6%</b>

in migliaia di Euro

	Market Unit 1	%	Market Unit 2	%	Market Unit 3	%	Infrasettore	Totale 2017	%
Ricavi	86.145	100,0%	57.436	100,0%	11.831	100,0%	(7.453)	147.959	100%
Costi operativi	(77.502)	(90,0%)	(51.782)	(90,2%)	(10.176)	(86,0%)	7.453	(132.007)	(89%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>8.643</b>	<b>10,0%</b>	<b>5.654</b>	<b>9,8%</b>	<b>1.655</b>	<b>14,0%</b>		<b>15.952</b>	11%
Ammortamenti e svalutazioni	(535)	(0,6%)	(723)	(1,3%)	(77)	(0,7%)		(1.335)	(1%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>8.108</b>	<b>9,4%</b>	<b>4.931</b>	<b>8,6%</b>	<b>1.578</b>	<b>13,3%</b>		<b>14.617</b>	10%
(Oneri)/proventi da partecipazioni	(90)	(0,1%)	394	0,7%		0,0%		304	0%
(Oneri)/proventi finanziari	(847)	(1,0%)	(298)	(0,5%)	(20)	(0,2%)		(1.165)	(1%)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>7.171</b>	<b>8,3%</b>	<b>5.027</b>	<b>8,8%</b>	<b>1.558</b>	<b>13,2%</b>		<b>13.756</b>	9%
imposte sul reddito	(1.487)	(1,7%)	(1.734)	(3,0%)	(624)	(5,3%)		(3.845)	(3%)
<b>Utile netto</b>	<b>5.684</b>	<b>6,6%</b>	<b>3.293</b>	<b>5,7%</b>	<b>934</b>	<b>7,9%</b>		<b>9.911</b>	7%



in migliaia di Euro

	Market Unit 1	Market Unit 2	Market Unit 3	Infragrupo	Totale 2018
Attività correnti	65.618	37.392	12.254	(10.520)	104.744
Passività correnti	(32.385)	(29.635)	(5.346)	10.520	56.845
Attività non correnti	52.095	2.245	12.855	(15.583)	51.611
Passività non correnti	(20.793)	(3.859)	(14.440)	15.583	23.509

in migliaia di Euro

	Market Unit 1	Market Unit 2	Market Unit 3	Infragrupo	Totale 2017
Attività correnti	65.169	30.815	5.370	(9.894)	91.460
Passività correnti	(27.421)	(26.025)	(2.622)	9.894	46.174
Attività non correnti	37.094	3.300	643	(2.685)	38.352
Passività non correnti	(22.503)	(2.970)	(9)	2.685	22.797

## Nota 38. Altre informazioni

### Impegni e rischi

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie assunte dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fidejussioni bancarie rilasciate a terzi	2.553	741	1.812
Fidejussioni assicurative rilasciate a terzi	981	930	51
Totale	3.534	1.671	1.863

### Passività potenziali

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 non sono emerse passività potenziali che possano aver un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del Gruppo.

### Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

### **Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci di Techedge S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono esposti nella seguente tabella.

in migliaia di Euro

	<b>2018</b>
Amministratori	219
Sindaci	87
<b>Totale</b>	<b>306</b>

Il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 1.768 migliaia di Euro.

### **Compensi società di revisione**

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 98 n. 58:

Tipo di incarico	2018
Corrispettivi della società di revisione per prestazione servizi di revisione	
Alla Capogruppo	90
Alle società controllate attraverso il network	99
Corrispettivi della società di revisione per prestazioni di servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	
Alla Capogruppo	30
Corrispettivi della società di revisione per altri servizi	
Alla Capogruppo	5

### **Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017**

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge

'semplificazione' (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'ACE);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza (ad esempio corsi di formazione finanziati da Fondimpresa).

Considerando quanto sopra esposto, il Gruppo ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di esporre al presente paragrafo quanto ricevuto nel corso dell'esercizio 2018 in forma di contributi erogati da:

in Euro

Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Contributo ricevuto	Causale
INPS	Techedge SpA	243.114	Incentivi all'occupazione

Si specifica che anche la società controllata Ardenta Srl ha ricevuto contributi da parte dell'INPS riportati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda.

### **Eventi successivi**

Il Consiglio di Amministrazione intende approvare le linee generali di un piano di Incentivazione rivolto ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche

e dipendenti, della Società e/o delle società del Gruppo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci di Techedge S.p.A..

Il legale rappresentante

Domenico Restuccia

## **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

### **ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D. Lgs. 58/98 (TUF)**

1. I sottoscritti Domenico Restuccia, Amministratore Delegato, e Erika Giannetti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Techedge S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2018.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:
    - a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
  - 3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 25 Marzo 2019

Amministratore Delegato

Domenico Restuccia

Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Erika Giannetti



TECHEDGE S.p.A.

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.  
537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

LBG/MLH/git - RC056702018BD1128



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Techedge S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Techedge (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Techedge S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

**Aspetti chiave****Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****VALUTAZIONE DELL'AVVIAMENTO**

L'avviamento al 31 dicembre 2018 ammonta a € 44,8 milioni, ed è stato allocato per € 5,2 milioni alla *Market Unit 1 - EMEA*, per € 27,2 milioni alla *Market Unit 2 - IBERIA E LATAM*, e per € 12,4 milioni alla *Market Unit 3 - NORD AMERICA*, che rappresentano le *Cash Generating Unit (CGU)* identificate dal Gruppo.

I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei loro flussi di cassa futuri, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri contenuti nel piano industriale utilizzato come base per il test di impairment.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento, come le previsioni di crescita ed i tassi di attualizzazione, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nella nota "1 - Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione" e nella nota "3 - Avviamento".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave individuato hanno riguardato, tra l'altro:

- colloqui con la Direzione;
- verifica della presenza di indicatori di impairment;
- verifica della corretta definizione e determinazione delle CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU;
- analisi della relazione dell'esperto che ha assistito la direzione nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;
- analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri, considerati i dati e le previsioni di settore;
- analisi della coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU con il piano industriale di Gruppo;
- valutazione delle previsioni rispetto alle precedenti valutazioni ed ai dati consuntivi;
- verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello di impairment utilizzato;
- raffronto tra i dati contabili e le risultanze del test di impairment;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento.

Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti di tecniche di valutazione, che sono stati chiamati a svolgere un ricalcolo indipendente ed ad effettuare un'analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento.



---

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Techedge S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

---

#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Techedge S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026. L'incarico ha avuto decorrenza dal giorno 5 dicembre 2018 a seguito del rilascio del nulla-osta da parte dell'autorità di vigilanza alla quotazione delle azioni Techedge S.p.A. sul mercato, che costituiva condizione sospensiva rispetto al conferimento deliberato in data 13 aprile 2018.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

---

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

---

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 8 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.



Lelio Biggno  
Socio



**BILANCIO SEPARATO AL  
31 DICEMBRE 2018**



**techedge**

*Inspiring Trust. Globally.*

Le informazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono tratte dal bilancio della Techedge SpA, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, predisposti in conformità con gli IFRS.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti dove: (i) le attività non correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo oltre i 12 mesi ed includono le imposte differite attive; (ii) le attività correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo entro i 12 mesi e le disponibilità liquide; (iii) le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i 12 mesi; (iv) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro i 12 mesi.

Gli schemi di presentazione dei conti economici seguono una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7 – *Statements of Cash Flows*, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

## Situazione patrimoniale-finanziaria

Situazione patrimoniale e finanziaria	Nota	31/12/2018	31/12/2017
Attività Materiali	2	1.074.919	575.349
Avviamento	3	4.654.156	4.654.156
Altre attività Immateriali	4	960.270	594.458
Partecipazioni	5	30.796.174	30.696.052
Attività finanziarie non correnti	6	13.691.120	2.040.086
Attività per imposte anticipate	7	363.124	339.337
Altre attività non correnti	8	52.680	53.959
<b>Attività non correnti</b>		<b>51.592.442</b>	<b>38.953.396</b>
Lavori in corso su ordinazione	9	6.762.098	2.920.414
Crediti commerciali	10	26.044.082	25.442.925
Altri crediti e attività correnti	11	1.063.395	589.037
Attività per imposte correnti	12	3.719.817	4.290.004
Attività finanziarie correnti	13	3.564.810	3.842.389
Disponibilità liquide	14	20.993.228	25.080.163
<b>Attività Correnti</b>		<b>62.147.430</b>	<b>62.164.932</b>
Capitale sociale	15	2.577.723	2.427.723
Azioni proprie	15	(22.024)	0
Altre riserve	15	38.785.666	34.193.567
Utile a nuovo	15	12.910.706	9.241.529
Utile d'esercizio	15	8.245.551	5.669.176
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15</b>	<b>62.497.622</b>	<b>51.531.995</b>
Passività finanziarie non correnti	16	11.896.564	14.549.302
Benefici a dipendenti	17	6.790.863	5.709.497
Passività per imposte differite	7	178.863	68.297
<b>Passività non correnti</b>		<b>18.866.290</b>	<b>20.327.096</b>
Passività finanziarie correnti	16	5.492.435	4.442.997
Debiti commerciali	18	12.101.590	6.674.142
Altri debiti e passività correnti	19	12.370.524	13.109.900
Debiti per imposte	12	2.169.424	5.013.125
Fondi	20	241.989	19.072
<b>Passività correnti</b>		<b>32.375.962</b>	<b>29.259.237</b>

\*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria sono evidenziati nei Prospetti Allegati.

## Conto Economico complessivo

Conto economico complessivo	Nota	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	21	92.633.961	73.696.561
Altri Ricavi Operativi	21	3.848.029	4.087.509
Lavori in economia capitalizzati	21	683.416	512.971
Acquisti	22	(11.356.902)	(5.087.697)
Costi per Servizi	23	(21.850.130)	(19.859.743)
Costi per il personale	24	(52.923.994)	(44.114.148)
Ammortamenti	25	(555.466)	(434.39)
Svalutazioni e accantonamenti	26	(255.835)	(9.394)
Altri costi operativi	27	(488.785)	(790.718)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>		<b>9.734.294</b>	<b>8.000.951</b>
Proventi Finanziari	28	1.153.740	263.188
Oneri Finanziari	29	(633.126)	(1.003.183)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	30	411.748	(90.026)
Utile ante imposte		10.666.656	7.170.930
Imposte sul reddito	31	(2.421.105)	(1.501.754)
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria		8.245.551	5.669.176
Utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali		0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>32</b>	<b>8.245.551</b>	<b>5.669.176</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti		68.426	307.512
Effetto fiscale		(16.422)	(73.803)
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico</b>		<b>52.004</b>	<b>233.709</b>
Totale utile e perdite complessive che saranno successivamente girati a conto economico			
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>		<b>8.297.555</b>	<b>5.902.885</b>

\*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico sono evidenziati nei Prospetti Allegati.

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva non distribuibile	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva Rivalutazione Fair Value	Riserva per valutazione Equity Method	Disavanzo di gestione	Riserva prima applicazione IAS/IFRS	Riserva utile e perdite attuariali	Utili a nuovo esercizi precedenti	Utile d'esercizio	31/12/2018
Patrimonio netto 31/12/2017	2.427.723	376.297		2.867.854	26.585.908	-	4.759.154	(71.011)	(461.295)	7.559.956	3.290.821	47.335.407
Destinazione utile		109.248								3.181.573	(3.290.821)	
Valutazione attuariale TFR									233.709			233.709
Distribuzione dividendi										(1.500.000)		(1.500.000)
Valutazione partecipazioni equity						(206.296)						(206.296)
Risultato periodo 31/12/2017											5.669.177	5.669.177
<b>Patrimonio netto 31/12/2017</b>	<b>2.427.723</b>	<b>485.545</b>		<b>2.867.854</b>	<b>26.585.908</b>	<b>(206.296)</b>	<b>4.759.154</b>	<b>(71.011)</b>	<b>(227.586)</b>	<b>9.241.529</b>	<b>5.669.177</b>	<b>51.531.997</b>
Destinazione utile										5.669.177	(5.669.177)	
Acquisto azioni proprie	(22.024)											(22.024)
Aumento di capitale e riserva al netto dei costi di quotazione	150.000			4.540.095								4.690.095
Valutazione attuariale TFR									52.004			52.004
Distribuzione dividendi										(2.000.000)		(2.000.000)
Risultato periodo 31/12/2018											8.245.551	8.245.551
<b>Patrimonio netto 31/12/2018</b>	<b>2.555.699</b>	<b>485.545</b>		<b>7.407.949</b>	<b>26.585.908</b>	<b>(206.296)</b>	<b>4.759.154</b>	<b>(71.011)</b>	<b>(175.582)</b>	<b>12.910.706</b>	<b>8.245.551</b>	<b>62.497.62</b>



## Rendiconto Finanziario

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>8.245.551</b>	<b>5.669.176</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.421.105	1.501.754
Proventi finanziari	(238.029)	(115.775)
Oneri finanziari	196.319	147.165
Svalutazione (Rivalutazione) partecipazioni	(10.283)	90.026
Plusvalenza	(203.948)	0
Minusvalenza	8.178	0
Utili e perdite su cambi	(430.936)	(12.109)
Ammortamenti immateriali e materiali	555.466	434.390
Accantonamenti e svalutazioni (Accanton. Netti)	1.923.055	1.714.615
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>12.466.479</b>	<b>9.429.241</b>
Variazione lavori in corso	(3.841.684)	(963.414)
Variazione crediti commerciali	(634.075)	(819.231)
Variazione debiti commerciali	5.427.448	54.666
Variazione di altre attività e passività	(2.290.768)	(2.567.067)
(Oneri)/proventi finanziari netti pagati/incassati	(47.515)	36.511
Imposte sul reddito pagate	(2.485.164)	0
Utilizzo dei fondi	(596.929)	(441.838)
<b>A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative</b>	<b>7.997.792</b>	<b>4.728.869</b>
Investimenti in attività materiali	(734.506)	(29.510)
Investimenti in attività immateriali	(695.477)	(534.571)
Variazione delle attività finanziarie correnti	(131.610)	1.976.003
Variazione delle partecipazioni	(10.965.644)	(320.000)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	(205.144)	(184.564)
Variazione delle altre attività non correnti	1.279	(794)
<b>B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>(12.731.102)</b>	<b>906.564</b>
Variazione delle attività finanziarie correnti	202.503	(80.219)
Variazione dei debiti verso banche e delle passività finanziarie correnti	(4.603.300)	(1.201.899)
Incrementi di passività finanziarie non correnti	3.000.000	5.242.686
Incremento del capitale al netto dei costi di sottoscrizione	4.067.123	0
Acquisto azioni proprie	(22.024)	0
Dividendi erogati	(1.997.926)	0
<b>C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>646.376</b>	<b>3.960.568</b>
<b>D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>(4.086.934)</b>	<b>9.596.001</b>
<b>E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>25.080.162</b>	<b>15.484.161</b>
<b>F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)</b>	<b>20.993.228</b>	<b>25.080.162</b>

## **Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione**

### **Principi generali**

Il bilancio della Techedge SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB – *International Accounting Standards Board* in vigore ad oggi al 31 dicembre 2018.

Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. L'adozione degli IFRS è avvenuta a decorrere dall'esercizio 2014.

Il bilancio è basato sul presupposto della continuità aziendale. La società, infatti, ha valutato che pur in presenza di un contesto economico e finanziario complesso, non sussistono significative incertezze (come definite dallo IAS 1, paragrafo 25) sulla continuità aziendale.

Il 19 dicembre 2018, le azioni di Techedge hanno debuttato con il ticker EDGE sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

### **Prospetti di Bilancio**

Il bilancio della Techedge SpA è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti-non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate mediante due prospetti: (i) un conto economico, che riflette le analisi dei costi aggregati per natura, (ii) un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro come valuta funzionale. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli arrotondamenti nei dati contenuti negli schemi di bilancio e nelle note illustrative sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni materiali**

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri attesi dal bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente, secondo il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricati	5%
Impianti e macchinari	15%-20%
Impianti tecnici	20%
Mobili	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alla classe dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria si riferisce.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

## **Avviamento**

L'avviamento è una attività immateriale a vita utile indefinita, che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione ("purchase method") che presentano una eccedenza del costo d'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value delle attività e delle passività acquisite. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sulla tenuta del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test"). Di conseguenza il suo valore contabile iniziale è rettificato dalle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito. L'Impairment Test ha cadenza annuale, ovvero più breve nel caso in cui si presentino indicatori di perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene attribuito a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit" di seguito anche "CGU") che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nella successiva sezione denominata "Riduzione di valore delle attività". Dal test di impairment emerge una perdita di valore dell'avviamento tutte le volte che il valore recuperabile della CGU, cui è attribuito l'avviamento, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

## **Altre attività immateriali**

Tali elementi sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per preparare l'attività al suo utilizzo nel luogo e nella condizione necessaria affinché essa sia in grado di funzionare nel modo atteso dalla direzione aziendale. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle altre attività materiali sono rilevati direttamente a conto economico. Nel costo di produzione non sono compresi i costi di ricerca i quali sono rilevati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Viceversa, possono essere capitalizzati i costi di sviluppo sempreché rispettino tutte le seguenti condizioni: i) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile; ii) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; iii) è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto; iv) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto; v) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo ("fair value") definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nella successiva Sezione.

### **Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:**

Categoria	Aliquote di ammortamento
Licenze	20%

I costi di sviluppo sono ammortizzati tenendo conto della vita utile del singolo progetto.

### **Riduzione di valore delle attività**

Al termine di ogni esercizio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare individualmente il valore recuperabile di un'attività, la Società effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società e, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni sono oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di impairment. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto economico come svalutazione.

Le partecipazioni in società collegate, riferite alle società in cui si esercita un'influenza significativa, vengono contabilizzate come segue: (i) l'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto, (ii) dopo l'acquisizione, tali partecipazioni sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza della società nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza, (iii) quando la quota, di pertinenza della società, delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, la società non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

### **Strumenti finanziari**

Uno strumento finanziario è un qualsiasi contratto che dia origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

#### ***iii. Attività finanziarie***

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale. I crediti ceduti pro soluto sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria in quanto tutti i rischi ed i benefici connessi a tali crediti sono sostanzialmente trasferiti al cessionario.

L'iscrizione dei crediti verso clienti rivenienti in via esclusiva dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Le attività finanziarie diverse dai crediti verso clienti sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *Fair Value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o sui quali maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di remunerazione offerti da strumenti, che per caratteristiche tecniche e per profilo di rischio/rendimento, sono comparabili. Le attività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto, rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria

significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti). Con riferimento al modello di impairment la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. Expected Loss).

Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. Simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

In particolare, la policy attuata dalla Società prevede la stratificazione crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Esse si basano sulle percentuali storiche e su eventuali forward looking element, che possano inficiare la ragionevole aspettativa di recupero. Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.

#### ***iv. Passività finanziarie***

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse.

I finanziamenti e i debiti (categoria maggiormente rilevante per la Società) sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Le garanzie finanziarie passive sono contratti che richiedono un pagamento per rimborsare il possessore di un titolo di debito a fronte di una perdita da esso subita a seguito dell'inadempienza del debitore nel pagamento alla scadenza prevista contrattualmente. In caso di emissione da parte della Società, i contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività al fair value, incrementati dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima dell'esborso richiesto per far fronte all'obbligazione garantita alla data di bilancio e l'ammontare inizialmente rilevato, al netto degli ammortamenti cumulati.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato

come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale o annuale.

Quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Quando il risultato di un contratto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente il valore delle rimanenze è iscritta nelle passività.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide includono cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Benefici ai dipendenti**

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso



di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

### **Fondo rischi**

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita del conto economico. Eventuali differenze in caso di riemissione sono rilevate nella riserva sovrapprezzo azioni.

### **Costi di quotazione**

Nell'ambito del progetto di quotazione, la Società sostiene specifici costi, quali (i) le commissioni che vengono riconosciute alle banche coordinatrici dell'offerta, (ii) gli onorari che vengono corrisposti ai consulenti, specialisti e legali; (iii) altri costi quali, a titolo esemplificativo, i costi di comunicazione, le spese di stampa dei prospetti informativi e le spese vive. I costi di transazione relativi a un'operazione sul capitale sono stati contabilizzati in accordo alle previsioni dello IAS 32 in diminuzione del patrimonio netto mediante la costituzione di una riserva negativa (altre riserve) nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla Società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono calcolate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività di bilancio e di corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

## **Principi contabili di recente emanazione**

### **Nuovi principi contabili, interpretazione ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2018**

La Società ha adottato l'IFRS 15 e l'IFRS 9 per la prima volta. Di seguito sono descritti l'impatto e la natura delle modifiche a seguito dell'adozione di questi nuovi principi contabili. Diversi altri emendamenti e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2018, ma non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio d'esercizio della Società.

## **Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2018**

### **IFRS 9 – Strumenti finanziari.**

Lo IASB ha pubblicato nel luglio 2015 la versione definitiva dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari, che sostituisce lo 'IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione', e tutte le precedenti versioni dell'IFRS9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore ed hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. Con l'eccezione dell'hedge accounting è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Di seguito i principali impatti:

### **Classificazione e valutazione**

La Società non ha avuto impatti significativi sul proprio bilancio conseguentemente all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9. Le altre attività finanziarie, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali previste e ci si attende che generino flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale ed interessi. La Società pertanto continuerà a valutarli in accordo con quanto previsto dall'IFRS 9.

### **Perdita di valore**

Il modello richiede che la stima di perdite su crediti venga effettuata sulla base dell'approccio prospettico previsto dal modello delle *expected losses*. Le perdite attese sui crediti sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e i flussi di cassa che la Società si attende di ricevere. La Società, che applica l'approccio semplificato, non ha avuto impatti significativi sul proprio patrimonio netto in quanto i suoi crediti commerciali sono principalmente verso controparti ad elevato standard creditizio. La Società conferma pertanto la propria politica di accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto il criterio applicato è in linea con quanto previsto dal IFRS 9 ed in particolare con la definizione delle "*expected credit loss*": si precisa che la policy attuata dalla Società prevede la stratificazione di crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Le valutazioni effettuate hanno comportato nell'esercizio un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad Euro 32.918.

### **Hedge accounting**

Non applicabile per la Società in quanto al 31 dicembre 2018 non sono presenti strumenti di copertura.

### **IFRS 15 - Riconoscimento dei ricavi**

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica con limitate eccezioni, a tutti i ricavi derivanti da contratti con i clienti.

In base all'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi viene effettuata applicando un modello che prevede cinque fasi come di seguito esposto:

6. identificazione del contratto con il cliente;
7. identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
8. determinazione del corrispettivo della transazione;
9. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
10. rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Il progetto di implementazione di adozione del principio in oggetto ha permesso di identificare le seguenti caratteristiche riferite al modello a cinque fasi sopra richiamato:

6. identificazione del contratto con il cliente.  
In generale il contratto è facilmente identificabile con:
  - a. il contratto di vendita turn key: commesse di durata annuale o pluriennale;
  - b. il contratto di vendita AMS: manutenzione e assistenza;

- c. il contratto di vendita diretta di beni: vendita di licenze software in qualità di principal.
7. identificazione delle performance obligation previste dal contratto.  
Solitamente le performance obligation sono rappresentate:
- a. dal progetto del suo complesso, nel caso di contratti di vendita turn key, in quanto le diverse prestazioni fornite sono caratterizzate da una forte interdipendenza e integrazione e sono finalizzate al trasferimento dell'opera nella sua interezza;
  - b. dai servizi di manutenzione/assistenza, nel caso di contratto di vendita AMS;
  - c. dalla licenza software oggetto di vendita, nel caso di contratto di vendita diretta di beni.
8. determinazione del corrispettivo della transazione.  
Il prezzo della transazione è l'ammontare del corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio del trasferimento al cliente del progetto, servizio o bene del contratto.
9. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation.  
Oltre a quanto descritto ai punti precedenti non si ritiene sussistano ulteriori problematiche particolarmente significative.
10. rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Nel contesto in cui opera la Società, i ricavi derivanti da contratti di vendita turn key e contratti di vendita AMS sono rilevati man mano che viene soddisfatta la performance obligation, in quanto:

- a. il committente controlla la commessa o il servizio di assistenza oggetto del contratto nel momento in cui viene implementato o realizzato; e
- b. l'attività di realizzazione del progetto crea un bene che non presuppone un uso alternativo a quello per cui è stata pensata e la Società ha il diritto di incassare il corrispettivo per le prestazioni nel corso della realizzazione.

Quale metodo di misurazione del progresso fatto nel completamento della "performance obligations" viene generalmente utilizzato "Input method" in particolare sulla base dei costi sostenuti.

Per quanto riguarda la vendita di licenze e software la società agisce in qualità di principal sulla base di quanto previsto dal par. B37 dello standard in quanto controlla i beni prima della consegna al cliente finale. Essa può riconoscersi il ricavo che gli deriva dalla vendita al cliente al lordo dei costi sostenuti verso il fornitore per le licenze e software in questione.

Si rileva che la Società, che ha applicato il principio a partire dal 1 gennaio 2018 con l'applicazione retrospettiva modificata, continua a riconoscere i propri ricavi coerentemente con le politiche contabili adottate negli esercizi precedenti, pertanto non si evidenzia alcun impatto sul Patrimonio Netto e sul risultato netto della Società al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

## **Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati**

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2018 e pertanto non applicabili.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dalla Società in via anticipata.

### **IFRS 16 – Leases**

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). L'IFRS 16 si applicherà retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non subiranno nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato.

In sede di prima applicazione, per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, la Società intende applicare il metodo retrospettivo con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

Nella Società i contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili per uso ufficio.
- autovetture.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, la Società adotterà le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato alle attività immateriali, ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;

- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

L'applicazione del nuovo principio sull'esposizione debitoria finanziaria della Società, tuttora in corso di valutazione e affinamento, è indicativamente pari ad Euro 3.370.549.

Il processo di implementazione del nuovo principio contabile comporta aggiornamenti e modifiche significative sui sistemi IT, la modifica e l'aggiornamento dei modelli di controllo e di compliance e dei relativi processi. Gli impatti sono basati sulle risultanze delle analisi alla data di redazione del presente bilancio e potrebbero cambiare in quanto il processo di implementazione è ancora in corso. Gli impatti in sede di transizione non sono indicativi degli sviluppi futuri, in quanto le scelte di allocazione del capitale potrebbero cambiare con conseguenti riflessi economico-patrimoniali sulla rilevazione in bilancio.

**Altri principi o modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al Bilancio, sono riportati nella seguente tabella:**

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	NO	Non determinata
IFRIC 23 – Uncertainty over income Tax Treatment	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 3: Business Combination	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
IAS 19 Plant Amendment, Curtailment or Settlement	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
IFRS 9: Prepayment Features with negative Compensation	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Annual improvements to IFRS 2015-2017 Cycle	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

La Società non ha adottato anticipatamente i nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

## **Nota 2. Attività materiali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>2017 vs 2018</b>
Fabbricati in Leasing	112.500	127.500	(15.000)
Impianti ed attrezzature	94.969	31.563	63.406
Migliorie su beni di terzi	321.909	56.287	265.622
Mobili e arredi	340.596	241.307	99.289
Altri beni	204.944	118.694	86.250
<b>Totale</b>	<b>1.074.919</b>	<b>575.349</b>	<b>499.568</b>

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle attività materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<b>Descrizione</b>	<b>Fabbricati in Leasing</b>	<b>Impianti ed attrezzature</b>	<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>Mobili e arredi</b>	<b>Altri beni</b>
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>142.500</b>	<b>43.064</b>	<b>74.607</b>	<b>279.492</b>	<b>145.741</b>
Acquisti				13.105	17.715
Alienazioni					(1.311)
Ammortamento	(15.000)	(11.503)	(18.321)	(51.290)	(43.452)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>127.500</b>	<b>31.561</b>	<b>56.286</b>	<b>241.307</b>	<b>118.694</b>
Acquisti		79.740	347.430	159.878	147.458
Svalutazione			(7.002)		(979)
Alienazioni					(1.154)
Ammortamento	(15.000)	(16.332)	(74.805)	(60.589)	(59.075)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>112.500</b>	<b>94.969</b>	<b>321.909</b>	<b>340.596</b>	<b>204.944</b>

La voce immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 1.074.919 e Euro 575.349 rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017.

Nell'esercizio 2018 gli investimenti in attività materiali sono pari ad Euro 734.506 ed in particolare sono riferiti a:

- Euro 79.740 per impianti ed attrezzature nuovi uffici sedi di Milano, Padova e Torino
- Euro 347.430 per Migliorie su beni di terzi, nuovi uffici sedi di Milano, Padova e Torino
- Euro 159.878 in Mobili e Arredi per i nuovi uffici delle sedi di Milano, Padova e Torino
- Euro 147.458 in altri beni, relativi a beni elettronici e telefonia.

Non sono emerse nel corso degli esercizi 2018 e 2017 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

### **Nota 3. Avviamento**

L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 4.654.156 comprendente:

- l'avviamento pari ad Euro 3.281.953 derivante dalla fusione tra Techedge e Edge Srl avvenuta nel corso del 2013;
- l'avviamento di Omegaweb Srl, pari ad Euro 269.852, derivante dall'annullamento delle partecipazioni a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2014;
- l'avviamento del Gruppo Be@Solution, pari ad Euro 1.102.350, derivante dalla fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.

Il principio IAS 36 richiede che sia verificato annualmente (attività di impairment test) se esiste un'indicazione di riduzione di valore di un'attività, confrontando il valore contabile della stessa con il suo valore recuperabile. Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"). Le predette CGU rappresentano singole unità generatrici di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che traggono benefici da sinergie di aggregazione.

La CGU identificata e alla quale sono stati attribuiti gli avviamenti è Techedge Spa.

Gli avviamenti sono valutati al maggiore tra il Fair value e il Value in use.

Il principio IAS n.36 definisce il "Valore Recuperabile" come il maggiore tra:

- valore equo ("Fair Value") ovvero il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di misurazione;
- valore d'uso ("Value in Use") ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

In linea con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, è stato effettuato il test di impairment sull'avviamento al 31 dicembre 2018, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore dello stesso. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno affidare ad un terzo indipendente lo sviluppo del test di *impairment* a supporto delle proprie determinazioni sulla recuperabilità dell'avviamento. Le risultanze del test di *impairment* sono state oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2019.

Ai fini della determinazione del Valore, è stato applicato il metodo Discounted Cash Flow tale metodo stima il valore economico teorico della CGU valutata sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi che essa genererà in futuro. In particolare, il valore del capitale economico è pari alla somma algebrica del valore operativo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa, del valore di mercato di eventuali surplus asset non inerenti alla gestione caratteristica e della consistenza dei debiti finanziari alla data di riferimento della valutazione.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comportano l'esecuzione dei seguenti passaggi:



- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("Terminal Value");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("WACC");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a all'11% (arrotondati per difetto o per eccesso al decimale);
- Il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2018 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg); Il risk free rate adottato è pari a 0,38%;
- L'equity risk premium adottato è pari al 9,02%, per l'Italia (Fonte: Damodaran);
- Il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni weekly unlevered delle società comparabili "rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,87;
- Lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni della Società;
- Il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2018 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran);
- Il costo del debito post tax adottato è pari a 3,80%.

Sulla base dei parametri utilizzati nel test attraverso la metodologia del Discounted Cash Flow e stimando il valore economico teorico sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri, non emergono impairment loss, in quanto i valori recuperabili di Techedge (Fair value o Value in use) si sono attestati ad un livello superiore rispetto ai dati contabili. Inoltre, si precisa che è stata effettuata un'analisi di sensitività. Nell'ipotesi peggiorativa formulata, che prevede l'aumento di un punto percentuale del WACC e la diminuzione 0,5 punti percentuali del tasso di crescita, non emergerebbero perdite di valore degli avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018.

#### **Nota 4. Altre attività immateriali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altre attività immateriali al 31 dicembre 2018 e 2017.

	Software	Sviluppo	Sviluppo in corso	Totale
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>131.041</b>	<b>223.671</b>		<b>354.712</b>
Acquisti	21.600	512.971		534.571
Ammortamento	(42.137)	(252.687)		(294.825)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>110.503</b>	<b>483.955</b>		<b>594.458</b>
Acquisti	7.061	658.775	29.641	695.477
Ammortamento	(41.428)	(288.237)		(329.665)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>76.136</b>	<b>854.493</b>	<b>29.641</b>	<b>960.270</b>

La voce "Altre attività immateriali" comprende software e licenze per complessivi Euro 76.136 e costi di sviluppo per Euro 884.134 di cui Euro 29.641 in corso.

Con riferimento ai costi di sviluppo la Società ha capitalizzato quelli relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Progetto IFRS 16 -Acceleratore HFM;
- Progetto Hermes - Fleet management App\_;
- Progetto acceleratore for Customer/Vendor Integration;
- Progetto PCM – Digital Lookbook;
- Progetto WCLASS S4H SolutionPM;
- Progetto Techedge Portal Replatforming;
- Progetto Fatturazione Elettronica.

## **Nota 5. Partecipazioni**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce partecipazioni al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2018
Imprese controllate	30.394.026	13.982.784	(13.892.945)	30.483.865
Imprese collegate e altre imprese	302.026	10.283		312.309
<b>Totale</b>	<b>30.696.051</b>	<b>13.993.067</b>	<b>(13.892.945)</b>	<b>30.796.174</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 30.796.174 accoglie principalmente:

- **Partecipazioni in imprese controllate:**

La tabella a seguire dettaglia la composizione delle imprese controllate e la loro movimentazione nell'esercizio:

	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2018
Techedge Usa Inc	114.616			114.616
Techedge Gmbh	20.000			20.000
Techedge do Brasil Ltda	68.666			68.666
Techedge Consulting Ltd	96.239			96.239
Techedge Sagl	17.344			17.344
Techedge 000	161		(161)	0
Predit Srl	7.000	90.000		97.000
Ardenta Srl	70.000			70.000
Nimbl LLC		13.892.784	(13.892.784)	-
Techedge Latam	30.000.000	-		30.000.000
<b>Totale</b>	<b>30.394.026</b>	<b>13.982.784</b>	<b>(13.892.945)</b>	<b>30.483.865</b>

Di seguito le principali movimentazioni:

- i. In data 12 gennaio 2018 la Società Techedge S.p.A., nell'ambito di un progetto di crescita e sviluppo in Nord America ha sottoscritto un contratto di acquisizione con Joshua Eisbart e Michael Pytel ("Ex Soci Nimbl"), per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC, società di diritto statunitense riconosciuta a livello nazionale e specializzata nell'erogazione di servizi e soluzioni cloud con particolare focalizzazione sulla piattaforma software SAP con sede in Denver (Colorado) e con numerosi consulenti operanti su tutto il territorio degli Stati Uniti d'America ("Nimbl"). Ai sensi del suddetto Contratto di Acquisizione il corrispettivo pattuito per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC è composto da (i) una quota fissa in denaro ed un'ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale, la cui corresponsione è soggetta a specifici termini e condizioni e il cui pagamento è deferito a uno specifico escrow agent ("Quota di Prezzo Differito") e da (iii) una ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale da calcolarsi secondo una formula matematica, a titolo di earn out ("Earn Out").

In data 28 settembre 2018 la Società Techedge S.p.A., ha ceduto il 100% delle quote di Nimbl Llc alla Società controllata Techedge Usa Inc., in funzione dell'organizzazione societaria per Market Unit. L'operazione ha comportato il realizzo in capo a Techedge S.p.A. di una plusvalenza pari a \$ 236.090

- ii. L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate è dovuto alla rinuncia di un finanziamento fatto alla controllata Predit finalizzato alla sottoscrizione di un futuro aumento di capitale per Euro 90.000.
- iii. Il decremento delle partecipazioni in imprese controllate per Euro 161 è dovuto alla cessione della partecipazione in Techedge 000 a valore nominale.

Ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018, è stato effettuato il test di impairment sul valore della partecipazione Techedge Espana y Latam, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore della stessa.

L'analisi è stata condotta come segue:

- 1- Stimando il valore d'uso della partecipazione in ottica unlevered: ossia si è provveduto alla stima valore d'uso della CGU di riferimento mediante l'applicazione del criterio del discounted cash flow nella versione asset side, che ha condotto alla stima dell'enterprise value della CGU, a cui è stata detratta la posizione finanziaria netta pervenendo all'equity value.
- 2- Confrontando il valore d'uso così determinato con il valore contabile della partecipazione in oggetto iscritta nel bilancio separato al 31 dicembre 2018.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comporta l'esecuzione dei seguenti passaggi:

- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("Terminal Value");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("WACC");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a all'10,20% (arrotondato per difetto o per eccesso al decimale);
- Il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2018 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg). Il risk free rate adottato è pari a 0,38%;
- Il market risk premium adottato è pari alla media ponderata, sulla base del fatturato, dei market risk premium per i paesi di residenza delle società facenti parte del gruppo Techedge Espana Y Latinoamerica SL a gennaio 2019 per l'anno 2018 (fonte: Damodaran). L'equity risk premium adottato è pari al 8,16%.
- Il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni weekly unlevered delle società comparabili "rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,87;
- Lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni del gruppo Techedge Espana Y Latinoamerica SL;
- Il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2018 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran) ponderato sulla base del fatturato;
- Il costo del debito adottato è pari a 3,07%.

Sulla base dei parametri utilizzati nel test attraverso la metodologia del Discounted Cash Flow e stimando il valore economico teorico sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri, non emergono impairment loss, in quanto i valori recuperabili della CGU (Fair value o Value in use) si sono attestati ad un livello superiore rispetto ai dati contabili. Inoltre, si precisa che è stata effettuata un'analisi di sensitività. Nell'ipotesi peggiorativa

formulata, che prevede l'aumento di un punto percentuale del WACC e la diminuzione 0,5 punti percentuali del tasso di crescita, non emergerebbero perdite di valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018.

Confrontando il *Recoverable Amount* della partecipazione con il valore contabile (*Carrying Amount*) della stessa iscritta nel bilancio separato di Techedge SpA al 31 dicembre 2018, si evince che non sussiste alcuna perdita di valore (*Impairment Loss*), in quanto il *Carrying Amount* risulta inferiore del *Recoverable Amount*.

Da ultimo, si segnala che l'analisi valutativa è stata condotta anche in aderenza a quanto indicato dall'OIV, oltre che nel rispetto della migliore prassi professionale.

- **Partecipazioni in imprese collegate :**

La tabella a seguire dettaglia la composizione delle imprese collegate e la loro movimentazione nell'esercizio:

	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2018
Lookcast srl	262.026	10.283		272.309
<b>Totale partecipazioni collegate</b>	<b>262.026</b>	<b>10.283</b>		<b>272.309</b>

La partecipazione in imprese collegate si riferisce al 36,06% del capitale sociale di Lookcast Srl , start-up innovativa di diritto italiano che opera nel settore IT. Nel corso del 2018 il valore della partecipazione si è incrementato per euro 10.283 a seguito della valutazione della stessa in base al principio dell'Equity Method.

- **Partecipazione in altre imprese**

La tabella a seguire dettaglia la composizione delle altre imprese e la loro movimentazione nelle esercizio:

	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2018
IT-Change srl	40.000			40.000
<b>Totale partecipazioni altre imprese</b>	<b>40.000</b>			<b>40.000</b>

Il valore iscritto in bilancio pari ad Euro 40.000 rappresenta il valore di acquisizione del 10% del capitale sociale della società IT Change S.r.l.

### **Nota 6. Attività finanziarie non correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	2018 vs 2017
Fin. Fruttifero Techedge GMBH	1.875.000	1.855.522	19.478
Credito finanziario rateale Techedge USA	11.517.980	-	11.517.980
Fin. Fruttifero TechEdge do Brasil Ltda	205.144	-	205.144

Crediti verso dipendenti per vendita azioni	92.995	184.564	(91.569)
<b>Totale</b>	<b>13.691.120</b>	<b>2.040.086</b>	<b>11.651.033</b>

La voce attività finanziarie ammonta ad Euro 13.691.120 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la voce in oggetto accoglie principalmente:

- Crediti verso soci per vendita azioni ammonta ad Euro 92.995 al 31 dicembre 2018 ed accoglie unicamente il residuo credito verso soci per vendita azioni oltre i 12 mesi. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.
- Credito finanziario fruttifero di interessi attivi verso Techedge USA per Euro 11.517.980 sorto in seguito alla cessione della partecipazione di Nimbl LLC alla controllata Techedge USA nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione societaria per Market Unit.
- Finanziamento fruttifero d'interessi attivi verso Techedge do Brasil Consultoria per Euro 205.144.

#### **Nota 7. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite**

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante gli esercizi di riferimento.

Descrizione	31.12.2017			31.12.2018		Totale effetto fiscale
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Storno per utilizzi - Imponibile	Accantonamento	Effetto fiscale	
<b>Variazioni positive</b>						
Attualizzazione TFR	747.064	241.207	(114.463)	48.854	11.451	236.236
Attualizzazione TFR - riserve	307.512			(68.426)	(16.422)	
Perdite su cambi non realizzate Comp.	309.437	74.265	(309.437)	194.470	(27.592)	46.673
Amministratori non pagati	12.400	3.410	(9.360)			3.410
Acc.to fondi rischi commerciali				234.793	56.350	56.350
Acc.to F.do oneri perd. Lav in corso	19.072	5.438		9.394		5.438
Acc.to F.do eccedente art. 105 TFR	29.717	7.132				7.132
Differenze post-fusione		7.885				7.885
<b>Totale</b>	<b>1.425.202</b>	<b>339.337</b>	<b>(433.260)</b>	<b>419.085</b>	<b>23.787</b>	<b>363.124</b>
<b>Variazioni negative</b>						-
Utili su cambi non realizzati	178.208	42.759	(178.208)	638.902	110.566	153.325
Altre variazioni	81.222	25.538				25.538
<b>Totale</b>	<b>259.430</b>	<b>68.297</b>	<b>(178.208)</b>	<b>638.902</b>	<b>110.566</b>	<b>178.863</b>

### **Nota 8. Altre attività non correnti**

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 52.680 al 31 dicembre 2018 ed accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie.

### **Nota 9. Lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Lavoro in corso su ordinazione	15.162.185	6.802.509	8.359.676
Fatturazione ad avanzamento lavori	(8.465.087)	(3.882.094)	(4.582.993)
Rimanenze finali	65.000		65.000
<b>Totale</b>	<b>6.762.098</b>	<b>2.920.414</b>	<b>3.841.683</b>

La voce lavori in corso su ordinazione ammonta ad Euro 6.697.098 al 31 dicembre 2018 ed accoglie i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 65.000 e si riferiscono a licenze software destinate alla rivendita.

### Nota 10. Crediti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti verso clienti terzi	13.474.733	18.168.373	(4.693.640)
Crediti verso terzi - Branch	493.106	466.590	26.516
Fatture da emettere/note credito da emettere - Branch	69.873	169.458	(99.585)
Fatture da emettere/note credito da emettere	11.477.175	5.641.544	5.835.631
Fondo svalutazione crediti	(403.438)	(562.292)	158.854
Crediti commerciali verso terzi	25.111.449	23.883.673	1.227.776
Crediti verso controllate	671.295	1.474.636	(803.341)
Fatture da emettere/note credito da emettere verso controllate	261.338	84.615	176.723
Crediti commerciali verso controllate	932.633	1.559.251	(626.618)
<b>Totale</b>	<b>26.044.082</b>	<b>25.442.925</b>	<b>601.157</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 26.044.082, accoglie principalmente:

- I crediti verso clienti, pari a complessivi Euro 25.111.449 al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 403.438,
- I crediti verso controllate, pari a complessivi Euro 932.633, si riferiscono principalmente a servizi che Techedge esegue a favore delle società controllate a normali condizioni di mercato.

La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2018, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.



Composizione Crediti per scadenza					
	31.12.2018	A scadere	31-60 giorni	61-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali Vs Terzi *	14.122.938	10.280.929	694.716	857.170	2.290.122
Fondo svalutazione Crediti	(403.438)				

(\*) al netto di fondo svalutazione crediti pari ad Euro 403.438, fatture e note credito da emettere pari ad Euro 11.738.513 fatture da emettere branch 69.873 e crediti branch pari ad Euro 493.107.

Si precisa inoltre che Techedge ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, Unicredit Factoring S.p.A., UBI Factor e Medio Credito Italiano SpA. Si tratta di contratti di cessione crediti *pro soluto* (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

### **Nota 11. Altri crediti e attività correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fornitori conto anticipi	244.445	2.708	241.737
Ratei e risconti attivi	587.297	419.558	167.739
Ratei e risconti attivi branch	17.459	(27)	17.486
Crediti vari verso Controllate	25.760	28.568	(2.808)
Crediti per quotazione		137.040	(137.040)
Crediti vari	188.434	1.191	187.243
<b>Totale</b>	<b>1.063.395</b>	<b>589.037</b>	<b>474.358</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 1.063.395, accoglie principalmente:

- Ratei e risconti attivi, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie, e ad altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza;
- Fornitori conto anticipi si riferiscono a pagamenti anticipati ai fornitori per servizi già erogati, il cui costo è inserito nella voce fatture da ricevere;
- Crediti vari verso controparti estere.

## **Nota 12. Attività per imposte correnti e debiti per imposte**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività per imposte correnti, pari ad Euro 3.719.817 al 31 dicembre 2018.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Credito IRES	53.104	614.256	(561.152)
Credito d'imposta R&S	3.228.942	3.295.813	(66.871)
Acconti imposte eccedenti		371.295	(371.295)
Credito IVA	428.996		428.996
Crediti tributari diversi	8.775	8.640	135
<b>Totale</b>	<b>3.719.817</b>	<b>4.290.004</b>	<b>(570.186)</b>

Techedge S.p.A. ha proseguito nel corso dell'esercizio 2018 l'attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- BIG DATA & ADVANCED ANALYTICS
- CLOUD SOLUTIONS
- DIGITAL MARKETING & SOCIAL BUSINESS
- INDUSTRIAL IOT
- NEXT GENERATION SECURITY
- OPERATIONS

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 6.603.873.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 6.457.884 la Società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

il credito IRES, pari ad Euro 53.104, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge SpA nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011.

Il credito IVA scaturito dall'eccedenza di versamento dell'imposta 2018.

La tabella di seguito riportata presenta la voce debiti per imposte, pari ad Euro 2.169.424 al 31 dicembre 2018.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Ritenute fiscali dipendenti e collaboratori	(2.036.758)	(1.725.370)	(311.388)
Debiti per imposte correnti	(74.484)	(868.167)	793.683
Erario conto iva	(23.970)	(2.386.827)	2.362.856
Debiti tributari	(34.212)	(32.761)	(1.451)
<b>Totale</b>	<b>(2.169.424)</b>	<b>(5.013.125)</b>	<b>2.843.701</b>

Tale voce comprende principalmente:

- Ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.036.758 relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2018 e successivamente versate nel mese di gennaio 2019;
- Debiti per imposte correnti, al netto degli acconti versati, pari ad Euro 74.484, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2018.

### **Nota 13. Attività finanziarie correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	2018 vs 2017
Crediti v/soci inferiori 12 mesi	70.331	181.266	(110.935)
Fin. Fruttifero Techedge GMBH	45.538	42.060	3.478
Fin. Fruttifero Techedge USA		423.390	(423.390)
Fin. Fruttifero Techedge Russia		187.044	(187.044)
Fin. Techedge Espana y Latam	2.809.792	2.837.191	(27.400)
Fin. Fruttifero Techedge Sagl	15.035	10.096	4.939
Fin. Fruttifero Predit	122.890	161.343	(38.453)
Fin. Fruttifero Techedge Chile	100.217		100.217
Fin. Fruttifero PCC Colombia SAS	100.240		100.240
Fin. Fruttifero Ardentia	200.767		200.767
Fin. Fruttifero Techedge Portogallo	100.000		100.000
<b>Totale</b>	<b>3.564.810</b>	<b>3.842.390</b>	<b>(277.580)</b>

La voce attività finanziarie correnti ammonta ad Euro 3.564.810 al 31 dicembre 2018 ed accoglie principalmente:

- Crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 70.331 riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%
- Il finanziamento erogato alla società Techedge Espana Y Latinoamerica SL da Techedge SpA in data 24 ottobre 2014 con scadenza 31 dicembre 2019.
- Finanziamenti Intercompany per Euro 684.687 regolati con appositi contratti di finanziamento.

### **Nota 14. Disponibilità liquide**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari	20.992.869	25.079.937	(4.087.068)
Denaro e valori in cassa	359	225	134
<b>Totale</b>	<b>20.993.228</b>	<b>25.080.163</b>	<b>(4.086.935)</b>

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 20.993.228 al 31 dicembre 2018, accoglie le disponibilità liquide detenute dalla Società.

### **Nota 15. Patrimonio netto**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2018
Capitale sociale	2.427.723	150.000		2.577.723
Azioni proprie in portafoglio			(22.024)	(22.024)
Totale capitale sociale	2.427.723	150.000	(22.024)	2.555.699
Riserva Legale	485.545			485.545
Disavanzo di Gestione	4.759.154			4.759.154
Riserva sovrapprezzo azioni	2.867.854	4.540.095		7.407.949
Riserva rivalutazione partecipazioni fair value	26.585.908			26.585.908
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71.011)			(71.011)
Valutazione valutazione partecipazione Equity Method	(206.296)			(206.296)
Riserva utile e perdite attuariali	(227.586)	52.004		(175.582)
<b>Totale riserve</b>	<b>34.193.568</b>	<b>4.592.099</b>		<b>38.785.666</b>
Utili a nuovo esercizi precedenti	9.241.529	5.669.177	(2.000.000)	12.910.706
Utile dell'esercizio	5.669.177	8.245.551	(5.669.177)	8.245.551
<b>Totale</b>	<b>51.531.997</b>	<b>18.656.827</b>	<b>(7.691.200)</b>	<b>62.497.622</b>

La voce patrimonio netto ammonta ad Euro 62.497.622 al 31 dicembre 2018 accoglie principalmente:

- il capitale sociale, pari ad Euro 2.577.723, suddiviso in numero 25.777.230 azioni prive di valore nominale; In data 13 aprile 2018 l'assemblea straordinaria dei soci di Techedge Spa ha deliberato il frazionamento azionario mediante assegnazione di 10 azioni ogni 1 azione posseduta con contestuale eliminazione del valore nominale. Nell'esercizio corrente si è concluso con successo il collocamento delle azioni ordinarie di Techedge S.p.A. presso gli investitori istituzionali, finalizzato alla quotazione della stessa all'interno del Mercato Telematico Azionario. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di

capitale di Euro 150.000 migliaia portando il capitale sociale da Euro 2.427.723 ad Euro 2.577.723;

- le azioni proprie in portafoglio si sono movimentate per effetto dell'acquisto di 25.000 azioni in data 7 maggio 2018;
- la riserva legale pari a 485.545 non si è incrementata nel corso del 2018;
- la riserva sovrapprezzo azioni per Euro 7.407.949: la variazione dell'esercizio deriva dall'aumento di capitale precedentemente descritto per Euro 6.150.000 al netto dei costi di quotazione per Euro 1.609.905 (già al netto della fiscalità pari ad Euro 622.973);
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71.011 deriva dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS;
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro 175.582, si è decrementata di Euro 52.004 per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised;
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 12.910.706 sono variati per effetto:
- della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 5.669.177;
- della distribuzione dei dividendi per Euro 2.000.000.

### **Nota 16. Passività finanziarie correnti e non correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2018 e 2017 derivata dai bilanci per gli esercizi chiusi alle medesime date.

Descrizione	31.12.2018			31.12.2017		
	2018	di cui entro 12 mesi	di cui oltre i 12 mesi	2017	di cui entro 12 mesi	di cui oltre i 12 mesi
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	(16.978.673)	(5.131.885)	(11.846.788)	(18.397.788)	(3.922.715)	(14.475.073)
Altri debiti finanziari	(336.603)	(336.603)		(258.832)	(258.832)	
Debiti verso società di leasing/factor	(73.722)	(23.947)	(49.775)	(335.679)	(261.451)	(74.228)
<b>Totale</b>	<b>(17.388.998)</b>	<b>(5.492.435)</b>	<b>(11.896.564)</b>	<b>(18.992.299)</b>	<b>(4.442.997)</b>	<b>(14.549.301)</b>

I finanziamenti bancari a medio- lungo termine sono contratti di mutuo e finanziamento stipulati con istituti di credito. Tali contratti prevedono principalmente la corresponsione di interessi a tasso variabile, parametrati tipicamente al tasso *Euribor* di periodo più uno *spread*. Nella tabella di seguito viene dato dettaglio dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018.

Descrizione	Capitale	Data stipula	Debito residuo al 31.12.2018	Data Scadenza
Intesa San Paolo	3.650.000	03/06/2015	1.112.990	03/06/2020
Mediocredito	2.000.000	06/12/2016	1.500.000	30/09/2022
Bper	2.000.000	29/11/2016	1.005.991	29/11/2020
Bper2	4.000.000	05/10/2017	3.506.093	05/04/2022
Mediocredito	3.000.000	29/09/2017	2.850.000	29/09/2023
Mediocredito	4.500.000	28/12/2017	4.500.000	28/12/2023
UBI	3.000.000	20/06/2018	2.503.600	20/06/2021
<b>Totale</b>	<b>22.150.000</b>		<b>16.978.673</b>	

### **Passività Finanziarie correnti**

La voce Passività Finanziarie correnti ammonta a Euro 5.492.435 al 31 dicembre 2018, accoglie principalmente:

- i finanziamenti bancari per la quota entro 12 mesi detenuti da Techedge SpA per Euro 5.131.885;
- debiti relativi alla carta di credito per Euro 336.603;
- debiti verso società di leasing entro i 12 mesi per Euro 23.947.

### **Passività Finanziarie non correnti**

La voce passività finanziarie non correnti ammonta ad Euro 11.896.563 al 31 dicembre 2018 ed accoglie

- i finanziamenti bancari per la quota entro 12 mesi detenuti da Techedge SpA per Euro 11.846.788;
- debiti verso società di leasing oltre i 12 mesi per Euro 49.775.

### **Nota 17. Benefici ai dipendenti**

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento si esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,57%	1,31%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,62%	2,62%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso del 2017 e 2018:

<b>Saldo 1 gennaio 2017</b>	<b>4.685.725</b>
Oneri finanziari	67.901
Anticipi e liquidazioni	(441.838)
Accantonamento del fondo	1.705.221
Utile / (Perdite) attuariali	(307.512)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.709.497</b>
Oneri finanziari	79.501
Anticipi e liquidazioni	(596.929)
Accantonamento del fondo	1.667.220,00
Utile / (Perdite) attuariali	(68.426)
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>6.790.863</b>

### **Nota 18. Debiti commerciali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017 derivata dai bilanci per gli esercizi chiusi alle medesime date.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti verso fornitori	(9.965.194)	(4.937.765)	(5.027.430)
Debiti commerciali verso controllate	(873.615)	(770.276)	(103.339)
Debiti verso terzi - Branch	(11.587)	(13.445)	1.858
Anticipi da clienti	(1.251.194)	(952.656)	(298.537)
<b>Totale</b>	<b>(12.101.590)</b>	<b>(6.674.142)</b>	<b>(5.427.448)</b>

La voce Debiti commerciali, pari ad Euro 12.101.590, accoglie:

- Debiti commerciali verso fornitori terzi per Euro 9.965.194;
- Debiti commerciali verso fornitori Intercompany per Euro 873.615.
- Debiti commerciali verso fornitori terzi della Branch per Euro 11.587;
- Anticipi da clienti per Euro 1.251.194> consistono principalmente negli acconti versati dai clienti e iscritti nelle passività in quanto rappresentano la parte eccedente della valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione a cui si riferiscono.

### **Nota 19. Altri debiti e passività correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2018 e 2017 derivata dai bilanci per gli esercizi chiusi alle medesime date.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso personale	(8.852.983)	(8.279.661)	(573.321)
Ratei e risconti passivi	(636.713)	(706.111)	69.398
Debiti previdenziali verso INPS	(1.937.146)	(1.556.522)	(380.624)
Debiti verso altri istituti previdenziali	(390.340)	(233.080)	(157.260)
Debiti Branch verso amministratore		(89.406)	89.406
Debiti per acquisizione partecipazioni		(15.000)	15.000
Anticipi contributi Progetti Europei	(76.790)		(76.790)
Debiti v/soci per dividendi		(1.881.865)	1.881.865
Debiti diversi	(476.552)	(348.255)	(128.297)
<b>Totale</b>	<b>(12.370.524)</b>	<b>(13.109.900)</b>	<b>739.377</b>

La voce altri debiti e passività correnti, pari ad Euro 12.370.524, accoglie principalmente:

- debiti verso personale, pari ad Euro 8.852.983 principalmente rappresentati da:
  - Retribuzioni pari ad Euro 1.780.402 liquidate regolarmente a gennaio 2019;
  - Ratei Ferie e permessi pari ad Euro 3.867.687;
  - Debiti per bonus dipendenti pari ad Euro 1.729.993;
  - Rateo 14^ mensilità pari ad Euro 1.373.313.
- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 2.327.486, principalmente rappresentati dai contributi a carico della Società da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2018. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2019.

### **Nota 20. Fondi**

I fondi iscritti in bilancio per Euro 241.989 al 31 dicembre 2018, si riferiscono principalmente alla stima di passività potenziali derivanti da rischi di natura commerciale.



## **Nota 21. Ricavi e variazione lavori in corso e Altri Ricavi Operativi**

Si riporta di seguito il dettaglio del totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	92.633.961	73.696.561	18.937.400
Altri Ricavi Operativi	3.848.029	4.087.509	(239.480)
Lavori in economia capitalizzati	683.416	512.971	170.445
<b>Totale</b>	<b>97.165.406</b>	<b>78.297.041</b>	<b>18.868.365</b>

### **Ricavi e variazioni dei lavori in corso**

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi e variazioni e dei lavori in corso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Prestazioni e Servizi - Terzi	71.930.834	62.439.866	9.490.968
Prestazioni e Servizi - Intercompany	1.837.137	2.903.606	(1.066.469)
Prestazioni e Servizi - Terzi Branch KSA	1.791.003	1.142.878	648.125
Ricavi diversi	804.037	657.790	146.247
Ricavi per vendita prodotti/licenze	8.486.078	5.474.255	3.011.823
Rimanenze iniziali lavori pluriennali	(6.802.509)	(5.724.343)	(1.078.165)
Lavori pluriennali in corso di ordinazione	14.522.381	6.802.509	7.719.872
Rimanenze finali	65.000		65.000
<b>Totale</b>	<b>92.633.961</b>	<b>73.696.561</b>	<b>18.937.400</b>

La voce ricavi e variazioni lavori in corso ammonta ad Euro 92.633.961 al 31 dicembre 2018 ed accoglie principalmente le prestazioni e servizi fornite a terzi.

### **Altri ricavi operativi**

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi da credito di imposta	3.228.942	3.295.813	(66.871)
Contributi in conto esercizio	31.501	222.725	(191.224)
Riaddebito Utilizzo Auto Terzi	120.122	102.029	18.093
Altri ricavi	26.549	3.134	23.415
Altri ricavi intercompany	259.156		259.156
Sopravvenienze Attive Ordinarie	181.759	463.808	(282.049)
<b>Totale</b>	<b>3.848.029</b>	<b>4.087.509</b>	<b>(239.480)</b>

La voce altri ricavi operativi ammonta ad Euro 3.848.029 al 31 dicembre 2018 e accoglie principalmente:

- i ricavi da credito di imposta su attività di R&S svolta da Techedge con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology;
- altri ricavi intercompany per Euro 259.156 relativi ai riaddebiti dei costi corporate;
- Sopravvenienze attive per Euro 181.759.

### **Lavori in economia capitalizzati**

Si riporta di seguito il dettaglio dei lavori in economia capitalizzati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Incremento Immobilizzazioni per lavori in economia capitalizzati	683.416	512.971	170.445
<b>Totale</b>	<b>683.416</b>	<b>512.971</b>	<b>170.445</b>

La voce lavori in economia capitalizzati ammonta ad Euro 683.416 al 31 dicembre 2018 ed accoglie principalmente l'ammontare dei costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati nel corso del 2018. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

### **Nota 22. Acquisti**

Si riporta di seguito il dettaglio degli acquisti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Prodotti acquistati per la rivendita	11.263.896	5.085.223	6.178.673
Materiali di consumo	93.006	2.473	90.533
<b>Totale</b>	<b>11.356.902</b>	<b>5.087.696</b>	<b>6.269.206</b>

La voce prodotti acquistati per la rivendita, per gli esercizi in esame, è riferita all'acquisto di licenze rivendute ai clienti.

### **Nota 23. Costi per servizi**

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Consulenze	11.635.559	10.581.600	1.053.959
Canoni Noleggi e spese auto	3.551.247	3.003.326	547.921
Viaggi, Trasferte	1.928.928	2.225.855	(296.927)
Utenze e Spese Uffici/Foresteria	1.602.935	1.685.459	(82.524)
Noleggi	651.381	573.523	77.858
Pubblicità e Spese di Rappresentanza	597.052	399.754	197.298
Costi diretti	1.238.614	968.619	269.996
Costi indiretti	626.412	413.962	212.450
Altri costi per servizi	18.002	7.645	10.356
<b>Totale</b>	<b>21.850.130</b>	<b>19.859.743</b>	<b>1.990.386</b>

I costi per servizi, per gli esercizi in esame, accolgono principalmente i costi per consulenze, canoni per noleggio auto in dotazione ai dipendenti, costi per trasferte dipendenti.

L'incremento dei costi per servizi, per un totale di Euro 1.990.386, è dovuto principalmente alla crescita del numero dei dipendenti, cui sono destinati la maggior parte dei servizi acquistati, e all'utilizzo di terze parti in funzione della crescita dei ricavi di Techedge.

#### **Nota 24. Costi per il personale**

Si riporta di seguito la composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Personale dipendente	52.323.020	43.575.035	8.747.984
Amministratori	218.910	176.354	42.556
Collaboratori	280.075	280.457	(382)
Altri costi	101.989	82.303	19.686
<b>Totale</b>	<b>52.923.994</b>	<b>44.114.148</b>	<b>8.809.846</b>

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Dirigenti	55	42	13
Quadri	338	289	49
Impiegati	590	446	144
<b>Totale*</b>	<b>983</b>	<b>777</b>	<b>206</b>

\*esclusi dal conteggio gli amministratori, i collaboratori a progetto, gli stagisti e i dipendenti della branch

I costi per il personale, negli esercizi in esame, accolgono principalmente i costi per il personale dipendente ed i collaboratori.

Per completezza di esposizione si specifica che il dato occupazionale, negli esercizi in esame ha subito un incremento quale conseguenza delle nuove assunzioni nel corso dell'esercizio 2018 in capo a Techedge S.p.A. (+206 unità), che hanno generato un incremento della voce stipendi e contributi pari a complessivi Euro 8.747.984.

Tali assunzioni sono il risultato del processo di trasformazione iniziato nel corso del 2015, che ha previsto ingenti investimenti in Ricerca & Sviluppo ed in risorse umane altamente specializzate al fine di creare nuove soluzioni ed adottare un nuovo modello di approccio al mercato organizzato per industry.

### **Nota 25. Ammortamenti**

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ammortamenti immateriali	329.664	294.825	34.840
Ammortamenti materiali	225.802	139.565	86.237
<b>Totale</b>	<b>555.466</b>	<b>434.390</b>	<b>121.077</b>

### **Nota 26. Svalutazioni e accantonamenti**

Si riporta di seguito la composizione della voce svalutazioni e accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Accantonamento fondo rischi	222.917	9.394	213.523
Accantonamento fondo svalutazione crediti	32.918		32.918
<b>Totale</b>	<b>255.835</b>	<b>9.394</b>	<b>246.441</b>

La voce accantonamento fondo rischi comprende gli accantonamenti relativi alla stima delle passività su commesse in corso al 31 dicembre 2018 e l'accantonamento per potenziali passività derivanti da rischi di natura commerciale.

### **Nota 27. Altri costi operativi**

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Imposte e tasse	91.456	87.037	4.419
Liberalità e attività ricreative	111.788	77.051	34.737
Sopravvenienze passive	12.681	307.886	(295.205)
Minusvalenze		4.586	(4.586)
Perdite su crediti	6.870		6.870
Costi diversi	265.990	314.158	(48.178)
<b>Totale</b>	<b>488.785</b>	<b>790.718</b>	<b>(301.943)</b>

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 488.785 al 31 dicembre 2018 e consistono principalmente in:

- sopravvenienze passive pari a complessivi Euro 12.681;
- Imposte e tasse varie per Euro 91.456;
- costi diversi pari a complessivi Euro 265.980, costituiti principalmente da quote associative, documenti societari, spese varie riferibili alla Branch e costi indeducibili.

### **Nota 28. Proventi finanziari**

Si riporta di seguito la composizione della voce proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Interessi attivi verso controllate	183.051	104.216	78.835
Interessi attivi verso banche	474	321	153
Altri	54.569	11.239	43.330
Utili su cambi	915.646	147.413	768.233
<b>Totale</b>	<b>1.153.740</b>	<b>263.189</b>	<b>890.551</b>

I proventi finanziari ammontano ad euro 1.153.740 al 31 dicembre 2018 e consistono principalmente in interessi attivi su finanziamenti Intercompany, altri interessi attivi finanziari, utili su cambi realizzati e non realizzati.

### **Nota 29. Oneri finanziari**

Si riporta di seguito la composizione della voce oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Interessi passivi verso banche	104.322	94.212	10.111
Interessi passivi verso società di factoring	74.783	49.547	25.236
Altri	17.214	3.406	13.808
Oneri attualizzazione TFR	79.501	67.901	11.600
Perdite su cambi	357.306	788.117	(430.811)
<b>Totale</b>	<b>633.126</b>	<b>1.003.183</b>	<b>(370.056)</b>

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 633.126 al 31 dicembre 2018 accolgono principalmente:

- interessi passivi bancari pari ad Euro 179.105 riferiti alle cessioni di crediti commerciali e agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
- perdite su cambi, pari ad Euro 357.306;
- oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 79.501 derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente l'adeguamento al *fair value* dei fondi per benefici ai dipendenti.

### **Nota 30. Altri proventi/oneri da partecipazioni**

Gli altri proventi da partecipazioni ammontano ad Euro 411.748 al 31 dicembre 2018 e derivano dalla valutazione della partecipazione nella società collegata Lookcast valutata con il metodo del patrimonio netto per Euro 10.283, la plusvalenza derivante dalla cessione delle quote di Nimbl Llc alla società controllata Techedge Usa Inc per Euro 203.948 e ai dividendi erogati dalla controllata Techedge Counselling UK Ltd per Euro 197.517.

### **Nota 31. Imposte**

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Imposte correnti	2.350.748	1.643.418	707.330
Imposte differite e anticipate	70.357	(141.664)	212.021
<b>Totale</b>	<b>2.421.105</b>	<b>1.501.755</b>	<b>919.352</b>

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

<b>Determinazione della base imponibile IRES</b>	
Imponibile civilistico	10.666.656
Aliquota ordinaria	2.559.997
Variazioni di imponibile positive	2.390.677
Variazioni di imponibile negative	(6.888.517)
Costi di quostazione a Riserva di Patrimonio Netto	2.232.878
Erogazioni liberali	(8.105)
ACE	(203.637)
Imponibile Ires	8.189.952
<b>Imposta effettiva</b>	<b>1.965.588</b>

<b>Determinazione della base imponibile IRAP</b>	
Totale componenti positivi	96.983.188
Totale componenti negativi	36.116.415
Differenza tra valore e costi della produzione	60.866.773
Irap teorica	2.373.804
Variazioni in aumento	898.294
Variazioni in diminuzione	(5.461.820)
Deduzione sul costo del personale	(49.169.168)
Costi di quostazione a Riserva di Patrimonio Netto	2.232.878
Imponibile Irap	9.366.956
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>385.159</b>

### **Nota 32. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi**

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti da Techedge sono i seguenti:

- rischio di credito, relativo ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari;
- rischio di tasso di interesse: con riferimento ai finanziamenti in essere con gli istituti di credito;
- rischio di cambio, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera la Società.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Techedge a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Tale rischio è oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela.

Si deve ritenere che le attività finanziarie di Techedge abbiano una buona qualità creditizia.

In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali la Società ha rapporti commerciali sono principalmente primari Gruppi internazionali con standing creditizio elevato e pertanto la Società non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di solvibilità.

Sul rischio di insolvenza da parte della clientela, si precisa che per una parte dei crediti esistono accantonamenti prudenziali ad uno specifico fondo, che approssima il loro valore al fair value, nel completo rispetto dei principi contabili internazionali in tema di prudenza.

### **Rischio di liquidità**

Il management monitora la posizione finanziaria netta allo scopo di limitare il rischio di liquidità; in particolare la Società fa fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari primariamente con il cash flow, che viene generato dalla gestione ordinaria e utilizza eventualmente gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone. Le necessità finanziarie connesse al capitale circolante sono coperte con le linee di credito a breve e i temporanei scoperti di conto corrente, mentre gli investimenti in partecipazioni e il loro sostegno finanziario, sono finanziati con i relativi debiti a medio termine.

### **Rischio di tasso di interesse**

Techedge è esposta ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre.

Techedge ricorre all'indebitamento bancario sia a breve sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche ritenute adeguate dalla stessa Techedge alla propria struttura degli investimenti.

In particolare, l'esposizione debitoria della Società è prevalentemente a tasso variabile. La gestione del rischio connesso al tasso di interesse non viene effettuata stipulando contratti di copertura del rischio. Si segnala che i contratti di finanziamento stipulati rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A. prevedono un aumento dello spread applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio della Società o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. margin ratchet clause).

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 9 febbraio 2017 prevede che lo spread del tasso di interesse del finanziamento sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Qualora in futuro si verificassero fluttuazioni significative dei tassi di interesse, si potrebbe verificare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con



possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Techedge.

I rischi delle variazioni nei tassi di interesse sono analizzati tramite l'analisi di sensitività come previsto dall'IFRS 7.

Techedge analizza la propria esposizione ai tassi d'interesse su base dinamica, prendendo in considerazione il rifinanziamento, il rinnovo delle posizioni esistenti, le alternative di finanziamento.

Secondo le simulazioni effettuate ai fini dell'IFRS7, l'impatto sul risultato ante imposte di un aumento nel tasso d'interesse di 50 basis points nel livello dei tassi comporterebbe un onere netto ante imposte di circa Euro 300.824. Gli scenari modificativi sono ipotizzati soltanto per le passività che costituiscono le principali posizioni fruttifere d'interesse.

### **Rischio di cambio**

Techedge opera sui mercati internazionali in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposta alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio è di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale di Techedge.

Nel corso dell'esercizio 2018 Techedge non è ricorsa all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

### **Nota 33. Posizione finanziaria netta (Indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2018, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, confrontata con la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017.

	Al 31 dicembre	
	2018	2017
A. Cassa e depositi bancari	2.993.228	25.080.163
B. Altre disponibilità liquide	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>20.993.228</b>	<b>25.080.163</b>
E. Crediti finanziari correnti	3.564.810	3.842.389
F. Debiti bancari a breve termine	(25.532)	(1.600)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.131.886)	(3.922.715)
H. Altri debiti finanziari correnti	(332.943)	(518.682)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(5.490.361)</b>	<b>(4.442.997)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>19.067.678</b>	<b>24.479.555</b>
K. Debiti bancari non correnti	(11.846.788)	(14.475.073)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	(49.775)	(74.228)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(11.896.564)</b>	<b>(14.549.301)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>7.171.114</b>	<b>9.930.254</b>

### **Nota 34. Informativa sugli strumenti finanziari**

#### *Informazioni integrative categorie di attività e passività finanziaria*

Nella tabella a seguire sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività identificata dal IFRS 9 al 31 dicembre 2018.

	Nota	Crediti e debiti al costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
<b>Attività</b>						
Attività finanziarie non correnti	6	13.691.120				
Altre attività non correnti	8		52.680			
Crediti commerciali	10	26.044.082				
Altre attività correnti	11	1.063.395				
Attività finanziarie correnti	13	3.564.810				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14			20.993.228		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>44.363.408</b>	<b>52.680</b>	<b>20.993.228</b>		
<b>Passività</b>						
Passività finanziarie non correnti	16	11.896.564				
Passività finanziarie correnti	16	5.492.435				
Debiti commerciali	18	12.101.590				
Altre passività	19	12.370.524				
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>41.861.112</b>				

#### Determinazione del fair value

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso. In particolare, l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di fair value:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle best practices di settore.

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value nei periodi considerati.

La tabella di seguito riportata riassume le attività e le passività che sono misurate al fair value al 31 dicembre 2018 sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del fair value:

Al 31.12.2018					
	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività					
Partecipazioni	5	30.796.174			30.796.174
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>30.796.174</b>			<b>30.796.174</b>
Passività					
Passività finanziarie non correnti	16	11.869.564			11.869.564
Passività finanziarie correnti	16	5.492.435			5.492.435
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>17.361.999</b>			<b>17.361.999</b>

### **Nota 35. Operazioni con parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 25 gennaio 2019 il "Regolamento con Parti Correlate". Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com)).

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate della Società sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sulla Società e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie di Techedge S.p.A. relative alle operazioni con parti correlate.

RAPPORTI PATRIMONIALI	31/12/2018	31/12/2017	Natura dell'operazione
Crediti finanziari	17.255.931	5.911.044	Crediti relativi a finanziamenti fruttiferi erogati principalmente a società controllate
Crediti commerciali e diversi	1.339.893	1.780.757	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	973.274	1.070.841	Debiti relativi a contratti di servizi. Relativamente all'esercizio 2017, il debito è principalmente relativo ai debiti per dividendi

RAPPORTI ECONOMICI	2018	2017	Natura dell'operazione
Ricavi	2.391.791	2.969.947	Servizi di consulenza
Costi per servizi	(2.225.246)	(2.471.442)	Contratti di servizi per consulenza
Costo per il personale	(540.943)	(176.354)	Compensi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche
Proventi finanziari	183.051	104.216	Proventi relativi ai contratti finanziari

Nella seguente tabella si riportano i dettagli dei rapporti con le società controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Società controllata	Crediti commerciali e altre attività correnti	Debiti commerciali	Crediti Finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari
Techedge GMBH	395.244	18.056	1.920.538	1.114.529	65.885	45.538
Techedge Usa	104.404	283.857	11.517.980	504.647	718.657	91.744
Monocle LLC					13.528	
Techedge Brasil Consultoria Ltda	8.763		205.145	2.932		143
Techedge Solution do Brasil Ltda					110.187	
Techedge SAGL	9.695		15.035			177
Predit Srl	17.009	18.547	122.891	13.514	79.723	3.960
Ardenta Srl	16.430		200.767	16.536		1.851
Techedge Portugal System Consulting LTD	1.307		100.000	1.210		93
Projection Core consulting SAS	2.866		100.240	2.865		238
Techedge Chile	1.431	1.077	100.217	1.430	1.088	215
Techedge System Consulting Mexico	3.239	107.670		3.237	179.450	
Techedge UK Ltd	16.618		1			
Techedge Espana y Latinoamerica Sl			2.809.792			39.092
Techedge Espana Sl	381.388	444.408		434.092	764.819	
<b>Totali</b>	<b>958.393</b>	<b>873.615</b>	<b>17.092.604</b>	<b>2.094.992</b>	<b>1.933.337</b>	<b>183.051</b>

Nella tabella sono esclusi gli altri proventi da partecipazione per i quali si rimanda alla Nota 30.

Nella seguente tabella si riportano i dettagli dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Altre parti correlate	Crediti	Debiti	Crediti Finanziari	Ricavi	Costi
Jupiter Ltd	961				
Mashfrog plus srl	223.760	500		211.640	409
Trustmyphone	1.797	99.159		23.162	220.761
Cambi Marco			14.158		
Candido Roberto			26.901		
Cipolla Sergio			20.330		
Fumagalli Paolo			14.158		
Loiudice Nunzio			14.158		
Racca Giorgio			26.901		
Scotti Marco			39.644		
Ucci Silvano			7.076		
Lookcast Srl	154.981			60.696	70.739
	<b>381.499</b>	<b>99.659</b>	<b>163.326</b>	<b>295.498</b>	<b>291.909</b>

Nei prospetti redatti ai sensi della delibera Consob N. 15519 del 27 luglio 2006, allegati alla presente Relazione Finanziaria, è riportata la sintesi dei rapporti con parti correlate per quanto attiene ai saldi di Conto economico e Situazione patrimoniale-finanziaria.

### **Nota 36. Altre informazioni**

#### **Impegni e rischi**

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie assunte da Techedge per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fidejussioni bancarie rilasciate a terzi	1.617.300	740.799	876.501
Fidejussioni assicurative rilasciate a terzi	980.576	930.113	50.463
<b>Totale</b>	<b>2.597.876</b>	<b>1.670.912</b>	<b>926.964</b>

#### **Passività potenziali**

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 non sono emerse passività potenziali che possano aver un impatto sfavorevole rilevante sul risultato economico e sulla situazione finanziaria di Techedge.

### **Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci di Techedge S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono esposti nella seguente tabella:

	2018
Amministratori	219.229
Sindaci	86.980
<b>Totale</b>	<b>306.209</b>

Il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a 321.714 Euro.

### **Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

### **Compensi società di revisione**

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 98 n. 58:

Tipo di incarico	31.12.2018
Corrispettivi della società di revisione per prestazione servizi di revisione	90.000
Corrispettivi della società di revisione per prestazioni di servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	30.000
Corrispettivi della società di revisione per altri servizi	5.000

### **Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017**

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri

generali predeterminati (ad esempio misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);

- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'ACE);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza (ad esempio corsi di formazione finanziati da Fondimpresa).

Considerando quanto sopra esposto, la Società ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di esporre al presente paragrafo quanto ricevuto nel corso dell'esercizio 2018 in forma di contributi erogati da:

Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Contributo ricevuto	Causale
INPS	Techedge SpA	243.114	Incentivi all'occupazione

Parte di tali importi sono riportati anche nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda.

### **Eventi successivi**

Il Consiglio di Amministrazione intende approvare le linee generali di un piano di Incentivazione rivolto ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti, della Società e/o delle società del Gruppo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci di Techedge S.p.A.


### **Approvazione del Progetto di Bilancio**

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2019.

Il legale rappresentante

Domenico Restuccia





# PROSPETTI ALLEGATI TECHEDGE SPA

*Inspiring Trust. Globally.*

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA REDATTA AI SENSI DELLA DELIBERA  
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

Situazione patrimoniale e finanziaria	Nota	31/12/2018	di cui con parti correlate	31/12/2017	di cui con parti correlate
Attività Materiali	2	1.074.919		575.349	
Avviamento	3	4.654.156		4.654.156	
Altre attività Immateriali	4	960.270		594.458	
Partecipazioni	5	30.796.174		30.696.052	
Attività finanziarie non correnti	6	13.691.120	13.691.120	2.040.086	2.040.086
Attività per imposte anticipate	7	363.124		339.337	
Altre attività non correnti	8	52.680		53.959	
<b>Attività non correnti</b>		<b>51.592.442</b>		<b>38.953.396</b>	
Lavori in corso su ordinazione	9	6.762.098		2.920.414	
Crediti commerciali	10	26.044.082	1.314.132	25.442.925	1.752.189
Altri crediti e attività correnti	11	1.063.395	25.761	589.037	28.568
Attività per imposte correnti	12	3.719.817		4.290.004	
Attività finanziarie correnti	13	3.564.810	3.564.811	3.842.389	3.842.390
Disponibilità liquide	14	20.993.228		25.080.163	
<b>Attività Correnti</b>		<b>62.147.430</b>		<b>62.164.932</b>	
Capitale sociale	15	2.577.723		2.427.723	
Azioni proprie	15	(22.024)			
Altre riserve	15	38.785.666		34.193.567	
Utile a nuovo	15	12.910.706		9.241.529	
Utile d'esercizio	15	8.245.551		5.669.176	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15</b>	<b>62.497.622</b>		<b>51.531.995</b>	
Passività finanziarie non correnti	16	11.896.564		14.549.302	
Benefici a dipendenti	17	6.790.863		5.709.497	
Passività per imposte differite	7	178.863		68.297	
<b>Passività non correnti</b>		<b>18.866.290</b>		<b>20.327.096</b>	
Passività finanziarie correnti	16	5.492.435		4.442.997	
Debiti commerciali	18	12.101.590	973.274	6.674.142	1.070.841
Altri debiti e passività correnti	19	12.370.524		13.109.900	
Debiti per imposte	12	2.169.424		5.013.125	
Fondi	20	241.989		19.072	
<b>Passività correnti</b>		<b>32.375.962</b>		<b>29.259.237</b>	

**CONTO ECONOMICO REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

<b>Conto economico</b>	<b>Nota</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>di cui con parti correlate</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>di cui con parti correlate</b>
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	21	92.633.961	2.132.635	73.696.561	2.969.947
Altri Ricavi Operativi	21	3.848.029	259.156	4.087.509	
Lavori in economia capitalizzati	21	683.416		512.971	
Acquisti	22	(11.356.902)		(5.087.697)	
Costi per Servizi	23	(21.850.130)	(2.225.246)	(19.859.743)	(2.471.442)
Costi per il personale	24	(52.923.994)	(540.943)	(44.114.148)	(176.354)
Ammortamenti	25	(555.466)		(434.390)	
Svalutazioni e accantonamenti	26	(255.835)		(9.394)	
Altri costi operativi	27	(488.785)		(790.718)	
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>		<b>9.734.294</b>		<b>8.000.951</b>	
Proventi Finanziari	28	1.153.740	183.051	263.188	104.216
Oneri Finanziari	29	(633.126)		(1.003.183)	
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	30	411.748	411.748	(90.026)	(90.026)
Utile ante imposte		10.666.656		7.170.930	
Imposte sul reddito	31	(2.421.105)		(1.501.754)	
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria		8.245.551		5.669.176	
Utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali		-			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>32</b>	<b>8.245.551</b>		<b>5.669.176</b>	

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA CONSOB (COMUNICAZIONE N. 6064293 DEL 28 LUGLIO 2006)**

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimoni o Netto	Controvalor e in Euro (dato storicizzato )	Risultato d'esercizio	Controvalor e in Euro (cambio medio 2018)	Quota posseduta dalla Società	Valore in Bilancio (euro)		
Techedge Usa Inc.	Chicago, Detroit	USA	USD	153.187	5.183.612	4.133.353	550.677	466.280	100%	114.616
Techedge do Brasil Consultoria Ltda	San Paolo	Brasile	BRL	400.000	5.012.704	1.283.087	220.064	51.077	99,99%	68.666
Techedge Gmbh	Walldorf	Germania	EUR	25.000	(10.998)	(10.998)	91.491	91.491	80%	20.000
Techedge Espana y Latam SLU	Madrid	Spagna	EUR	1.468.570	7.067.922	7.067.922	1.396.871	1.396.871	100%	30.000.000
Techedge Consulting Ltd	Londra	Regno Unito	GBP	20.000	87.536	97.857	(2.694)	(3.045)	100%	96.239
Techedge Sagl	Savosa, Lugano	Svizzera	CHF	20.000	(22.966)	(18.098)	(6.318)	(5.470)	100%	17.344
Predit Srl	Milano	Italia	EUR	10.000	13.722	13.722	(45.097)	(45.097)	70%	97.000
Ardenta Srl	Milano	Italia	EUR	10.000	102.894	102.894	(5.905)	(5.905)	70%	70.000

I dati sono relativi a bilanci al 31.12.2018 redatti in base ai principi IFRS, fatta eccezione per Techedge Sagl

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA CONSOB (COMUNICAZIONE N. 6064293 DEL 28 LUGLIO 2006)**

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Sede		Capitale	Patrimonio Netto	Controvalore in Euro	Risultato d'esercizio	Controvalore in Euro	Quota posseduta dalla Società	Valore in Bilancio (euro)
Lookcast Srl	Pescara	Italia	EUR 22.000	238.422	238.422	22.438	22.438	36,06%	272.309

**PROSPETTO DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DISTINTE SECONDO L'ORIGINE, LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, LA DISTRIBUIBILITÀ, LA DISPONIBILITÀ E L'AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI**

Natura e Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	2.577.723	-			
Riserve di utili di cui:	44.288.423				
Riserva legale	485.545	B			
Riserva Rivalutazione Fair Value	26.585.908	B	26.585.908		
Riserva per valutazione Equity Method	(206.296)				
Riserva Disavanzo di gestione	4.759.154	A,B,C	4.759.154		
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71.011)				
Riserva utile e perdite attuariali	(175.582)				
Utili (perdite) portati a nuovo	12.910.706	A,B,C	12.910.706		
Riserve di capitali	7.385.925				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(22.024)				
Riserva sovrapprezzo azioni (**)	7.407.949	A,B,C	7.407.949		
Utile dell'esercizio	8.245.551		8.245.551		
<b>Totali</b>	<b>62.497.622</b>		<b>59.909.268</b>	<sup>(1)</sup>	
Quota non distribuibile del patrimonio netto al 31 dicembre 2018					
Costi di sviluppo non ammortizzati			884.134		
Riserve non distribuibili			26.585.908		
Vincolo per riserva azioni proprie in portafoglio			22.024		
Vincolo su Riserva Legale			30.000		
Utili su cambi non realizzati al netto delle perdite			131.229		
<b>Totale non distribuibile</b>			<b>27.653.295</b>	<sup>(2)</sup>	
<b>Quota distribuibile</b>			<b>32.255.973</b>	<sup>(1-2)</sup>	

(\*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

(\*\*) La riserva per sovrapprezzo azioni è distribuibile solo nel caso in cui la riserva legale raggiunga il quinto del capitale sociale

## **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis, comma 5 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Domenico Restuccia, Amministratore Delegato, e Erika Giannetti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Techedge S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1 il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 25 Marzo 2019

Amministratore Delegato

Domenico Restuccia

Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Erika Giannetti

## Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di Techedge S.p.A.

(ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo n. 58/98 e dell'articolo 2429, comma 3 del codice civile)

### *Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche*

Signori Azionisti,

abbiamo svolto l'attività di vigilanza di nostra competenza in conformità alla legge (D. Lgs. 24/2/1998 n. 58 – “*Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria*” di seguito anche “*TUF*” e D.Lgs. 27/1/2010 n. 39 “*Attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati*”) e alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, al quale Techedge S.p.A. aderisce, adeguando l'operatività ai principi di comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e alle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e di attività del Collegio sindacale.

### *Informazione finanziaria al 31 dicembre 2018 e attività di vigilanza sulla stessa*

È sottoposto al Vostro esame il progetto di bilancio di Techedge S.p.A. (di seguito anche, e più semplicemente, “*Techedge*” o la “*Società*”), relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, che evidenzia un utile di euro 8.245.551 a fronte di un utile di euro 5.669.176 del 2017.

Viene presentato anche il bilancio consolidato dell'esercizio 2018, pure redatto secondo gli stessi principi contabili internazionali, che evidenzia un utile consolidato pari a euro 12.173 migliaia a fronte di euro 9.911 migliaia del 2017.

La Relazione Finanziaria Annuale 2018 (nel seguito anche “*Relazione Finanziaria*”), che comprende sia il progetto di bilancio al 31/12/2018 di Techedge sia il bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2018 (per il cui perimetro si rinvia, al fine di non appesantire la presente, allo specifico paragrafo della Relazione Finanziaria redatta dagli amministratori) è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di Techedge il 25 marzo 2019.

Abbiamo vigilato affinché, a tutela dell'informazione finanziaria riservata ai terzi e al mercato, nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2018 fossero riportate le informazioni che la legge prescrive.



La Società ha redatto altresì la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254, pubblicata ai sensi di legge, riguardo alla quale la società di revisione legale ha attestato la conformità del suo contenuto rispetto alle norme di riferimento e agli *standard* di rendicontazione utilizzati. In merito a quest'ultima, come per legge, il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha pure esercitato il ruolo di vigilanza di tipo sintetico sui sistemi e sui processi.

Ricordiamo che il Collegio sindacale che redige la presente relazione è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 13 aprile 2018 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio della Società riferito all'esercizio 31 dicembre 2020.

### *Richiamo ai principi di valutazione adottati nella redazione del bilancio*

#### Principi

La Società ha redatto il Bilancio dell'esercizio 2018, separato di Techedge S.p.A. e consolidato di Gruppo, secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) così come per il precedente esercizio.

Nelle note esplicative di commento della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2018 sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

Il Bilancio dell'esercizio 2018 di Techedge, così come quello consolidato, sono stati sottoposti al giudizio della società di revisione legale BDO Italia S.p.A. (nel prosieguo, più semplicemente, "BDO Italia") che ha emesso le proprie relazioni di revisione, in data odierna, senza rilievi né richiami di informativa, per quanto riguarda sia la sua conformità sia alle norme di legge, sia ai principi contabili, attestando altresì la coerenza della relazione sulla gestione al bilancio medesimo (consolidato e separato).

#### Continuità aziendale

Gli amministratori hanno valutato, in presenza di un contesto economico e finanziario articolato e complesso, l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato di Techedge e del bilancio consolidato di Gruppo, concludendo che esso è adeguato in quanto, allo stato, non sussistono incertezze in proposito (come definite dallo IAS 1, paragrafo 25).

### Stime valutative complesse

I valori delle poste di bilancio che sottendono stime valutative complesse sono stati determinati dagli amministratori previo svolgimento di specifici *Impairment Test* attraverso il supporto di un qualificato *Advisor* esterno, che hanno riguardato, in particolare, i seguenti valori dell'attivo:

(i) valore di avviamento iscritto nel bilancio separato di Techedge per euro 4.654 migliaia.

Al riguardo l'organo amministrativo ha condiviso l'analisi tecnica compiuta dall'*Advisor*, il quale, confrontando il *Recoverable Amount* dell'avviamento con il *Carrying Amount* (valore contabile) dello stesso al 31 dicembre 2018, ha così concluso: "non sussiste alcuna perdita di valore (*Impairment loss*), in quanto il *Carrying Amount* risulta inferiore al *Recoverable Amount*".

In assenza, allo stato, di evidenze o altri elementi che consentano di discostarsi dalle qualificate conclusioni raggiunte dal Consiglio di amministrazione, il collegio sindacale non ha motivo per non esprimere il proprio consenso all'iscrizione, nell'attivo di bilancio, del valore di avviamento, pari a euro 4.654 migliaia (composto per imputazione, a tale titolo, dell'eccedenza delle somme pagate rispetto al patrimonio netto contabile, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione: quanto a euro 3.282 migliaia di Edge s.r.l., avvenuta nel corso del 2013; quanto a euro 270 migliaia di Omegaweb s.r.l., avvenuta nel corso dell'esercizio 2014; quanto a euro 1.102 migliaia del Gruppo Be@Solution, avvenuta nel corso dell'esercizio 2016);

(ii) valori delle principali partecipazioni iscritte nel bilancio separato di Techedge (tutte incluse nell'area di consolidamento ad eccezione di Techedge Sagl, inattiva) di complessivi euro 30.796 migliaia e con particolare riguardo a quella più rilevante detenuta nella società controllata *Techedge Espana y Latinoamerica S.L.* Al riguardo l'organo amministrativo ha condiviso l'analisi tecnica compiuta dall'*Advisor*, il quale, confrontando il *Recoverable Amount* delle partecipazioni con il *Carrying Amount* (valore contabile) dello stesso al 31 dicembre, ha così concluso: "non sussiste alcuna perdita di valore (*Impairment loss*), in quanto il *Carrying Amount* risulta inferiore al *Recoverable Amount*".

Si segnala al riguardo che il perimetro del *test impairment* è stato esteso dagli amministratori alla copertura pressoché totale della posta attiva di bilancio in rassegna (per l'esattezza, oltre il 98,9% del valore delle singole partecipazioni che concorrono a formare la posta di bilancio di euro 30.796 migliaia. A tal fine è stato tenuto conto – nell'ambito del *test impairment* afferente la c.d. CGU [*Cash Generating Unit*] Nord America – anche della partecipazione totalitaria acquisita da Techedge, nel corso del 2018, nella società statunitense Nimbl LLC e che è stata

successivamente trasferita alla controllata, al 100%, Techedge USA nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione societaria di *market unit*. Per ulteriori dettagli in merito a tale operazione si rinvia alla Relazione Finanziaria e, in particolare, a quella sulla gestione, che illustra anche natura e termini del credito finanziario, sorto a seguito di detta operazione infragruppo, vantato verso la controllata Techedge USA, esposto nel bilancio separato di Techedge per euro 11.517.980).

#### *Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto*

In osservanza delle indicazioni fornite da CONSOB con comunicazioni n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazioni n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e di quelle contenute nel Codice di Autodisciplina, il Collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ha partecipato, dal 2019, alle riunioni dell'assemblea degli azionisti, del Consiglio di amministrazione, nonché alle riunioni del Comitato controllo rischi e parti correlate e del Comitato per le nomine e la remunerazione. Detti comitati endoconsiliari sono infatti stati istituiti con effetto dal 19 dicembre 2018, data quest'ultima di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie Techedge sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana, secondo le *best practices* di *governance* e in aderenza alle previsioni del Codice di Autodisciplina, cui Techedge aderisce.

Il Collegio sindacale ha ottenuto dagli amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, attivandosi per quanto di propria competenza a che le delibere assunte ed eseguite fossero conformi alla legge e allo statuto e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni con interessi degli amministratori o con altre parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalle disposizioni in materia, rafforzate a seguito dell'ammissione alla quotazione.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2018, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le società del Gruppo Techedge.

Le informazioni di legge relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate realizzate nell'esercizio 2018, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e degli effetti economici, sono contenute nelle note di commento al bilancio separato di Techedge e al bilancio consolidato di Gruppo.

Per le informazioni di maggior rilievo che hanno interessato la *governance* societaria, sempre per non appesantire la presente relazione, rinviamo alla “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2018 ai sensi dell’art. 123-bis del TUF*” approvata dagli amministratori il 25 marzo 2019 e reperibile, come per legge, sul sito internet della Società (all’indirizzo [www.techedgegroup.com/it/](http://www.techedgegroup.com/it/); sezione *Investors*).

### *Operazioni principali e più rilevanti*

Per quanto riguarda operazioni e fatti di maggior rilievo intervenuti nell'esercizio 2018 si rinvia, per sintesi e snellezza, al corrispondente paragrafo della Relazione Finanziaria (in particolare alla *Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018*, nel seguito anche “*Relazione sulla Gestione*”) redatta dagli amministratori, la cui elencazione, esauriente e completa, riferisce anche in merito all’articolato processo di quotazione, concluso a dicembre 2018.

Al riguardo gli amministratori, nella Relazione Finanziaria, hanno illustrato, in apposita nota) alla quale si rinvia (nota n. 15, sia del bilancio separato e sia del bilancio consolidato) il trattamento contabile dei costi sostenuti per il processo di quotazione, in accordo alle previsioni dello IAS 32, in diminuzione del patrimonio netto (nella voce “altre riserve”, e specificamente della riserva sovrapprezzo azioni) indicando nella Relazione Finanziaria che essi sono ammontati a euro 1.610 migliaia, già al netto della fiscalità pari ad Euro 623 migliaia.

Sono altresì fornite, in apposita tabella commentata, le variazioni intervenute nelle partecipazioni societarie, con le informazioni di legge al riguardo.

### *Attività di vigilanza sull’adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull’attività di revisione legale dei conti*

Il Collegio sindacale ha verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio separato di Techedge, del progetto di bilancio consolidato di Gruppo e

dell'unica e complessiva Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2018 redatta dagli amministratori a corredo degli stessi.

La Società di revisione legale BDO Italia ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014 in cui attesta che il bilancio separato di Techedge e il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2018 sono conformi agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 2005, sono redatti con chiarezza, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per tale esercizio. La Società di revisione ritiene altresì che la Relazioni sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) e m) e al comma 2, lettere a), c), d) e d-bis) dell'articolo 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari siano fornite e coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo.

Dalla relazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento UE n. 537/2014 e dell'articolo 19, 3° comma, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 8 aprile 2019 da BDO Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono emersi "aspetti chiave" (c.d. "KAM") diversi dai temi citati anche nella presente nostra relazione.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione BDO Italia e sulla compatibilità degli incarichi a essa conferiti con riferimento a quanto previsto dall'articolo 160 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Come risulta dalla Relazione Finanziaria, BDO Italia ha ricevuto corrispettivi per prestazione di servizi di revisione per un importo di euro 90 migliaia relativamente alla Società e di euro 99 migliaia (forniti direttamente e/o dal proprio *network*) per prestazioni di servizi di revisione alle società controllate. L'importo complessivamente corrisposto dal Gruppo Techedge a BDO Italia è stato dunque pari a euro 189 migliaia. Il Collegio sindacale, nella propria qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha vigilato, a partire dal proprio insediamento, anche sui servizi per eventuali incarichi *extra* revisione conferiti a BDO Italia ovvero al *network* di quest'ultima, autorizzando preventivamente, se del caso e a norma di legge, tali incarichi e attività avuto riguardo ai profili di rischio sia di indipendenza, sia di auto-riesame. Nel 2018 sono stati autorizzati incarichi *extra* revisione per un importo di euro 35 migliaia di euro. Si precisa che le attività, diverse dalla revisione, rese a supporto dell'intero processo di quotazione da parte di BDO Italia ovvero

del *network* di quest'ultima erano stati conferiti dalla Società già nell'esercizio precedente (2017).

Il Collegio sindacale ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione (dirigente preposto), l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione BDO Italia.

L'amministratore delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato con apposita relazione, allegata al Bilancio separato di Techedge: (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative; (ii) la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali IFRS/IAS omologati dalla Comunità Europea nonché ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione del Decreto Legislativo n. 38/2005; (iii) la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Analoga relazione di attestazione risulta allegata al bilancio consolidato del Gruppo Techedge.

#### *Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa*

Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza e anche attraverso la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endoconsiliari (Comitato controllo rischi e parti correlate e Comitato per le nomine e le remunerazioni (a partire dalla loro istituzione e di fatto dall'esercizio 2019), sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e che le scelte di gestione assunte dagli amministratori avessero profili di legittimità sostanziale e rispondessero all'interesse della Società. A tal fine ha verificato che le delibere del Consiglio di amministrazione fossero adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di consulenti e professionisti esterni.

Sulla base delle informazioni acquisite le scelte gestionali dell'organo amministrativo sono avvenute in modo informato e sono state ispirate a principi di corretta gestione e di ragionevolezza, sì che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle

operazioni compiute e di tali temi è stata resa da costoro adeguata informativa nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2018.

Nella Relazione Finanziaria annuale, gli amministratori hanno adempiuto agli obblighi di informativa previsti dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98 evidenziando i principali rischi e incertezze cui sono esposti la Società e il Gruppo.

Il Collegio sindacale ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società, tenuto conto delle dimensioni di quest'ultima e del vincolo di non affrontare spese sproporzionate, costituiscano un accettabile presidio, ancorché suscettibile di miglioramenti, al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con la società di revisione legale ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, incontri con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF, con il responsabile dell'*Internal auditing*, con l'amministratore delegato, con l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio sindacale ha monitorato le principali evoluzioni dell'organizzazione aziendale vigilando sull'adeguatezza della struttura interna rispetto al perseguimento degli obiettivi strategici della Società mediante appositi incontri con l'amministratore delegato e con gli attori del sistema di controllo interno.

#### *Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno*

Il Collegio sindacale ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno mediante: (i) periodici incontri con l'amministratore delegato preposto al sistema di controllo interno; (ii) esame, nel 2019 in quanto la funzione è stata istituita successivamente alla quotazione, della relazione dell'*Internal auditor* sul sistema di controllo interno di Techedge; (iii) la partecipazione a tutte le riunioni del comitato controllo rischi (anch'esso funzionante dal 2019) e l'analisi della relativa documentazione.

Il Collegio ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione BDO Italia, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98. In tali incontri la società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia suscettibile di menzione.

Per quanto riguarda i principali contenziosi in corso al 31/12/2018 e i rischi connessi, valutati dagli amministratori e riflessi in bilancio, si rinvia allo specifico capitolo della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2018. Si segnala che la loro rappresentazione in bilancio è condivisa da parte della Società di revisione legale e da quest'ultima ritenuta conforme ai principi contabili.

Il Collegio sindacale ha inoltre preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del responsabile dell'*Internal audit* e condivide la valutazione di complessiva adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa da quest'ultimo, tenuto conto della necessità di non affrontare spese eccessive in rapporto alle dimensioni della Società e del suo gruppo, dunque secondo principi di proporzionalità.

Il Collegio sindacale ha inoltre vigilato in via continuativa sulle attività svolte dai principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in particolare, sull'attuazione delle azioni di miglioramento e di mitigazione individuate sollecitando, ove del caso, interventi di rafforzamento dei relativi presidi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contempla anche il c.d. "*Modello Organizzativo 231*", vale a dire un modello di organizzazione e gestione, adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della Società. L'Organismo di Vigilanza, nelle proprie relazioni periodiche, ha sempre espresso giudizio positivo in merito allo stato di attuazione del *Modello Organizzativo 231*.

In merito alla gestione e al trattamento delle informazioni societarie privilegiate la Società si è dotata di una specifica procedura che ha trovato applicazione nel corso dell'esercizio. La procedura disciplina anche la tenuta del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate.

La procedura aggiornata è pubblicata sul sito internet della Società (all'indirizzo [www.techedgegroup.com/it/](http://www.techedgegroup.com/it/); sezione *Investors*).

La Società è da tempo dotata di un Codice Etico, di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo aggiornato in relazione alle modifiche normative intervenute ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza. Con riguardo a quest'ultimo si segnala che, con delibera del 25 marzo 2019, il Consiglio di amministrazione ha istituito un organo collegiale in sostituzione di quello monocratico.



Si segnala altresì che con delibera del 25 gennaio 2019 il Consiglio di amministrazione ha istituito la funzione di *Internal audit* che risponde in via diretta al Consiglio di amministrazione; previo parere favorevole del Collegio sindacale, l'incarico è stato conferito a un dirigente interno, con dotazione di risorse da quest'ultimo espressamente ritenute adeguate, anche a seguito di dichiarazione resa, in separata sede, dichiarate, anche al Collegio sindacale.

Quanto agli aspetti relativi alla *governance* societaria, al fine di non appesantire con ripetizioni la presente relazione, si rinvia alla "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2018*", resa ai sensi dell'art. 123-bis del TUF pubblicata nel sito internet della Società (all'indirizzo [www.techedgegroup.com/it/](http://www.techedgegroup.com/it/); sezione *Investors*).

#### *Vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario*

Il Collegio sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione della *Governance* societaria riportate nella relazione ex articolo 123-bis del TUF approvata nel corso della seduta del Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2019, previo esame del Comitato controllo rischi.

Il Collegio sindacale ha vigilato altresì sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana al quale la Società aderisce.

Si segnala che, pur non ricorrendo i presupposti di cui al punto 2.C.3. del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di amministrazione ha istituito e nominato al proprio interno, in adesione volontaria, il c.d. "*Lead Independent Director*".

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza e durante l'anno 2018, il Collegio sindacale si è riunito 8 volte (di cui 2 volte nella precedente e 6 volte nell'attuale composizione) e ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e, dal 2019, a quelle dei due comitati endoconsiliari istituiti.

I sindaci hanno inoltre partecipato alle due assemblee degli azionisti tenutesi il 13 aprile 2018 e il 10 maggio 2018, come da presenze attestate nei relativi verbali.

#### *Vigilanza del Collegio sindacale sull'indipendenza dei propri componenti*

Il compimento della formale verifica annuale, cui l'organo di controllo è tenuto a seguito della quotazione di Techedge, è in programma per una delle prossime riunioni e l'esito sarà comunicato al mercato. Quanto alla c.d. "autovalutazione" del requisito di indipendenza, il Collegio sindacale ha periodicamente monitorato l'indipendenza dei propri componenti.

Nessuno dei sindaci, dalle attestazioni individualmente rese, ha avuto, per conto proprio o di terzi, interesse in alcuna operazione compiuta dalla Società durante l'esercizio.

#### Vigilanza sull'indipendenza degli amministratori

Avuto riguardo alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di amministrazione ha eseguito, nella riunione tenutasi il 15 marzo 2019, la verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri nominati dall'assemblea con effetto dalla successiva data di ammissione alla quotazione (quindi dal 19/12/2018) e che si erano dichiarati tali. Al riguardo il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sul processo seguito dall'organo amministrativo.

#### Pareri rilasciati nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2018, il Collegio sindacale, nella sua attuale composizione non ha dovuto rilasciare pareri, neppure ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile in quanto non sono stati attribuiti compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche al di fuori di quello complessivo stabilito dall'assemblea del 13 aprile 2018 e dei compensi derivanti dai rapporti di lavoro subordinato in essere con Techedge o società del Gruppo controllate, direttamente o indirettamente, da Techedge stessa.

Con riguardo alla politica di remunerazione per l'esercizio 2019 che viene sottoposta, ai sensi di legge, al voto consultivo dell'assemblea, si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla remunerazione *ex art. 123-ter*, T.U.F., la quale contiene, in apposita sezione, anche le informazioni sui compensi corrisposti a ciascuno dei componenti degli organi sociali di amministrazione e di controllo a valere sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Per quanto occorrer possa, in relazione al piano di incentivazione a lungo termine basato su strumenti finanziari in favore di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti della Società e di sue controllate, dirette e indirette, che è stato approvato, nelle sue linee guida, dal Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2019, previa conforme proposta del Comitato per le nomine e le remunerazioni, il Collegio sindacale non ha ravvisato illegittimità.

Ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, detto piano di incentivazione azionaria sarà sottoposto al voto dell'assemblea di Techedge S.p.A. indetta, in unica convocazione, per il giorno 30 aprile 2019.

### *Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate*

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza, anche in merito alla tempestività, delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, sia al fine di assicurare l'espletamento dei compiti di coordinamento e di controllo, sia per garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico previsti dalla vigente normativa. Si rappresenta, quanto alle direttive, che le stesse, allo stato, sono assicurate anche tramite la presenza, negli organi amministrativi delle principali società controllate, dell'amministratore delegato di Techedge S.p.A. e/o di membri del Consiglio di amministrazione di quest'ultima. Inoltre, con specifico riferimento ai profili di controllo, la Capogruppo (Techedge S.p.A.) è destinataria di dettagliate rendicontazioni periodiche su base mensile dirette al *management* di Techedge e alla direzione amministrativa e finanziaria di quest'ultima, con riporti diretti e gerarchici da parte di ciascuna società controllata (in via diretta o indiretta).

Le società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (in particolare, Techedge USA Inc., che risulta la più significativa tenuto conto della sua controllata Nimbl LLC) dispongono di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione di Techedge e alla società di revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Si segnala inoltre che le principali società controllate estere sono state sottoposte alle procedure di revisione del loro bilancio da parte di BDO Italia ovvero da parte di società/professionisti del *network* di quest'ultima, che è la società di revisione legale di Techedge.

Si segnala che nessuna delle Società controllate è dotata di collegio sindacale ovvero di un organo di controllo a quest'ultimo assimilabile; pertanto non sono state scambiate informazioni con i collegi sindacali delle controllate.

### *Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate*

Nel corso delle verifiche effettuate non sono state rilevate operazioni societarie censurabili, atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate. Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e degli effetti economici sono contenute nelle "*Note esplicative*" di commento al bilancio separato di Techedge.

La Società, nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e al Bilancio Separato della Capogruppo fornisce le informazioni richieste ai sensi dell'art.154-ter del TUF così come indicato dal regolamento Consob n.17221 del 12 marzo 2010. A ciò si rinvia per quanto attiene all'individuazione della tipologia delle operazioni e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari.

Il Collegio sindacale, in osservanza dell'articolo 2391-bis del codice civile, ha vigilato sull'applicazione delle procedure di legge e regolamentari in materia.

*Omissioni e/o fatti censurabili rilevati. Denunce ricevute ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile*

Nel corso dell'esercizio, in base all'attività di vigilanza svolta e propria del Collegio sindacale e dai flussi informativi ricevuti dall'organo di controllo, non sono state rilevate irregolarità e non sono emerse omissioni o fatti censurabili.

Si comunica che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2408 del codice civile.

*Principali fatti di rilievo intervenuti nella frazione dell'esercizio in corso (2019)*

Sul punto specifico, per brevità e snellezza, si rinvia alla Relazione Finanziaria redatta dagli amministratori e a quanto già illustrato in precedenza.

*Proposte in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018*

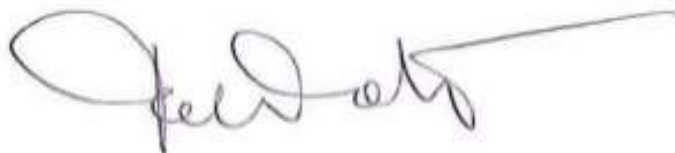
Il Collegio sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta con riguardo a quanto in rubrica e tenuto conto dei flussi informativi ricevuti e dei riscontri eseguiti sui medesimi, non rinviene profili di illegittimità che ostino all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2018 predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Con riguardo alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di amministrazione nella parte conclusiva della relazione sulla gestione, il Collegio sindacale non ha rilievi perché il dividendo proposto (per euro 1.493.639,34 in ragione di euro 0,058 per azione ordinaria a cui spetta, per legge, il relativo diritto) è oggi sostenibile e non pone alla Società problemi finanziari.

Milano, 8 aprile 2019.

I SINDACI

Dott. Fabio Monti, presidente del collegio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Monti', with a long horizontal stroke extending to the right.

Dott. Cesare Ciccolini, sindaco effettivo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cesare Ciccolini'.

Dott. Marcello Guadalupi, sindaco effettivo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marcello Guadalupi'.



TECHEDGE S.p.A.

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.  
537/2014

Bilancio separato al 31 dicembre 2018

LBG/MLN/git - RC056702018BD1121



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Techedge S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio separato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato della Techedge S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. 38/05.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

**Aspetti chiave****Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

---

**VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni al 31 dicembre 2018 ammontano a € 30,8 milioni, di cui € 30 milioni riferibili alla partecipazione Techedge Espana y Latam.

La Direzione valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione coerentemente con la propria strategia di gestione delle entità legali all'interno del gruppo e, qualora si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività; in particolare, nell'esercizio è stato effettuato il test di impairment sul valore della partecipazione Techedge Espana y Latam, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore della stessa.

I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basate su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione della loro redditività futura, alla definizione dei multipli di mercato, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri contenuti nel piano industriale utilizzato come base per il test di impairment.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla Valutazione delle partecipazioni è riportata nella nota "1 - Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione" e nella nota "5 - Partecipazioni".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave individuato hanno riguardato, tra l'altro:

- colloqui con la Direzione;
- analisi della movimentazione della voce nel periodo e l'esame delle più significative operazioni di acquisizione e cessione;
- verifica della corretta classificazione e del relativo trattamento contabile;
- ottenimento dei bilanci/relazioni per tutte le partecipazioni;
- verifica della presenza di indicatori di impairment;
- analisi della procedura posta in essere dalla Società in merito alla identificazione di eventuali perdite di valore e alla valutazione delle partecipazioni;
- analisi della relazione dell'esperto che ha assistito la direzione nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;
- analisi delle previsioni dei risultati utilizzati al fine della determinazione del fair value;
- verifica della coerenza delle previsioni dei risultati previsti con il piano industriale;
- valutazione delle previsioni rispetto alle precedenti ed ai dati consuntivi;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello di impairment utilizzato;
- analisi di sensitività sulle assunzioni chiave;
- raffronto tra i dati contabili e le risultanze del test di impairment.

Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti di tecniche di valutazione, che sono stati chiamati a svolgere una verifica indipendente della valutazione secondo i multipli di mercato e dei tassi di attualizzazione.

Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio separato in relazione alla valutazione delle partecipazioni.



---

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

---

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

---

#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Techedge S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026. L'incarico ha avuto decorrenza dal giorno 5 dicembre 2018 a seguito del rilascio del nulla-osta da parte dell'autorità di vigilanza alla quotazione delle azioni Techedge S.p.A. sul mercato, che costituiva condizione sospensiva rispetto al conferimento deliberato in data 13 aprile 2018.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio separato della Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato della Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

---

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

---

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 8 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.  
  
Lelio Bigosno  
Socio



[www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com)